Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 20 dicembre 1964
Anno LXXXIII — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5591 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi e posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) — Copie arretrate il doppio

SETTE VOTAZIONI NULLE A MONTECITORIO PER LA SUCCESSIONE DI SEGNI

LA D.C. NON RIESCE A CONCENTRARE SU LEONE I VOTI NECESSARI PER ELEGGERLO PRESIDENTE

Alla ribellione dei fanfaniani si è aggiunta quella dei sindacalisti che tentano di portare avanti la candidatura di Pastore - Saragat si è dichiarato disposto ad abbandonare la gara per il Quirinale

I liberali appoggiano il candidato d.c.

Roma, 19

Fumata nera anche dopo il settimo scrutinio a Montecitorio. Presto dette le ragioni di queste interminabili e infruttuose votazioni: i persistenti contrasti in particolare all'interno della DC e tra i partiti della coalizione di centrosinistra. Ma la fase decisiva può considerarsi prossima. La posizione di Leone si è ormai decisamente indebolita, e si deve ritenere che la settima votazione di questa sera sia stata fatta dal suo partito solo in segno di omaggio all'uomo. Anche per Saragat la posizione si è fatta declinante, al punto che, di fronte al persistere dell'impossibilità della sua candidatura di prendere quota, egli ha chiesto ai partiti che lo appoggiano di ritirare la sua candidatura, per cercare, in accordo con la DC, un altro nome su cui puntare i voti.

Quanto a Fanfani, egli ha continuato a mantenere una posizione brillante, guadagnando voti ad ogni scrutinio, peraltro in misura sempre meno ampia, sì da far pensare che egli non sia in grado, almeno per il momento, di recuperare altri voti nella DC, dove è in atto un atteggiamento duramente critico nei suoi riguardi da parte dei dirigenti, i quali, accusano apertamente l'ex Presidente e i suoi amici di ribellione. Dopo sette votazioni, c'è infine in lizza il sindacalista democristiano Pastore, uscito improvvisamente alla ribalta, con la speranza di ottenere non solo i voti della sinistra DC e dei partiti della sinistra laica, ma anche quelli dei partiti di estrema sinistra.

Siamo davanti alla classica «impasse». Come uscirne? Si è discusso per tutta la giornata su questo punto, mentre anche Saragat decideva, dopo molte esitazioni, di ritirare la sua candidatura. E' andata avanti faticosamente una proposta di soluzione concordata tra i partiti democratici e si è parlatc anche di portare come candidato Bucciarelli Ducci, l'attuale presidente della Camera, dando il suo attuale posto al segretario socialista De Martino. Da altre fonti si affermava stasera che è invece la candidatura Fanfani che ha ora buone possibilità, perchè socialisti, socialdemocratici e repubblicani proporrebbero lo on. Pastore, per cui i dorotei, tra questo e Fanfani, sceglierebbero il parlamentare aretino, sicuri di avere i voti dei liberali e delle destre.

I liberali, dal canto loro, stando ad alcune informazioni, avrebbero votato oggi per Leone proprio per indebolire Fanfani e influenzare domani la DC verso un candidato meno esposto, quale potrebbe essere Merzagora. E' chiaro comunque che ove la DC — come tutto lascia ormai supporre — decidesse di cambiare candidato, questo lo farebbe probabilmente nell'ambito di trattative e discussioni fra i leaders del centro-sinistra, del resto già in corso stanotte.

La situazione negli ultimi due giorni, non aveva portato a particolari orientamenti. Leone aveva mostrato un andamento declinante, passando da 298 a 290 voti, e poi era risalito a 294, per poi scendere ancora; Terracini aveva mantenuto più o meno la stessa quotazione e così era per Saragat, sempre intorno a 135-140 voti. Il fatto di maggior rilievo era invece dato dal persistere della dissidenza fanfaniana; il leader di «Nuove cronache», infatti, era andato aumentando progressivamente, non solo per l'apporto dei socialproletari del PSIUP per il persistere dei «ribelli» democristiani a sua favore, ma anche per qualche altro aiuto da parte dei socialisti lombardiani.

La mattinata odierna si apriva, quindi, con un quadro immutato, e le posizioni dei vari contendenti più o meno le stesse. La sera prima Rumor aveva fatto nuovamente appello a Fanfani, affinchè invitasse i suoi sostenitori a desistere dal loro atteggiamento dissidente. A loro volta i direttivi democristiani del Senato e della Camera avevano dato mandato a Rumor, Zaccagnini e Gava, di inviare una lettera a tutti i parlamentari, per richiamarli all'obbedienza. Ecco il testo:

«I direttivi dei gruppi parlamentari del Senato e della Camera, riuniti in seduta congiunta, ci hanno dato mandato all'unanimità, anzitutto, di esprimere il vivo apprezzamento per quanti hanno votato con responsabile senso di disciplina secondo la designazione fatta liberamente dai gruppi, il candidato della DC on. Giovanni Leone. Nel ribadito sostegno della sua candidatura, è stata riconfermata all'unanimità l'assoluta necessità e la volontà che vengano ripristinate la compattezza, la disciplina dei gruppi che sono state così gravemente lese dal fenomeno della dissidenza. Coloro che ne sono responsabili, son quindi fermamente richiamati — ognuno secondo la propria responsabilità — a condizione di fiducia, di forza, di prestigio. Ognuno di noi — concludeva la lettera — è ben consapevole che la DC, per assolvere ai suoi compiti di essenziale responsabilità politica nella vita democratica del Paese, e per dare il contributo che le compete per le sue responsabilità all'importante elezione in corso, deve manifestare e garantire la sua unità, nella disciplina e nel leale rispetto della democrazia interna».

Fanfani non è rimasto inattivo. Egli ha risposto con una sua lettera alla lettera di Rumor, svolgendo una elegante e ampia trattazione di carattere giuridico - costituzionale, per sostenere che l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari nei confronti di amici della sua corrente, sospettati di far confluire i loro voti sul suo nome, potrebbe essere passibile di ricorso all'Alta Corte costituzionale, perchè il voto per la elezione del Presidente della Repubblica si esprime col suffragio segreto e non è sottoposto ad altro vincolo che quello della libera coscienza e volontà degli elettori.

In realtà, sanzioni nei confronti dei fanfaniani e in particolare dei loro principali esponenti, erano state chieste in un ordine del giorno sottoposto ai direttivi dei due gruppi parlamentari democristiani riunitisi a Palazzo Madama. Nell'ordine del giorno, che però non è stato accettato, dopo un elogio e un ringraziamento a quanti avevano disciplinatamente e responsabilmente riversato i loro suffragi su Leone, si deploravano duramente, con espressioni di severa condanna, quanti erano venuti meno alla disciplina di partito, e si chiedeva che fossero denunciati ai probiviri del partito.

Il segretario della DC ha avuto colloqui, la notte scorsa, con Fanfani, Pastore e con Scelba, e nella mattinata si è incontrato con il sen. Bosco e con l'on. Forlani, che sono gli strateghi della battaglia a favore di Fanfani. Dal canto suo, il leader di «Nuove cronache andava sviluppando una manovra a vasto raggio, con l'obiettivo di indebolire le forze morodorotee, privandole dei sostegni che queste ricevono sia dalla sinistra che dalla destra del partito. Egli si sarebbe rivolto sia a «impegno democratico», per ottenere i voti anche dei sindacalisti, sia a Scelba. Ai dorotei e agli scelbiani, avrebbe fatto balenare la possibilità di liberarli dal Governo dell'on. Moro e di aiutarli nella ricerca di una nuova base politica.

Risulta che all'on. Scelba Fanfani ha detto di non avere preclusioni nei confronti di nessuna forza democratica. Ma, tanto Pastore quanto Scelba, gli hanno opposto un netto rifiuto. In particolare l'on. Scelba non ha trovato sufficienti le «avances» di Fanfani per una politica che elimini le preclusioni oggi fatte ai liberali; nè ha riscontrato che vi siano sufficienti garanzie che Fanfani non ricerchi anche i voti comunisti. Il leader di «centrismo popolare» non intendeva, in altre parole, prestarsi a giochi milazziani.

Poco prima del sesto scrutinio, si è diffusa la voce che Saragat aveva inviato ai rappresentanti dei tre partiti che l'hanno sin qui sostenuto (PSI, PSDI e PRI) una lettera, in cui ringraziava per l'appoggio datogli, invitandoli allo stesso tempo a scegliere un candidato di «sicura fede antifascista e democratica» che esprima la loro volontà di portare al Quirinale un uomo di loro gradimento.

Altro fatto da segnalare: le voci di una manovra dei lombardiani a favore di Fanfani, diffuse fin dalla prima mattinata da parlamentari del PSIUP. Si sa che nella riunione congiunta dei due gruppi parlamentari socialisti il segretario del PSI De Martino aveva rivolto un appello a tutti i compagni di gruppo, invitandoli a riversare compatti il loro voti sull'on. Saragat. I lombardiani hanno invece fatto osservare che bisognava uscire da una posizione che si era ormai stabilizzata, e che continuare ad insistere sulla candidatura Saragat, senza che si aprissero prospettive di successo, avrebbe potuto ripercuotersi in senso sfavorevole alla base del partito.

Lombardi ha sostenuto che, essendo fallito lo scopo della decisione presa dai gruppi socialisti di appoggiare la candidatura Saragat per ottenere intorno ad esse la solidarietà di tutti i partiti e di tutte le forze della sinistra, compresi naturalmente i socialproletari e i comunisti, non restava che puntare su un altro candidato. A suo avviso, il candidato necessario c'era, ossia l'on. Nenni, che poteva essere designato ufficialmente e concordemente da tutto lo schieramento della sinistra, non esclusa la sinistra cattolica.

Sulle dichiarazioni dell'on. Lombardi si è però aperto uno scontro assai vivace. Lombardi è stato accusato di voler mandare allo sbaraglio Nenni, prendendo come pretesto l'elezione del Presidente della Repubblica, per diminuire la sua forza congressuale, e cioè per accusarlo al prossimo congresso di non avere ottenuto l'appoggio di tutta la sinistra, facendo così fallire le prospettive per una nuova politica delle clàssi popolari aperta dal PCI. In pratica, gli è stato rimproverato di porre una grossa ipoteca sul 36.o Congresso. Non solo: nella mossa dell'on. Lombardi si è voluto vedere, da qualcuno, anche un tentativo di mirare ad un falso scopo: quello di indurre il partito a sganciarsi da Saragat, per fare confluire i voti socialisti su Fanfani. La cosa, per adesso, non ha avuto seguito.

La situazione

Il successore di Segni non è stato ancora eletto. Dopo sette votazioni non si è giunti a un risultato positivo, perchè le varie parti in lotta sono rimaste sulle loro posizioni. La sesta votazione ha visto un netto declino di Leone, il quale è sceso a 278 voti, sotto quella quota 290 intorno alla quale sembrava abbastanza saldo. La settima votazione ha portato a un ulteriore indebolimento del candidato ufficiale della DC, giacchè egli ha avuto 313 voti, ma con l'apporto dei 56 voti liberali, che gli sono stati dati a seguito di una pressante richiesta dei dirigenti democristiani.

Per quanto riguarda gli altri candidati democristiani, va sottolineato che Fanfani ha raggiunto nella sesta votazione 129 voti con l'apporto di alcuni consensi degli amici dei socialista Lombardi che si erano sottratti alla votazione in favore di Saragat; nella settima votazione Fanfani è salito ancora, di altri 3 voti, toccando i 132. Questa volta, però, tenendo conto del fatto che Saragat aveva ripreso quota 138, dopo essere sceso a 133, si deve ritenere che Fanfani abbia guadagnato qualcosa nelle file del suo partito. Quanto agli altri candidati, da Terracini a Saragat e a De Marsanich, sono rimasti vincolati alle posizioni dei rispettivi schieramenti.

C'è stato però un elemento nuovo che si è inserito nella vicenda: la candidatura del sindacalista democristiano Pastore; egli, partito da 12 voti, è salito a 13 a 18 e, infine, a 40. A tale proposito si deve ritenere che il netto declino registrato da Leone, nonostante l'apporto dei liberali, sia ad addebitarsi anche alla ribellione operata dai sindacalisti della DC, i quali hanno seguito l'esempio dei fanfaniani.

Dopo la settima votazione, i leaders dei quattro partiti hanno iniziato una serie di consultazioni, che sono andate avanti per gran parte della notte e che riprendono in mattinata, per cercare di arrivare all'ottava votazione, in programma per stasera alle 19, con una soluzione concordata, ossia con un candidato che possa riportare il voto dei vari schieramenti. Si è parlato al riguardo del Presidente della Camera Bucciarelli-Ducci. Tanto per la cronaca e come curiosità, va ricordato che anche Antonio Segni venne eletto di domenica, a tarda sera, e cioè al nono scrutinio.

Per il resto va segnalato anzitutto che nonostante i recentissimi aiuti del Fondo monetario internazionale, la sterlina sembra di nuovo in difficoltà soprattutto per il contrasto tra il programma del Governo laburista guidato da Wilson e gli orientamenti degli ambienti economici britannici.

Nella ricorrenza delle feste natalizie le autorità comuniste della Germania Est hanno deciso di riaprire il muro di Berlino, per dare ai cittadini dei settori occidentali la possibilità di incontrarsi con i loro concittadini del settore Est.

I risultati delle sette votazioni presidenziali

	Prima votazione	Seconda votazione	Terza votazione	Quarta votazione	Quinta votazione	Sesta votazione	SETTIMA VOTAZIONE
Presenti	941	944	948	943	951	947	948
Votanti	933	938	942	937	945	947	948
Astenuti	8	6	6	6	6	—	—
Maggioranza	642	642	642	482	482	482	482
CANDIDATI	Voti	Voti	Voti	Voti	Voti	Voti	Voti
LEONE G. (DC)	319	304	298	290	294	278	313
TERRACINI (PCI)	250	251	253	249	252	249	251
SARAGAT (PSDI)	140	138	137	138	140	133	138
MARTINO G. (PLI)	55	56	56	54	54	53	—
DE MARSANICH (MSI)	38	36	38	41	38	39	40
MALAGUGINI (PSIUP)	34	36	36	—	—	—	—
FANFANI (DC)	18	53	71	117	122	129	132
TAVIANI (DC)	11	8	5	—	—	—	—
SCELBA (DC)	6	6	2	1	—	—	—
PASTORE (DC)	—	—	—	12	13	18	40
Voti dispersi	19	15	14	7	7	10	7
Schede bianche	30	34	32	28	25	36	26
Schede nulle	4	2	—	—	—	2	1

LA NECESSITA' DI SBLOCCARE LA DIFFICILE ELEZIONE DEL CAPO DELLO STATO

Luci accese nella notte a Montecitorio I partiti al Governo cercano un accordo

Questa sera alle 19 la ottava votazione: secondo alcuni potrebbe essere quella valida Fanfani avrebbe respinto gli appelli di Rumor alla «disciplina» invocando la Costituzione

Roma, 19

Proclamati i risultati della settima votazione, che non ha consentito l'elezione del nuovo Capo dello Stato, il Presidente Bucciarelli Ducci e il sen. Zelioli Lanzini hanno lasciato l'aula frettolosamente mentre centinaia di parlamentari si fermavano nell'emiciclo dell'aula a commentare questa lunga gara per il Quirinale. Inutilmente i leaders dei partiti venivano cercati dalle telecamere della televisione o dagli sguardi dei resocontisti, riuniti nella tribuna riservata alla stampa. Essi avevano già lasciato tutti la sala prima ancora che venissero resi noti i risultati ufficiali dell'ultimo scrutinio, per riprendere i contatti già avuti nei giorni scorsi e nelle ore precedenti.

Tutto lascia capire questa sera che i tentativi per eleggere il successore di Segni stanno avviandosi a una fase conclusiva. Lo hanno dimostrato le sempre più fugaci apparizioni dei leaders, certi colloqui febbrili e a volte concitati fra gli esponenti delle maggiori correnti della Democrazia cristiana e di altri partiti, certe frasi ascoltate soprattutto fra i comunisti. Pare che questi ultimi siano stati autorizzati dai loro «superiori» a preparare le valigie per domani sera, ragion per cui è stata tratta la convinzione che qualcosa di decisivo si sta preparando al livello dei responsabili dei partiti. Anche il fatto che terminato il settimo scrutinio molte sale del palazzo di Montecitorio siano rimaste illuminate perchè erano iniziate riunioni di gruppi e di esponenti politici, sembra confermare questa opinione.

Prima che in serata si avesse tutti la convinzione di essere alla vigilia di un avvenimento decisivo si era sparso a Montecitorio, specie fra i commessi, un brutto presentimento. «Dotto' — ha detto stamane un «valletto» ad un resocontista — qui facciamo Capodanno!». E fra queste battute si è andati avanti sino alle 20, sino a quando cioè dopo una ridda di voci più o meno controllabili, si è sparsa quella secondo cui i leaders del centro-sinistra avrebbero una gran voglia di mettersi d'accordo e far convergere i voti della maggioranza su una sola persona.

Quest'ultima convinzione ha trovato credito quasi immediatamente fra i superstiziosi, gli stessi che hanno avuto partita vinta quando hanno detto che giovedì 17 e venerdì 18 non si sarebbe concluso nulla sia per il 17 che per il venerdì. Questi superstiziosi hanno ricordato stasera che la giornata festiva aporta bene» per le elezioni presidenziali, visto che Segni fu eletto due anni fa proprio di domenica, a tarda ora. Avendo Bucciarelli Ducci convocato la Assemblea per le 19 di domani, le previsioni dei superstiziosi hanno avuto un punto a loro vantaggio. Prima delle 22 non si potrà, infatti, sapere nulla. E non è escluso che si vada avanti con una nona, decisiva votazione, per cui si andrebbe a finire a notte inoltrata, «ma — osservano altri — si finirebbe anche di lunedì».

A parte queste parentesi scherzose, a Montecitorio per tutta la giornata odierna si è svolto una febbrile attività di contatti. Pastore e Fanfani sono stati visti parlare nel «transatlantico» ed allontanarsi assieme verso una stanza. Poi, si è saputo che i due uomini politici avevano parlato del «dopo» le elezioni e non del «prima». Nel pomeriggio inoltrato, pochi minuti prima della settima votazione, è arrivata nei corridoi, improvvisa, la notizia della lettera scritta da Saragat ai leaders del centro-sinistra per rinunciare alla sua candidatura. Infine, si è sparsa la voce che Fanfani avrebbe fatto sapere a Rumor di non condividere gli appelli della segreteria del partito alla disciplina di gruppo, perchè ciò contrasta con la Costituzione, particolarmente con il diritto al voto segreto e alla libertà di azione degli eletti alle due Camere.

Passata inutilmente anche questa quarta giornata, non resta che attendere fiduciosamente la domenica.

Sinistro ferroviario sulla Roma-Pisa



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — La parte anteriore di un treno, che aveva a bordo quattrocento passeggeri, è precipitata nel Rio Fiume per l'improvviso crollo del ponte a causa di un violento nubifragio. Molto rilevanti i danni ma, per fortuna, nessuna vittima

ULTIMA ORA

OGNUNO È RIMASTO SULLE PROPRIE POSIZIONI

Senza risultato la riunione a quattro

Roma, 19

I rappresentanti dei quattro partiti della maggioranza si sono riuniti questa sera nella sede del gruppo democristiano di Montecitorio per esaminare la situazione relativa alla elezione presidenziale. All'incontro — che ha avuto inizio alle 23 — hanno partecipato per la DC il segretario politico on. Rumor con il vicesegretario on. Piccoli e i presidenti dei due gruppi parlamentari sen. Gava e on. Zaccagnini; per il PSI il segretario del partito on. De Martino con il vicesegretario on. Brodolini e i presidenti dei gruppi parlamentari socialisti sen. Tolloy e on. Ferri; per il PSDI il segretario del partito Tanassi con il vicesegretario Cariglia e i presidenti dei gruppi parlamentari socialdemocratici sen. Lami Starnuti e on. Bertinelli; per il PRI il presidente del gruppo parlamentare repubblicano alla Camera on. La Malfa.

La riunione si è conclusa all'1. Al termine, i giornalisti hanno chiesto al segretario del PSDI on. Tanassi se, nel corso dell'incontro, fossero stati fatti dei progressi per la soluzione del problema dell'elezione presidenziale. Tanassi ha risposto: «Ognuno è rimasto sulle proprie posizioni». Negli stessi termini si è espresso, conversando con i giornalisti, l'on. La Malfa. «Ognuno è fermo sulle proprie posizioni», ha dichiarato esplicitamente l'esponente repubblicano.

Dal canto suo, il vice segretario del PSDI on. Cariglia ha detto ai giornalisti: «Ci siamo lasciati senza fissare alcun appuntamento preciso, ma con la generica espressione di rivederci prima della votazione. La DC ha proposto nuovamente un suo candidato, o comunque un candidato vicino ad essa. Noi abbiamo risposto di continuare ad insistere sulla candidatura dell'on. Saragat». Per domani mattina, a Montecitorio, sono annunciate le riunioni rispettivamente dei gruppi parlamentari del PSI e del PSDI.

RAGGIUNTO L'ACCORDO per i giornalisti italiani

Roma, 19

Il Ministero del Lavoro comunica: «Il Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, a conclusione delle lunghe e laboriose trattative condotte per il rinnovo del contratto collettivo dei giornalisti ha convocato questa sera, previa cessazione dello sciopero in atto, le parti interessate alla vertenza, allo scopo di superare le ulteriori difficoltà esistenti e di definire l'accordo per ciascuno degli istituti normativi ed economici.

«Grazie alla reciproca comprensione delle parti ed alla mediazione dell'on. Delle Fave, è stato possibile raggiungere un'intesa completa sui vari punti controversi e formulare un documento definitivo che è stato accettato dalle due delegazioni.

«I rappresentati della Federazione degli editori di giornali e quelli della Federazione della stampa italiana — conclude il comunicato — hanno vivamente ringraziato il Ministro per la sua fattiva opera di mediazione».

SMENTITE LE VOCI CORSE DAL MINISTERO DELL'INDUSTRIA

LA LEGGE SULLE RATE NON SARÀ MODIFICATA

Quasi pronte le norme di attuazione - Solo, lontane nel tempo eventuali concessioni temporanee a favore di alcuni prodotti

Roma, 19

Nessuna modifica o revisione sarà apportata alla legge sulle vendite rateali. Le voci corse in tal senso sono state smentite da ambienti del Ministero dell'Industria dove si stanno svolgendo una serie di riunioni interministeriali e di incontri diretti con operatori economici, per un esame approfondito delle situazioni di singoli settori della produzione industriale al fine di predisporre i provvedimenti ritenuti opportuni per favorire una ripresa dove si presentassero sintomi di particolare appesantimento.

Per ciò che si riferisce alle vendite rateali sono quasi pronte le norme di attuazione della legge stessa, che saranno rese esecutive mediante decreto presidenziale. Non sarà fatta, per il momento, alcuna circolare interpretativa della legge, come era stato deciso in un primo tempo.

L'esame delle situazioni congiunturali dei singoli settori industriali potrà invece indurre il Governo, in un periodo di tempo più lungo, a servirsi della facoltà concessagli dall'articolo tre della legge sulle vendite a rate, che lo autorizza a disporre temporaneamente, con decreto del Presidente della Repubblica, l'esclusione dell'applicazione delle norme sulle vendite a rate per alcuni prodotti, oppure la parziale modifica della disciplina stessa.

Saranno particolarmente indicative, ai fini dell'adozione o meno di provvedimenti del genere, le reazioni del mercato alla legge sulle vendite a rate durante il già iniziato periodo delle feste natalizie.

Martedì il messaggio natalizio del Papa

Roma, 19

Paolo VI è al suo secondo Natale in Vaticano come Papa, naturalmente, perchè in qualità di prelato ne trascorse, tra le mura dei Palazzi apostolici, moltissimi. E' stato reso noto il programma natalizio del Pontefice. Alle ore 20 del 22 dicembre egli indirizzerà al mondo il suo messaggio natalizio. Il 24, vigilia di Natale, riceverà il Collegio dei Cardinali e i prelati romani per i tradizionali auguri e pronuncerà un importante discorso.

A mezzanotte Paolo VI celebrerà la prima Messa di Natale nella Cappella Sistina per i membri del Corpo diplomatico; all'alba si recherà nella parrocchia di San Michele Arcangelo alla borgata del Trullo per celebrare la seconda Messa. La terza — tempo permettendo — la celebrerà sul sagrato di Piazza San Pietro al cospetto della folla. A mezzogiorno impartirà la benedizione «Urbi ed Orbi» dalla loggia centrale della Basilica.

Il Vaticano è già entrato nel clima natalizio. Nella Cappella Paolina si tiene, tutte le mattine la novena di Natale. Nella seconda loggia è stato predisposto il presepio di 19 pupazzi che appartenne a Papa Pacelli e che fu scolpito da artisti della Val Gardena. In Vaticano continuano ad arrivare da personalità e da semplici fedeli i messaggi di augurio per il Pontefice. Il lavoro delle Poste vaticane è in questi giorni imponente.

De Porto comandante la SETAF di Vicenza

Parigi, 19

Il generale Cesare De Porto dell'Aeronautica militare italiana è stato nominato comandante della Quinta Forza tattica alleata di stanza a Vicenza. Lo ha annunciato il Quartier generale alleato (Shape) a Parigi. De Porto succede al generale Ercole Savi, destinato a nuovi compiti in seno ai quadri nazionali.

Sino ad oggi, De Porto era assegnato all'ufficio del comandante di Stato Maggiore della Difesa italiano.

Appello natalizio di Johnson



Washington — Il Presidente Johnson, in un appello natalizio, ha invitato tutti i Paesi del mondo a consacrare tutte le loro risorse per l'istituzione di una pace vera e duratura sulla terra. Il Presidente degli Stati Uniti ha lanciato l'appello accendendo, secondo la tradizione, un gigantesco albero di Natale davanti alla Casa Bianca. Nella foto, il Presidente ritratto assieme alla famiglia subito dopo la festosa cerimonia. Sullo sfondo appare l'abete illuminato

SEDICI FERITI NELL'INCIDENTE AVVENUTO A 55 CHILOMETRI DA ROMA

UN TRENO PRECIPITA NEL FIUME PER IL CROLLO IMPROVVISO DEL PONTE

Nel «rio» sono finiti il locomotore e due carri - Gli altri vagoni con quattrocento passeggeri restano sui binari - Bloccato in tempo con una lanterna un altro convoglio

Roma, 19

Tutto il traffico ferroviario diretto verso Pisa, Genova e Torino è dirottato sulle linee di Firenze. La «Tirrenica» rimarrà interrotta per alcuni giorni (nessuno può dire per quanti, con precisione) fino a quando sarà completata la riparazione del ponte crollato ieri sera tra Ladispoli e Santa Severa.

Si tratta di un ponticello a due arcate per mezzo del quale la strada ferrata, all'altezza del 56.mo chilometro, scavalca il torrente Rio Fiume. Non si sapeva che fosse pericolante. Nessuno immaginava che potesse crollare sotto il peso del convoglio. Ma l'impetuoso premere delle acque in piena e la pioggia che continuava a cadere hanno evidentemente provocato un rilassamento della stabilità del ponte. E' in corso una inchiesta, naturalmente. Quando il convoglio è giunto sul ponte uno sentito — così ha raccontato il macchinista — che cedeva sotto il peso del locomotore. Prima lentamente, poi più sensibilmente. Poi si è spaccato, in mezzo, di colpo, e siamo precipitati giù nel fiume».

In realtà nessuno si è reso conto di quello che stava succedendo. Pioveva a dirotto; il macchinista andava ad andatura lentissima — 20-25 chilometri — perchè non si vedeva niente e dalla cabina di guida non gli riusciva nemmeno di individuare le rotaie sommerse dall'acqua e dal fango. Ha affrontato il ponte, dunque, molto piano. Ma ha subito sentito che qualche cosa non andava, che il ponte cedeva. D'improvviso, lo schianto. Il locomotore s'è alzato con il muso in su ed è precipitato di coda nel torrente, una decina di metri più in basso, trascinandosi dietro il carro postale e il bagagliaio. Gli altri vagoni, a bordo dei quali viaggiavano 400 persone sono rimasti in piedi ma taluni danneggiati, per il contraccolpo del violento urto.

E' stato lo stesso personale viaggiante ed alcuni passeggeri che si erano rimessi per primi dal panico che aveva colto tutti, a portare immediati soccorsi ai feriti — sedici in tutto e non gravi. Poi una pattuglia della stradale che era lungo l'«Aurelia» s'è accorta del treno fermo, sotto la pioggia, e in una strana posizione, sul ponte.

Gli agenti sono subito accorsi, e mentre alcuni aiutavano nei primi soccorsi, via radio veniva dato l'allarme contemporaneamente a Roma e a Civitavecchia. Ben trenta mezzi dei vigili del fuoco si sono portati rapidamente sul posto e tredici autoambulanze. I sedici feriti venivano sgomberati sollecitamente, mentre le gru dei vigili del fuoco cominciavano il loro lavoro per sollevare dal fiume, con l'aiuto di una squadra di sommozzatori, il locomotore e i due carri precipitati.

Ma quello che è stato un incidente, in fondo di relativa portata, avrebbe potuto diventare una terribile sciagura. Per due motivi. Prima, perchè se il treno diretto a Pisa e Torino avesse marciato a maggior velocità i vagoni rimasti sui binari non avrebbero certo resistito al contraccolpo. Poi perchè a pochi minuti di distanza, nel senso inverso di marcia, avrebbe dovuto transitare sul ponte ormai crollato, una littorina proveniente da Livorno e diretta a Roma. Ed è stata la prontezza di spirito e il coraggio dell'aiuto macchinista Renzo Bartolucci il quale si è improvvisamente ricordato il particolare a evitare un disastro. Il Bartolucci e il macchinista Vincenzo Giannesi, si erano salvati saltando nel fiume dal finestrino della cabina di comando. Erano ambedue leggermente feriti. Si sono arrampicati per la scarpata. Bartolucci si è ricordato all'improvviso del treno da Livorno. E allora ha afferrato una lanterna da segnalazione e si è messo a correre alla disperata sotto la pioggia, incontro alla littorina della quale già si vedevano da lontano le luci di posizione. E' riuscito a fermarla in tempo, a poche centinaia di metri dal ponte crollato.

I quattrocento viaggiatori che erano rimasti sul treno hanno proseguito il viaggio a bordo di pullman dell'Istituto nazionale trasporti, con circa quattro ore di ritardo. Sul luogo dell'incidente si sono recati il Prefetto di Roma dott. Memmo, il Questore dott. Di Stefano, e il direttore generale delle FF. SS. col capo compartimento e un capo divisione.

La pioggia torrenziale che da ventiquattro ore flagella la capitale e i suoi dintorni ha provocato gravi danni e allagamenti un po' dappertutto. Il livello del Tevere e dei suoi affluenti ha subito una improvvisa impennata sicchè si sono avuti straripamenti fin nelle vicinanze di Roma. I vigili del fuoco hanno dovuto rispondere a centinaia di chiamate per case allagate. A Prima Porta, dove la Marrana è uscita fuori degli argini, la gente ha dovuto trovare scampo sui tetti e per liberare gli assediati dalle acque limacciose son dovuti intervenire i mezzi anfibi. Da molte ore, pompieri, uomini e soldati si impegnano a soccorrere gli abitanti dei quartieri periferici aiutati da mezzi anfibi e barche. Numerose strade sono tagliate da correnti d'acqua e alcune automobili si sono impantanate nella melma.

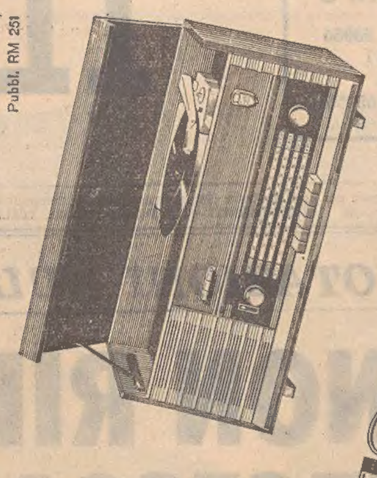
Il cadavere di un uomo, probabilmente colto dalla piena improvvisa ed annegato, è stato trascinato a riva, verso Cerveteri, da un torrente che tumultuosamente è straripato allagando la campagna circostante. Il traffico è rimasto bloccato sulla via Salaria e centinaia di automobili e di corriere hanno dovuto attendere il sopraggiungere di mezzi di soccorso per poter superare la zona allagata.

CISL e UIL contrarie allo sciopero del commercio

Roma, 19

A seguito del comunicato emanato dalla segreteria della F.I.L. C.A.M.S.-CGIL in cui detta organizzazione sindacale dichiara di aver proclamato una manifestazione nazionale di lotta dei lavoratori del commercio e dei pubblici esercizi dal 20 al 30 dicembre, le segreterie nazionali della FISASCAT-CISL e della UIDATCA-UIL di intesa con i propri sindacati nazionali di categoria comunicano di non aderire a detta manifestazione di scioperi nelle aziende commerciali e nei pubblici esercizi.

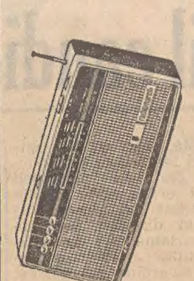
Pubbl. RM 251



radio a valvole ed a transistors da L. 11.500 in su

MAGNETI MARELLI

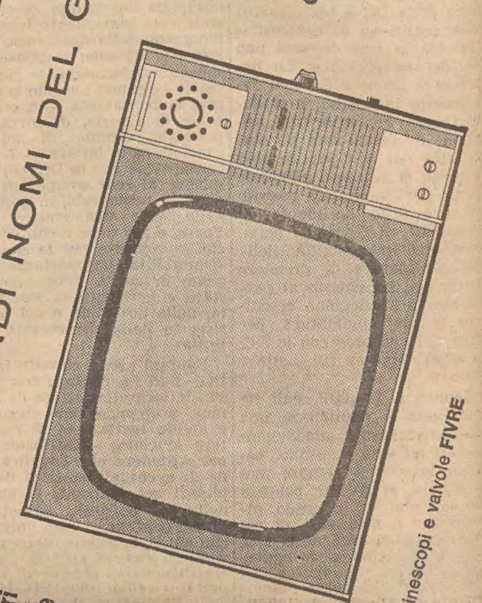
Corso Venezia, 53 - Milano



televisori da 19" e 23" serie "full safety" (alta sicurezza) con cinescopi "bonded ultravision"®

visione diretta più ampia immagini più brillanti e più nitide

da L. 136.000 in su



Cinescopi e valvole FIVRE

RADIOMARELLI

2 GRANDI NOMI DEL GRUPPO MAGNETI MARELLI

Corso Venezia, 51 - Milano

in Italia 5000 concessionari sono a vostra disposizione per illustrarvi l'intera gamma di

televisori
radioricevitori, radiofono
fonovaligie
fonoamplificatori
registratori a nastro
frigoriferi, lucidatrici
lavatrici superautomatiche
condizionatori d'aria

LO SCOPPIO NELLA SEDE DEL GIORNALE COMUNISTA

Sono stati scoperti gli autori dell'attentato

Fermate dalla Questura milanese sei persone - In casa di una di esse trovati numerosi candelotti e inneschi

Milano, 19

La Questura di Milano, nel corso delle indagini relative agli attentati al Consolato Generale jugoslavo, alla sede dell'«Unità» ed alla sezione «Grimau» del PCI, ha fermato alcune persone e fatto varie perquisizioni.

Tra i fermati è Giannantonio Zanchi, di 30 anni, residente a Milano, un commerciante in dissestate condizioni finanziarie, nell'abitazione del quale, in via Natale Battaglia 31, e precisamente dentro l'architrave di una finestra, sono stati trovati: quattro candelotti «Dinamon» con innesti elettrici, nove pacchetti di tre candelotti ciascuno con relativi innesti, tre detonatori elettrici e due metri di miccia. Altre due micce a lenta combustione, munite di detonatori dello stesso tipo di quelle che innescavano i candelotti di tritolo trovati nella sede dell'«Unità», sono state trovate nelle tasche di un cappotto dello Zanchi. Costui ha dichiarato che il materiale trovato è stato rubato da Alberto Moncadori, di 28 anni, di Milano, e che l'attentato alla sede dell'«Unità» fu compiuto da lui stesso assieme al Moncadori. Questi è da tre giorni in stato di fermo.

Sono state inoltre fermate altre quattro persone, tra le quali Ugo Tradate, di 21 anni, e Pietro Pinna, di 23; costoro devono rispondere, assieme al Moncadori, del furto dell'auto della quale si sarebbero serviti per trasportare l'esplosivo. Le indagini proseguono, allo scopo di accertare ulteriori responsabilità.

Rubata un'autocisterna contenente olio velenoso

Bari, 19

La polizia stradale ed i carabinieri di Barletta sono alla ricerca dei ladri di un'autocisterna, targata Bari 49498/2387, carica di olio velenoso, rubata la notte scorsa dalla rimessa di una ditta di autotrasporti. Lo olio, circa 250 quintali, era stato ricavato da grassi animali e appositamente adulterato con additivi chimici: doveva essere consegnato ad uno stabilimento del Nord ed utilizzato a scopi industriali. La polizia ha istituito numerosi posti di blocco sulle strade provinciali e statali ed ha diramato fonogrammi di ricerca in tutta Italia. Non si esclude che i ladri, se poco pratici di olii, possano scambiare per commestibile il liquido altamente venefico contenuto nella cisterna.

Rinnovato il contratto di lavoro dei marittimi

Roma, 19

In seguito alla convocazione, da parte del Ministro della Marina mercantile, sen. Spagnolli, dei rappresentanti della Ferlinea e della gente di mare, nonchè all'attiva opera di mediazione svolta dal Sottosegretario on. Riccio, è stato raggiunto stamani, alle ore 4.30, l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei marittimi. L'accordo avrà effetto dal 1.o dicembre corrente.

SI TEMONO POSSIBILI «COLPI» DEI RAPINATORI

In stato di assedio via Montenapoleone a Milano

Dalla notte di domenica a lunedì saranno posti all'asta gioielli e preziosi per un valore di centinaia di milioni

Milano, 19

Stato d'assedio in via Montenapoleone, a Milano, dove le più grandi gioiellerie d'Italia si apprestano ad esporre nelle loro vetrine «blindate» un vero tesoro di perle e metalli preziosi che sarà messo in vendita nella notte da domenica a lunedì.

Poliziotti in borghese e sistemi ultramoderni di allarme sono stati messi apposta onde evitare ogni tentativo di furto e impedire le imprese banditesche di cui la via Montenapoleone è stato teatro in questi ultimi anni.

Il tesoro che è stato messo all'asta da una banca di Ginevra comprende dei pezzi di gioielleria di enorme valore. Fra gli oggetti suscettibili di tentare maggiormente i gangster milanesi, o altri, figura una collana di platino firmata Cartier composta da più di 150 brillanti tondi, e una collana di diamanti che circonda un enorme zaffiro di 114 carati. Il tesoro che sarà venduto all'asta domenica sera vale diverse centinaia di milioni di lire.

In Alto Adige

Prorogato il divieto di uso delle uniformi

Roma, 19

La Gazzetta Ufficiale pubblica in data odierna, il decreto del Ministro degli Interni 14 dicembre 1964, in base al quale è fatto divieto nel territorio della provincia di Bolzano dell'uso in pubblico di uniformi o di divise da parte di associazioni od organizzazioni di qualsiasi natura. Un altro decreto, sempre del Ministro degli Interni, proibisce l'uso in pubblico delle divise ed uniformi in tutto il territorio nazionale.

Il primo decreto stabilisce: Il Ministro per l'Interno, «considerata la permanenza dei motivi di ordine pubblico e di sicurezza pubblica che hanno reso necessario il disposto del decreto ministeriale 27 dicembre 1963 e la necessità, quindi, di prorogare l'efficacia del decreto medesimo, decreta: «Il divieto nel territorio della provincia di Bolzano dell'uso in pubblico di uniformi o divise da parte di associazioni o di organizzazioni di qualsiasi natura è prorogato al 31 dicembre 1965».

La proibizione in tutto il territorio italiano, sempre fino al 31 dicembre 1965, è stata decretata in considerazione della «opportunità di disciplinare in via temporanea l'uso in pubblico» delle uniformi; essa non riguarda le associazioni sportive ed i convitti di istruzione.

Un imperatore nei ranghi del Parlamento cinese

Pechino, 19

Di tutti i Parlamenti dei Paesi socialisti — e anche del mondo — il solo che conta tra i suoi ranghi un imperatore è senza dubbio il Parlamento cinese. Quando i 3.037 deputati cinesi si riuniranno domenica mattina con i 2.000 membri della conferenza consultiva del popolo cinese, la personalità più pittoresca di questa gigantesca assemblea sarà l'ex imperatore Pou Yi che fu in Manciuria, durante l'occupazione giapponese, un sovrano senza potere, una «marionetta» degli occupanti.

Pou Yi che conta oggi 58 anni, ultimo imperatore della dinastia manciuria dei Ching, salì sul trono dell'Impero Celeste all'età di due anni. Fu cacciato tre anni più tardi dalla rivoluzione del 1911. Un complotto per ristabilire la dinastia in Manciuria gli ridette il potere solo per pochi giorni. Dovette aspettare fino al 1934 e all'occupazione giapponese per ritrovare in Manciuria, divenuta il Manchukou, la ombra di una grandezza spenta. Arrestato nel 1945 dai sovietici Pou Yi fu rimesso nel 1950 ai comunisti vittoriosi e questi lo rimisero in libertà nel 1959 senza averlo giudicato. Oggi convenientemente «rieducato» nel dominio ideologico, l'ex imperatore che, secondo le sue proprie dichiarazioni, non aveva mai dovuto allacciare le sue scarpe da solo prima dell'età di 44 anni, può assistere alla conferenza consultiva del popolo cinese in qualità di invitato.

Fallito il tentativo delle guide di Courmayeur

Cervinia, 19

Il tentativo delle tre guide di Courmayeur, Attilio e Alessio Ollier e Franco Salluard, di scalare il Cervino per rimettere in opera la Grande Croce che sorge sulla vetta e che era stata piegata dalle intemperie, è definitivamente fallito.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni si avranno ancora intensi annuvolamenti accompagnati da piogge sparse intermittenti. Nevicate sulle Alpi oltre i 1000 metri e sugli Appennini centro-settentrionali oltre i 1500 metri. Possibilità di temporali sulle regioni meridionali e centrali. Nel corso della giornata le condizioni generali del tempo tenderanno a variabilità, specie sulle regioni del versante tirrenico con diminuzione della frequenza e intensità delle piogge e con successive parziali schiarite. Temperatura: in diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 3, 6; Verona 9, 12; Trieste 8, 11; Venezia 8 10; Milano 7, 9; Torino 7, 8; Genova 10, 12; Bologna 8, 9; Firenze 8, 13; Pisa 10, 13; Ancona 8, 12; Perugia 7, 10; Pescara 6, 15; L'Aquila 6, 10; Roma (Ciampino) 9, 15; Roma (città) 9, 13; Campobasso 6, 8; Bari 11, 16; Napoli 9, 14; Potenza 5, 10; Catanzaro 12, 15; Reggio Calabria 12, 18; Messina 13, 18; Palermo 11, 15; Catania 16, 17.

Strenna natalizia per la vostra casa

LA ITALMOBILE

concessionaria per Trieste delle INDUSTRIE CONSORZIATE ARREDAMENTI RAZIONALI 3 V

offre per arredare il vostro appartamento:

UNA CAMERA DA LETTO
UNA CUCINA
UN SALOTTO
UN SOGGIORNO PRANZO

PER LIRE 795.000

L'offerta è valida fino al 10 gennaio 1965

ITALMOBILE vi attende in GALLERIA del TERGESTEO

CONCESSIONARIO RADIOMARELLI

Radio VINCENZI

via S. Nicolò angolo via Dante

Radio - Televisori - Elettrodomestici

A LECCE IN UNA DISCUSSIONE PER VECCHI RANCORI TRA LE FAMIGLIE

Un agente di P.S. uccide il nipote con una revolverata

Poco dopo si è sparato un colpo alla testa - Anche il morto era della polizia - Il fatto è accaduto vicino alla Questura

Lecce, 19

Un agente di P.S., Salvatore Scordo, di 52 anni, di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria), ha ucciso stamane, con un colpo di pistola, il nipote Pasquale di 37 anni, anch'egli di Melito e agente di P.S.; quindi, ha rivolto l'arma contro se stesso e si è sparato un colpo al capo, ferendosi gravemente. Il fatto è avvenuto a poca distanza dalla sede della Questura di Lecce, in via Abruzzi. I due uomini si erano incontrati vicino a una scuola dove avevano accompagnato le rispettive figlie; Salvatore Scordo era in compagnia della moglie.

Per vecchi rancori tra le due famiglie, i due agenti avevano cominciato una violenta discussione: ad un certo momento, alcuni passanti hanno visto Salvatore Scordo estrarre dalla fondina la pistola e sparare un colpo contro il nipote Pasquale che è caduto al suolo. L'omicida si è subito dopo dato alla fuga, ma percorsi poco meno di cinquecento metri si è fermato e, con l'arma che ancora impugnava, si è sparato un colpo in direzione della testa, cadendo anch'egli al suolo privo di sensi.

Agenti della Questura hanno trasportato i due colleghi all'ospedale: Pasquale Scordo è morto prima di arrivare, mentre lo zio è stato ricoverato in gravi condizioni, ma dopo un intervento chirurgico, i sanitari lo hanno dichiarato fuori pericolo. In serata, dopo l'interrogatorio dell'autorità giudiziaria, Salvatore Scordo è stato trasferito all'infermeria del carcere di Lecce. L'ucciso era distaccato alla dogana di Brindisi ma risiedeva a Lecce.

LEOPARDI CORRETTORE

CLAUDIO Cesare Secchi, in un bell'articolo pubblicato qualche tempo fa nei Rendiconti dell'Istituto lombardo di scienze e lettere, smentiva la nota accusa che il Manzoni lanciasse frecciate contro l'autore della «Monaca di Monza»; e anche senza i documenti — lettere cortesissime del Manzoni al Rosini — avremmo creduto al Secchi, perchè tutti sappiamo come don Lisander fosse cauto, riservato e caritatevole.

Il Secchi cita queste parole del Rosini nell'avvertenza alla prima edizione del suo romanzo: «Il 22 maggio stampavasi il primo foglio: il solo conte Leopardi era al segreto: chè prestavasi a rivedere le bozze».

Che il Leopardi avesse mortificato il suo gigantesco intelletto a scrivere articoli, prefazioni e un'antologia era noto da un pezzo, ma ignoravo che si fosse adattato a correggere la «Monaca di Monza»: romanzo col quale il vanitoso Rosini credeva di aver fatto dimenticare i «Promessi sposi» e tutti i torti non avrebbe avuto, se il valore di un libro dovesse considerarsi col metro della tiratura, che il libro del Rosini, con quel titolo piccante, si diffuse per alcuni anni assai più dell'opera manzoniana.

Il Leopardi era a Pisa nel 1827 e spesso dovette subire i discorsi del Rosini, infaticabile lodatore di se stesso: ma questo al Rosini sembra che non bastasse, poichè mandava via via all'amico i capitoli del suo romanzo. Nell'«Epistolario leopardiano» compilato con cura esemplare dal Moroncini troviamo ben trentacinque lettere del Rosini, e del Leopardi soltanto tre: non è improbabile l'ipotesi che il Rosini abbia distrutto le lettere che riceveva perchè non apparissero troppo le correzioni del suo amico.

Il Rosini non datava le lettere quasi mai; dev'essere della fine del 1827 una in cui si legge: «Vi sarò gratissimo se userete la grazia di essere severo: soprattutto notate le frasi francesi che mi scappano senza volerlo». In una di qualche giorno dopo: «Prego e scongiuro ad essermi amico dicendomi tutti i vostri scrupoli». Il 9 giugno 1828 gran parte del libro era pronta per la stampa, ma il Rosini scrive: «Non faccio tirare senza il "placet" vostro». Forse con queste parole pensava di fare un grande onore al Leopardi dandogli del maestro. Alcune righe di una lettera seguente paiono fatte per sollecitare una lode: «Il capitolo m'è riuscito buffone assai: parmi tale di gaietà di cuore, come suol dirsi: ma chi sa?».

Il Leopardi va a Firenze; però la tempesta epistolare non cessa; e l'infelice correttore avrà fatto riflettere al Rosini che non gli era possibile andar tutti i giorni a ritirare i plichi alla posta, poichè il Rosini, bontà sua, risponde: «Giustissima è la vostra riflessione. Sicchè sarà riparato anche a questo; e da qui innanzi prego mio cognato che ritiri dalla posta il plico per voi».

Il 20 di giugno il Rosini si mostra stufo di dover rivedere le tesi di laurea: «La seccatura dei dottorati comincia a divenire insopportabile. Io ho bisogno di dormire sette ore». Ma non pensa affatto alla seccatura del povero Leopardi nè immagina che anche lui avrà bisogno di dormire e gli manda un altro malloppo.

Gli manda anche questa goffa strofetta: «E mentre amare lacrime — elice tuo tormento — irrori la mestizia — d'un dolce sentimento». «Fatemi la grazia di dirmi come sentite questo sentimento del sentimento». A tali strampalate parole aggiunge un ammonimento curioso: «Non vi impacciate mai con gonnelle, chè non la finiscono più». Allusione a un amore del poeta di Silvia? Forse: ma più accettabile l'opinione del Moroncini che le parole si riferiscano a Geltrude, la protagonista del romanzo che va crescendo in mano all'autore e minaccia davvero di non finir più.

Viene l'agosto, ma il caldo e un tremendo raffreddore curato con l'oppio non rallentano la foga epistolare del Rosini, il quale solo una volta, e senza mostrar troppa preoccupazione, dice: «Mi scrive la Carlotta Lenzoni che voi state poco bene: che avete?». Ma che la sua vittima stia poco bene non conta: dovrà risolvere un delicato quesito: «Geltrude dovrà andare al Lazzaretto appestata. Si dovrà confessare? E come? Speriamo nasca il pensiero di un compenso».

Non sappiamo se il Leopardi s'insuperbisse di possedere la confidenza e il segreto dello amico; ma quest'ultimo non poteva contentarsi di un solo lettore: «A Poerio non ho creduto di poter fare un mistero del libro; egli mi scrive che lo ha letto tutto d'un fiato e questo mi basta: ma poi mi aggiunge che l'interesse per Geltrude sia alquanto diminuito dai troppi particolari intorno alle relazioni o notizie degli artisti di que' tempi». Qui dice di avere, scrivendo al Poerio, ribattute e confutate le osservazioni.

Il 1.o di settembre ecco una dichiarazione (sincera?) di modestia. Ch'ede al Leopardi di ridurre il romanzo affinchè non si debba dire: «Qui giace morto il libro abborracciato — che da due tomi diventò di tre: — vuoi sapere il perchè? — ebbe in sorte un censor troppo garbato».

Il Leopardi scrive (28 novembre) da Recanati: «Ho caro che abbiate posto l'ultima mano alla vostra "Monaca"». Gli crediamo senza sforzo, ma aggiunge: «e che andiate pensando alla "Strozzi"». Forse qui è nascosto un sospiro; anche per il nuovo romanzo «Luisa Strozzi» l'implacabile scrittore chiederà aiuto?

Forse penserete che il Rosini abbia mandato un regalo al suo paziente correttore? Non pare. Il Leopardi chiese, in compenso, «una copia intera e perfetta» del romanzo: e il Rosini certamente gli fece un dono così prezioso, ma anche... gli mandò, per averne la revisione, un poema: «Gl'Italiani in Russia».

«Sto rileggendo le bozze del poema — scrive il Leopardi — ma bisogna che approfitti degli intervalli che mi si concedono dal mio solito male di nervi che mi tormenta senza tregua». Senza tregua era anche il Rosini, il quale nel rispondere, non s'informa neppure della salute del Leopardi, ma prende la penna soltanto per brontolare contro le male arti dei suoi detrattori.

Il 7 aprile una lunga lettera (la penultima a cui ne segue una inquieta per le immancabili critiche) che annuncia il grande trionfo del libro: e il ringraziamento è tutto in queste parole: «Sono lieto di potervi retribuire parte di quella lode che me ne viene dagl'imparziali e dai dotti».

Il lettore sorriderà dell'involontario equivoco: retribuire oggi s'intende in un senso un po' più concreto. A ogni modo, siamone contenti: il Leopardi, alla gloria di avere scritto i «Canti» e le «Operette morali» aggiungerà quella di avere collaborato alla «Monaca di Monza». E una lode merita davvero: di essersi guadagnato il Paradiso sopportando, soffrendo, tacendo. Nelle lettere di quel tempo a parenti e amici, della tortura inflittagli dal Rosini non mai una parola.

Ma non tacque con se stesso. Nello «Zibaldone», testimone e confidente dei suoi pensieri, il Leopardi scrive così: «Agli uomini paghi in buona fede e pieni di sè gli altri uomini sono quasi tutti amabili; li veggono volentieri ed amano la lor compagnia. Perocchè si credano stimati, ammirati generalmente dagli altri; chè senza ciò non sarebbero nè pieni nè paghi di sè. Ora è naturale che chi creduto ammiratore sia amabile agli occhi di chi si crede ammirato. Perciò questi tali che parrebbe dovessero essere sommi egoisti bene spesso sono benevoli, compagnevoli, servizievoli molto, buoni amici. Talvolta anche modesti, per la piena e tranquilla certezza di certa e riposata credenza che hanno del loro merito o di loro vantaggi qualunque, come nobiltà, ricchezza, potenza e simili».

Parole, nella loro pacatezza, chiarissime: sono in data 26 aprile 1829: e in parentesi c'è scritto: Rosini.

Dino Provenzal

I LIBRAI MILANESI hanno scelto la Romano

Il IV Premio dei Librai Milanesi è stato assegnato all'unanimità a Lalla Romano per «La penombra che abbiamo attraversato» edito da Einaudi.

Con questo riconoscimento, i librai milanesi hanno inteso segnalare quello che secondo loro è il libro dell'anno: un'opera di alto livello letterario consigliabile anche a chi cerca nel libro l'agio di una distesa lettura. Come si ricorderà, «La penombra» è stato uno dei protagonisti della stagione letteraria, ed al Premio Viareggio ha raccolto i suffragi di Bobbio, De Feo, Longhi, Montale, Piovene, Sapegno, Tecchi e Ungaretti.

Infaticabili e attenti lettori, i librai milanesi hanno confermato anche quest'anno la felicità della loro scelta. Negli anni scorsi il premio era infatti toccato a Guido Cavani per «Zebio Cotal», a Paolo Volponi per il «Memoriale» e a Oreste Del Buono per «Né vivere né morire».

«OH, CHE BELLA GUERRA!» AL QUIRINO CON LA MORELLI-STOPPA

La tragedia della violenza a ritmo di valzer e di tango

Si tratta di una turbinosa cavalcata di netto sapore antimilitaristico ambientata nel conflitto '14-'18 e decisamente svincolata dalle formule consuete del teatro moderno per assumere quelle nuove e spregiudicate di un cabaret denso di pungente ironia

Roma, 19

Ricordate? «Il general Cadorna ha scritto alla Regina — se vuoi veder Trieste, la guardi in cartolina — bim, bum, bom — al rombo del cannon». E' il 1917. La guerra che doveva «metter fine alle guerre» conta già milioni di caduti sui suoi fronti. L'ottimismo non è più quello di tre anni prima. Le grida di vittoria si fanno più fioche d'ambo le parti. I fanti italiani scrivono il loro nome a lettere di sangue. Caporetto segna la fine di Cadorna divenuto un «personaggio» nella colorita fantasia popolaresca.

La canzone è intonata da un gruppo di attori nello spettacolo-cabaret intitolato «Oh, che bella guerra!», che ha salutato questa sera al Teatro Quirino di Roma l'atteso e gradito ritorno al palcoscenico di una coppia d'attori alla quale è particolarmente legata la cronaca teatrale italiana dell'ultimo ventennio: Paolo Stoppa e Rina Morelli. Si tratta d'una turbinosa cavalcata di netto sapore antimilitaristico ambientata nella guerra 1914-1918 e decisamente svincolata dalle formule consuete del teatro moderno, che rievoca, attraverso una rapida serie di scene, il conflitto mondiale in una forma paradossalmente ironica, condita di tipico «humor» anglosassone nel quale la tragedia della violenza è raccontata a ritmo di valzer e di tango.

Per comprendere con sufficiente chiarezza lo spirito del testo scritto dall'inglese Joan Littlewood su un'idea del documentarista Charles Chilton (presentato per la prima volta nel marzo '63 a Londra e poi a Parigi e a New York sull'onda di un crescente entusiastico successo), è indispensabile ricollegarsi per un verso a quell'ampio e complesso movimento culturale degli ultimi anni che passa sbrigativamente sotto l'etichetta degli «Angry Young Men» («Giovani arrabbiati»), e per l'altro a una espressione molto più particolare, ma prodotta in definitiva dall'identica matrice, e di eccezionale importanza per le sue baldanzose frecciate e le loro vivaci ripercussioni: il recentissimo «Cabaret» inglese. Solo in Granbretagna poteva probabilmente prosperare un «genere» simile che pur annoverando illustri e copiosi precedenti (in Francia e in Germania, anzitutto), li ha di gran lunga superati nel suo violentissimo furore satirico, accomunando nella sua velenosa forza demistificatrice la Real Casa e il Primo Ministro, il patriottismo e la Chiesa anglicana, la «Public School» e lo scandalo Profumo, e ancora Scotland Yard, la Borsa valori, il banchiere della City e il burocrate di Whitehall, tutti i capisaldi insomma della «Way of Life» britannica che sembravano pilastri istituzionali eterni e indistruttibili.

Il frutto più maturo e convincente, meno ancorato a una «occasione» passeggera, è opera di una donna geniale e infaticabile, Joan Littlewood la quale, dopo aver letteralmente «scoperto» due autori drammatici del calibro di Brendan Behan («L'ostaggio») e Shelagh Delaney («Sapore di miele»), ha finito con lo «scoprire» in se stessa un originale e personalissimo talento che le permetteva di stendere un «canovaccio» scenico, un'idea di partenza attraverso la quale costruire uno spettacolo di teatro totale, recitato, cantato, ballato, mimato, che modestamente definì «trattenimento musicale». «Oh, che bella guerra!» tale è, certamente. Ma è anche — perlomeno nella sua versione originale — molto di più.

E' un'acre, implacabile denuncia della follia di chi vede nella guerra il mezzo per dirimere le contese. L'andamento del conflitto è narrato attraverso l'esperienza dei soldati di tutte le Nazioni che vi presero parte, dei 135.000 morti a Passchendaele per conquistare novanta metri di terreno, dei 22.000 caduti sulla linea Menin, delle vittime dell'Isonzo e del Carso, dei gas asfissianti ad Ypres, dei macelli di Verdun (un milione e mezzo di morti) e della Somme, dei comunicati uniente di nuovo sul fronte occidentale», dove in due anni di trincea s'erano spente tre milioni di vite umane. Ingrandimenti fotografici di combattimenti e di feriti vengono proiettati sullo schermo, contemporaneamente alla striscia luminosa (una sorta di pubblicità «Standa») che scandisce lo ammontare delle perdite, a sottolineare drammaticamente la azione, la vibrata protesta morale, l'ironia delle canzoni, la pienezza di vita che può permanere anche nel mezzo dell'inferno, lo spirito umano che nemmeno gli alti comandi possono distruggere.

Ha inizio la guerra di posizione. E' dicembre. Fame e freddo. Malattie e geloni. Dalla trincea inglese, gli uomini affondati nel fango sentono cantare, cento passi più in là, «Stille nacht, heilige nacht». Il cuore per un attimo si scioglie. Soldati di due eserciti diversi si gettano regali dalle rispettive postazioni. Ma poco più in là il cannone non ha cessato di tuonare. «Non sono una di quelli — ha dichiarato la Littlewood in una bellissima intervista a Raymond Fletcher — che considerano i morti come gente che dev'essere dimenticata. Non posso conciliare il mio odio per quanto fu fatto ai nostri predecessori. Si può andare indietro nella storia. Ai comunardi, ai livellatori della rivoluzione inglese, alla rivolta dei contadini nel medioevo. Fanno tutti parte dello stesso vergognoso sacrificio di vite umane». E ancora: «Sono contro la guerra, si capisce, ma questo non è tutto. Noi dobbiamo essere anche "per" la vita, e questo è qualcosa che il teatro può esprimere e sviluppare nella gente. Dobbiamo presentare qualcosa di positivo, oltre che organizzare semplici proteste e dimostrazioni».

Sono nobili intendimenti, che presentando il passato mirano ad ammonire contro un possibile «ricorso» della storia. La ironia è in questo senso l'arma più efficace per velare gli orrori dietro un'apparenza di fatuità che non ottiene altro effetto se non quello di farci maggiormente rabbrividire. Si veda, ad esempio, il finale dello spettacolo: scorre la scritta (una variante dei «siparietti» brechtiani?) con l'approssimativo bilancio della carneficina: dieci milioni di morti, venti milioni di feriti, sette milioni di dispersi; e gli attori vestiti da bizzarri «Pierrots» intonano sorridenti: «Oh, che bella guerra che è questa qua! — Chi non l'ha fatta la farà — e pure gratis lui ci andrà. — La tromba ti sveglia alle sei, — ma a letto ci resti se vuoi — fino a che sul vassoio il sergente — non ti porta il dejeuner. — Oh, che bella guerra che è questa qua...».

Nel condurre «Oh, che bella guerra!» da Londra in Italia, Paolo Stoppa (che da lungo tempo accarezzava l'idea) e il regista Jerome Kilty (lo stesso di «Caro bugiardo») dovevano affrontare uno scoglio aspro e a prima vista addirittura insormontabile: si trattava cioè di svincolare il testo originario della Littlewood dalla sua atmosfera dichiaratamente ed esclusivamente «inglese», per poter conservarne intatti lo spirito e il ritmo, ma adattandoli alla sensibilità di una platea completamente diversa. Si è pensato pertanto di affidare la «traduzione» del copione (che per prima in Italia era stata pubblicata da Gigi Lunari su «Sipario») a Gerardo Guerrieri, incaricandolo nel contempo di «integrarlo» con scene e canzoni di carattere tipicamente italiano. Ciò che nella versione originale riguardava scozzesi o irlandesi, qui è divenuto, con pochi tocchi, storia nostra. Nomi familiari: Sabotino, San Michele, Gorizia, Trieste. Motivi noti: «Ed un pensier me vien in testa — de no far mai più el soldà...».

Non siamo convinti però che Guerrieri, uomo di teatro finissimo, abbia sempre colto nel segno: perchè nel primo tempo, la vicenda ci appare talvolta un po' estranea; e nel secondo, gli episodi per così dire «italiani» non sempre riescono ad amalgamarsi nel contesto generale, col risultato che lo spettacolo stenta a trovare una sua unità ritmica, qua e là perde di mordente e fa vivere l'azione sulla scoppiettante inventiva di alcune scenette isolate. Forse non si poteva far nulla di più, che — come abbiamo avvertito — non si trattava di tradurre semplicemente un testo, ma di adattare i suoi umori complessi e la sua carica di rottura a situazioni e ambienti diversi; ma forse, proprio su questa via, occorreva avere più coraggio. E questo è un appunto che va rivolto soprattutto al regista Kilty che qua e là ha «raddolcito» la pillola, smussando il primigenio mordente che non risparmiava nessuno. La felice invenzione (che è della Littlewood) consiste nell'aver vestito i sedici interpreti da «Pierrots»: mantenendo questo costume dall'inizio alla fine, gli attori cambiano scena per scena un copricapo, un fucile, un accessorio qualsiasi, caratterizzando così il personaggio interpretato in quel momento.

Paolo Stoppa è impagabile: ammiccante, sornione, cattivo, giocoso, interpreta una quindicina di personaggi con comunicativo sarcasmo e divertentissimo rilievo, sino alla perfezione della macchietta del sergente istruttore.

Un gradino più sotto questa volta Rina Morelli, alle prese con corde troppo diverse dalle sue. E nel coloritissimo contorno, da segnalare le prove di Ruggero De Daninos, Gino Pernice, Ezio Marano, Roberto Pistone, Carmen Scarpitta, Letizia Mangione. Scene e costumi recavano le stesse firme dell'edizione londinese: rispettivamente John Bury e Una Collins. Gino Negri ha adattato testi e musiche delle canzoni, eseguite dall'orchestra diretta da Franco Potenza. La cronaca della serata registra vivaci commenti, qualche isolato dissenso e molti applausi.

Giorgio Polacco



I simpatici attori Rina Morelli e Paolo Stoppa durante le prove di «Oh, che bella guerra!»

La rassegna dei libri

William S. Schlamm: *Chi è ebreo?* (Edizioni del Borghese) — Cosa significa, al giorno d'oggi, essere ebreo? Esiste ancora un diritto degli ebrei a condurre una vita isolata nel corpo della comunità? In un mondo che ha rinnegato la persecuzione antiebraica, e che si sforza di punirne i responsabili superstiti, gli ebrei molto spesso dimostrano di non aver trovato il coraggio, o la forza, o la volontà di uscire dal «ghetto spirituale» in cui si sono rinchiusi. L'assurdità di questa posizione intellettuale, etnica, religiosa, sociale, è resa ancor più evidente dal fatto che oggi, dopo secoli e secoli di «diaspora», lo Stato nazionale degli ebrei esiste nuovamente. Si impone, perciò, per tutti gli ebrei, un problema di scelta, come dimostra questo libro. L'autore, William S. Schlamm, è anch'egli un ebreo. Nato a Vienna, fu costretto a fuggire in America per sottrarsi alle persecuzioni razziali, e divenne cittadino americano. Dopo la guerra, tornato in Germania, si affermò ben presto come uno dei più autorevoli commentatori dei massimi avvenimenti politici e di costume. Sennonchè, la sua ostinata avversione per il comunismo lo rese presto inviso alla sinistra della nuova Germania democratica; e così, nel 1963, William S. Schlamm fu costretto a riprendere la via dell'esilio, dopo che la Repubblica di Bonn ne aveva chiesto l'espulsione a causa dei suoi scritti contro il comunismo e l'Unione Sovietica, nei quali le «autorità» rovvisarono «l'intenzione di disturbare la pacifica convivenza fra i popoli». William S. Schlamm è, dunque, la prova vivente dell'ipocrisia di quanti affermano di volersi battere per la libertà, mentre in pratica, si accordano con il nemico della libertà stessa; e questo suo libro è una nuova testimonianza del suo amore per la verità, e del suo disprezzo per i luoghi comuni.

◎

Michel de Saint-Pierre: *I nuovi preti* (Edizioni del Borghese) — Nel presentare alla stampa questo suo libro, «I nuovi preti», Michel de Saint-Pierre ha citato la frase di un giovane universitario: «Oggi si cambia secolo ogni dieci anni». E ha soggiunto: «In ragione di questa accelerata evoluzione ho tenuto ad apportare io pure i miei documenti al dibattito». «I nuovi preti» è infatti un romanzo che ha la validità di un documento; a ogni pagina di questo agghiacciante resoconto, viene spontaneo il pensiero: no, questo non può essere inventato. Il magistero dell'arte serve a mettere in una luce più evidente il contrasto a cui nessuno, oggi, può restare indifferente. Risospinti in secondo piano altri avversari, sembra che sulla scena del mondo siano rimasti due principali protagonisti. Cristianesimo e Comunismo: inconciliabili. La loro lotta si svolge non soltanto al tavolo delle conferenze internazionali, negli incontri fra capi di Stato e sui campi di battaglia, ma in ogni paese, in ogni coscienza. E' il contrasto fra due opposte concezioni dell'uomo: l'uomo schiavo dello Stato, o l'uomo padrone di sè. Tutti gli interrogativi e i contrasti che più ci appassionano sono qui affrontati, non con arida dialettica, ma con umana partecipazione alle passioni, ai pensieri, alle pene di creature vive. Soprattutto il dramma del giovane prete che per generosità d'animo, per impreparazione, per non sentirsi isolato, o per orgoglio, si lascia prendere dalla predicazione marxista, e non teme di fare un pezzo di strada coi comunisti.

◎

E' uscito in questi giorni il numero 10 della rivista di indirizzo crociano *Elsinore*, che si stampa a Roma in via di Villa Emiliani 10. Il mensile contiene uno scritto di Emilio Cecchi, un profilo di Bruno Barilli curato da Libero de Libero, un saggio di Leonardo Cammarano su Gramsci e gli intellettuali, e un saggio del famoso filosofo benedettino polacco Cyrill von Korvin-Krasinski sull'arte medica tibetana. La rivista pubblica poi scritti di critica, di Francesco Mander e Ivan Vandor per la musica, di Marcello Venturoli per le arti figurative, di Tommaso Chiaretti per il teatro, di Vincenzo Loriga e Raffaello Brignetti per la letteratura italiana, di Elena Croce e Laura Satta per la letteratura tedesca e russa, una poesia di Luciano Frezza, un racconto di Alessandro Spina, una nota di Carlo Laurenzi, recensioni e informazioni sui premi letterari.

◎

Sempre più interessante si fa la rivista *Alla Bottega*, diretta da Pino Lucano e che è uscita in questi giorni a Milano con il n. 6 (bimestre novembre-dicembre). Recensioni, novelle, liriche, notiziari di vario carattere, norme per il III Concorso «Aspera», rendono questo elegante fascicolo invitante alla lettura. Da segnalarsi poi i cinque artisti prescelti dal pubblico a mezzo del Concorso «Pittori in vetrina» e che entreranno in gara per quest'ultima votazione dei lettori. Le riproduzioni di noti artisti completano questa bella edizione d'arte e cultura.

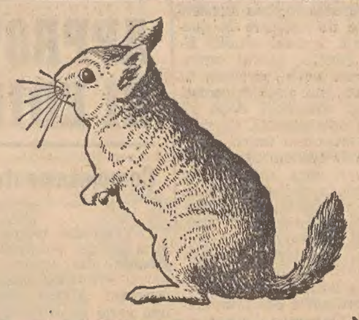


Natale è vicinissimo: ecco il gigantesco abete allestito al centro di piazza del Duomo a Milano

anche a
TRIESTE
una nuova libreria
Feltrinelli
corso Italia 3
tutte le edizioni di tutti gli editori ■ romanzi ■ saggi ■ libri d'arte ■ libri tascabili ■ libri inglesi ■ americani ■ tedeschi ■ francesi



IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI
AGENTE GENERALE PER L'ITALIA:
elektromarket INNOVAZIONE MILANO - Corso Italia, 13
Telef. 873.540 - 873.541 - 861.648 - 861.478



ALLEVATE IL CINCILLÀ

Ecco un sicuro investimento che fa guadagnare molto e rapidamente.

Acquistate con fiducia i vostri riproduttori dalla

INTERCONTINENTAL CHINCHILLA RANCH

la quale:

1) - E' allevatrice essa stessa e non semplicemente commerciante o importatrice.
2) - Offre riproduttori d'alta selezione.
3) - Riacquista, con impegno contrattuale, i vostri cuccioli ad alto prezzo prestabilito, consentendo un ottimo e sicuro guadagno.
4) - Garantisce la continua assistenza, basata sull'esperienza diretta, acquisita nei propri e nei più grandi allevamenti americani e canadesi.
5) - Garantisce gratuitamente contro la mortalità e la eventuale sterilità, per periodi di gran lunga superiori a quelli in uso.
6) - Provvede alla marchiatura gratuita dei cuccioli ed alla loro graduazione a mezzo di graduatori ufficialmente autorizzati in Italia.
7) - Consegna per ogni riproduttore il certificato originale di graduazione e relativo pedigrée.

Riempite subito e spedite questo talloncino alla

INTERCONTINENTAL CHINCHILLA RANCH S.r.l.
Via Monte Grappa, 5 - FELTRE - Tel. 3531

per ricevere il libro gratuito sul cincillà.

COGNOME . . . . . .
NOME . . . . . .
PROFESSIONE . . . . . .
VIA . . . . . .
CITTA' . . . . . .

LA I.MA.S. S.p.A.
INDUSTRIA MARMI SICILIANI
nel quadro della riorganizzazione della propria rete commerciale ricerca agenti di vendita veramente introdotti nel settore edile e dei marmi, residenti nel Veneto.
Indirizzare: IMAS S.p.A. — Acqua dei Corsari — Palermo

La C.M.T. S.p.A. fabbricante da oltre vent'anni dei TORNI PARALLELI «URSUS», ricerca agente o concessionario per le province di Trieste e Gorizia.
Scrivere:
C.M.T. SpA, Corso d. Repubblica 74, Tortona (Alessandria)

CRONACA DELLA CITTA'

RAZIONALI E ACCOGLIENTI EDIFICI DESTINATI ALL'ASSISTENZA

L'ECA provvede con nuove sedi alla gioventù e alla vecchiaia

Posa della prima pietra degli educatorii per i ragazzi e della Casa di ricovero che ospiterà le signore anziane

Duplice e festosa cerimonia, ieri mattina, per la benemerita famiglia dell'Ente comunale di assistenza: dopo la posa della prima pietra, alla confluenza delle vie Conti e Gambini, dove sorgeranno i nuovi educatorii dell'ECA, è stato dato il simbolico avvio ai lavori per costruire la Casa di ricovero per signore anziane, al n. 102 di via Soncini.

Sono intervenuti alle manifestazioni il Prefetto Mazza, il Sindaco dott. Franzil, il Presidente della Provincia Delise, l'Arcivescovo mons. Santin, il Provveditore agli studi prof. Tavella, l'ass. Masutto per la Regione, il comandante dei vigili urbani Dolce, il presidente dell'ECA dott. Chicco, assieme al segretario dott. Gerloni e a vari funzionari dell'ente, i componenti il consiglio d'amministrazione e il personale dell'ente. Presenti altresì i progettisti e direttori dei lavori, ing. Roberto Costa, per gli educatorii, e arch. Romano Boico, per la Casa di ricovero.

E' stato il presidente, dott. Chicco, a illustrare il progetto che si concreterà tra la via Conti e la via Gambini, ricordando come subito dopo la fine della guerra l'amministrazione dell'ente si fosse posta il problema della costruzione di nuovi edifici, destinati ad accogliere i giovani, per toglierli dal vetusto edificio della pia casa, ormai centenario, e trasferirli in un ambiente adatto alle esigenze sanitarie ed educative moderne. Il fatto che appena dopo vent'anni dall'impostazione del problema i nuovi educatori saranno una realtà, è sufficiente a dare l'idea delle complicazioni e degli ostacoli che si sono dovuti superare per raggiungere questa tanto auspicata meta dell'opera che finalmente s'avvia al compimento va dato atto alla tenace volontà degli amministratori dell'ente.

Si è rivelato sempre un fattore negativo per la vita degli educatori — ha continuato il dott. Chicco — la convivenza obbligata con il gerocomio, in ambienti che non si prestavano alla vita di studio e di ricreazione. Ora, l'ECA potrà avvalersi di un nuovo complesso edilizio, non lussuoso ma confortevole, espressamente ideato per soddisfare le esigenze di coloro che vi saranno alloggiati. I giovani ospiti avranno a loro disposizione quanto è necessario per trascorrere serenamente la vita in comune, in un'atmosfera familiare. In questi ultimi anni il numero dei ricoverati dell'ECA è notevolmente diminuito; ma va rilevato che la costruzione dei nuovi educatorii va non solo a vantaggio dei giovani, assicurando loro un ambiente fatto su misura per loro e distaccato dal gerocomio, ma consentirà anche di risolvere la questione degli anziani accolti all'ospizio Banelli; questi saranno trasferiti nella pia casa di via Pascoli, nei locali lasciati liberi dagli educatori, dopo gli opportuni adattamenti. Ci sarà così un gerocomio unico, mentre il grande edificio di via Gaspare Gozzi sarà interamente a disposizione dei pernottanti.

Il costo complessivo dell'opera sarà di 300 milioni di lire, di cui 200 milioni coperti con un mutuo ipotecario concesso dalla Cassa di Risparmio di Trieste, e 50 milioni con un contributo straordinario del Commissariato di Governo; l'ulteriore finanziamento dovrà essere successivamente reperito. I nuovi edifici potranno ospitare 220 minori, suddivisi nelle sezioni maschile e femminile; oltre alle stanze da letto e da pranzo, l'educatorio sarà dotato di ambienti di studio e ricreazione, infermerie, palestra e tutti i servizi razionalmente sistemati nei vari piani dell'edificio. Il dott. Chicco si è augurato che il sacrificio che l'ente dovrà sostenere sia apprezzato anche dalle altre Amministrazioni cittadine impegnate nell'assistenza ai minori.

Il presidente dell'ECA ha rivolto poi un grazie particolare al dott. Mazza, che si è interessato personalmente affinchè la opera potesse realizzarsi, superando ostacoli burocratici e mettendo anche a disposizione un primo contributo finanziario. Espressioni di riconoscenza sono andate anche all'Intendente di finanza, dott. Barbera, che è stato prodigo di consigli e di aiuto nella concessione del terreno.

Il saluto dell'Amministrazione comunale è stato portato dal Sindaco Franzil, il quale ha detto di seguire «con particolare compiacimento l'opera che l'attuale consiglio d'amministrazione dell'ECA, presieduto dal dott. Chicco, va svolgendo per far sì che questo nostro grande ente assistenziale sia sempre più e sempre meglio all'altezza dei molteplici e delicati compiti che gli sono affidati».

La doppia cerimonia — ha continuato il dott. Franzil — costituisce una tappa di fondamentale importanza per l'ECA di Trieste, rappresentando tra l'altro la soluzione definitiva e soddisfacente dell'annoso problema della sede dell'educatorio per i giovani. Non è quindi lontano il giorno in cui tanti ragazzi avranno una sede confortevole, nuova, funzionale, dove potranno ricevere nelle migliori condizioni ambientali l'educazione necessaria allo studio e alla vita.

Ma oltre a coloro che rappresentano le speranze del domani — ha concluso il Sindaco — la città vuole e deve pensare anche a chi è ormai tanto lontano dalla giovinezza, ed ha quindi grande bisogno di conforto e di aiuto. Conforto morale e aiuto materiale, che certamente non mancheranno alle ospiti della nuova Casa di ricovero per signore anziane decadute, di cui pure si inizia la costruzione a Servola. La cerimonia d'avvio dei lavori si è svolta un quarto d'ora dopo, e anche in questa occasione lo Arcivescovo ha benedetto la prima pietra, sulla quale sorgerà l'edificio.

L'illustrazione è stata fatta dal dott. Chicco, il quale ha rilevato che il benemerito concittadino Carlo Malusà aveva lasciato la propria sostanza, al momento della morte, affinchè venisse istituita una Casa di riposo per signore anziane decadute, intitolata al suo nome ed a quello della madre Elisa Malusà Zanetti. L'opera costerà complessivamente circa 60 milioni, e costituirà un unico complesso con il vecchio edificio di Villa Elena, di proprietà dell'ECA, i cui ambienti, dopo il necessario riassetto, saranno adibiti a sale da pranzo e soggiorno e servizi per le ospiti. Al pianoterra sorgeranno l'abitazione delle suore e una piccola infermeria, mentre ai piani superiori sono previste 24 stanze da due letti ciascuna, con annessi servizi. In tal modo sarà compiuta la volontà del testatore, il quale ha lasciato anche un patrimonio immobiliare, i cui redditi consentiranno di sopperire, almeno in parte, alle spese di mantenimento delle ospiti anziane.

Il presidente dell'ECA ha rilevato però come finora, a Trieste, nulla sia stato fatto a tale riguardo per gli uomini. Fatta eccezione, infatti, per il gerocomio e l'ospizio Banelli dell'Istituto dei poveri, e la Casa di riposo dell'ONPI (dove possono trovare ospitalità soltanto i pensionati dell'INPS), non esiste nella nostra città un'istituzione dove gli uomini anziani, soli, che hanno visto giorni migliori nella loro vita, possano trascorrere in serena tranquillità gli ultimi anni.

«Bisognerà pensare anche a loro — ha concluso il dott. Chicco — come anche alle coppie di vecchi coniugi che, per le loro condizioni di salute, non sono in grado molte volte di vivere da sole, anche se non completamente sprovviste di mezzi».

Berzanti a Roma in visita al villaggio dell'OAPGD

In vista del Natale, il villaggio sorto a Roma sulla Laurentina per iniziativa dell'Opera nazionale per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati, è stato allietato da una manifestazione festosa che ha riunito tutti i bambini ivi assistiti intorno al dott. Alfredo Berzanti, Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia. Questi, delegato, insieme al Vicepresidente prof. Giuseppe Dulci, a eleggere in Parlamento il nuovo Capo dello Stato, ha presenziato, accompagnato dal capo dell'ufficio di Roma della Regione, dott. Fabio Pellizzari, alla consegna dei doni natalizi.

Al segretario generale della Opera, avv. Clemente, il Presidente, accomiatandosi, ha voluto offrire un contributo finanziario perchè sia particolarmente ricordato ai più piccini il giorno del Santo Natale



(«Giornalfoto»)

L'Arcivescovo mons. Santin e il Prefetto Mazza alla cerimonia della posa della prima pietra dei nuovi educatorii dell'ECA

POSITIVA MEDIAZIONE DELL'ASSESSORE AL LAVORO

Conclusa con l'accordo la vertenza della Orion

Domani riprende regolarmente l'attività nello stabilimento del Porto Industriale

Poco prima della mezzanotte è stato raggiunto l'accordo per la Crane Orion, lo stabilimento che opera al Porto industriale di Zaule, con la produzione di valvolame per raffinerie di petrolio e oleodotti. La soluzione della lunga e delicata vertenza è stata possibile grazie alla fattiva mediazione del dott. Gasparo, assessore al lavoro del Comune.

L'incontro si è protratto praticamente per quasi tutta la giornata di ieri, dalle 10 del mattino alle 23.45, quando finalmente il dirigente Mr. McNee, giunto da Liverpool, ha apposto la firma sul documento tanto atteso. Assieme a lui erano presenti, per la Crane Orion, gli altri dirigenti Rodriguez, Pinguentini e Romano, assistiti dall'ing. Soldati, della Bedeaux italiana, che da qualche tempo assiste l'azienda nella sua riorganizzazione. Per il sindacato metalmeccanici della Camera confederale del lavoro hanno partecipato alle trattative, svoltesi nella sala della Giunta comunale, il segretario dott. Fabbricci, il funzionario Deponte e i componenti la commissione interna; per la FIOM-CGIL era presente il sig. Battilana.

Il primo risultato dell'accordo è che domani, lunedì, i dipendenti della Crane Orion riprenderanno regolarmente il lavoro; i particolari saranno resi noti domani sera. A quanto si può sapere, comunque, si è riusciti a trovare — seppur attraverso difficoltà notevoli — un punto d'incontro sui problemi dei licenziamenti, della mensa, dei saldatori elettrici, dei cottimi e della maggiore produttività. I rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno definito l'accordo «soddisfacente», stabilendo pertanto la ripresa del lavoro.

Si è giunti alla composizione della vertenza partendo dalla proposta avanzata dal dott. Fabbricci, basata su cinque punti e presentata tre giorni addietro al dott. Gasparo. Dopo averla esaminata, l'assessore al lavoro del Comune è stato indotto a ricevere le parti separatamente, convocandole poi in una riunione nella serata di venerdì e nella giornata di ieri. Le trattative sono state difficili e laboriose ma, come s'è visto, il buon senso è prevalso, per cui è ora da auspicare che, con tale accordo e con altri provvedimenti che saranno adottati per un migliore funzionamento tecnologico, la Crane Orion potrà operare in un clima di tranquillità e di maggiore produttività.

Subito dopo la firma dell'accordo, si è provveduto a darne notizia al Commissario di Governo, Prefetto Mazza, che tanto si è interessato perchè la vertenza potesse risolversi, ricevendo nel suo ufficio sia i dirigenti della Orion sia i rappresentanti dei lavoratori

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì pegni preziosi; mercoledì pegni non preziosi emessi o rinnovati fino alla data 16 aprile 1964 se a scadenza sei mesi e 15 luglio 1964 se a scadenza tre mesi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	20	70	3	19	58
CAGLIARI	6	11	75	4	87
FIRENZE	8	39	77	36	60
GENOVA	50	3	87	88	77
MILANO	39	82	58	85	30
NAPOLI	8	1	31	81	44
PALERMO	13	14	10	1	90
ROMA	20	42	13	75	67
TORINO	45	65	57	49	66
VENEZIA	25	37	65	80	75

ENALOTTO:
1, 1, 1, x, x, 1, 1, 1, x, 1, 1, x

CALENDARIETTO

Oggi: S. Liberato. Il sole sorge alle 7.42 e tramonta alle 16.23. La luna nasce alle 17.53 e tramonta domani alle 9.09.

Maree — OGGI: alta alle 9.22, cm. 50 e alle 23.06, cm. 35 sopra il l. m.; bassa alle 16.21, cm. 71 sotto il l. m. — DOMANI: bassa alle 17, cm. 70 sotto il l. m.

Farmacie in servizio notturno: All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 93245. Queste farmacie sono anche aperte tutto il giorno. Sono pure aperte tutta la giornata le seguenti farmacie: Alla Basilica, via di S. Giusto 1, tel. 94115; Busolini, via Revoltella 41, tel. 41447; INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965.

Tempo di reumatismi?
Tempo di
CEROTTO BERTELLI
Min. San. n. 1863-22/9/64

TRIESTE ANCORA UNA VOLTA ESCLUSA DAI PROGRAMMI AEREI

Oscuro anche il cielo per le comunicazioni

La Compagnia ATI ha annunciato voli diretti per Reggio Calabria ma non contribuisce a migliorare i collegamenti con la nostra Regione

A un anno di distanza dalla sua costituzione la A.T.I. (Aereo Trasporti Italiani) ha inaugurato la sua sede sociale a Napoli e ha diffuso un comunicato stampa nel quale fa un bilancio lusinghiero dei primi sei mesi di attività.

La A.T.I. è la compagnia dalla quale dipendono i collegamenti aerei di Trieste e della intera regione. Purtroppo però nei programmi di sviluppo della società, che sono importanti, non vi è nulla che ci riguardi. E' previsto infatti un collegamento con voli diretti fra Roma e Reggio Calabria, una coppia di voli diretti fra Catania e Napoli, un volo serale Napoli-Palermo, ma le altre linee, e dunque anche la nostra, «resteranno inalterate» e solo alcuni orari saranno «opportunamente modificati» per consentire migliori coincidenze con i voli nazionali.

La A.T.I. ha fra i suoi scopi istituzionali lo sviluppo dei collegamenti nel Meridione, ma questo fatto non può bastare a spiegare e a giustificare l'assoluta trascuratezza con la quale, ancora una volta, sono stati affrontati i nostri problemi.

La Regione Friuli-Venezia Giulia gravita con tutti i suoi centri sull'aeroporto di Ronchi, l'importanza di Trieste è stata di recente rilanciata con la costruzione, già in atto, del più grosso oleodotto d'Europa, con l'attuazione dell'Agenzia atomica e con il progettato sincrotrone di Doberdò. Ma tutti questi argomenti non sono bastati a far istituire una linea diretta Trieste-Roma ed un collegamento diretto con Milano. Ci sembra che la società ATI, che è poi una diretta filiazione dell'Alitalia, avrebbe potuto porre Trieste e la Regione Friuli-Venezia Giulia, almeno sullo stesso piano di Reggio Calabria. E' straordinario come la nostra città e la nostra regione non riescano a trovare aiuto e comprensione; è addirittura incomprensibile che per noi non si faccia mai nulla nel campo delle comunicazioni terrestri o aeree che siano, tutte abbandonate a condizioni e ad orari arretrati di almeno mezzo secolo.

Trieste lotta da anni per ritrovare il suo ritmo e la sua vita. Ha avuto, in recentissimi tempi la fortuna di essere stata prescelta come sede di istituzioni formidabili. Tutti si sono battuti e si battono per queste realizzazioni in maniera mirabile. Ma come si può pensare che un centro di vita come la nostra città e come tutta la Regione debbano ancora funzionare con un'autostrada che deve ancora venire, con una linea ferroviaria che non dispone nemmeno di un treno «rapido» degno di questo nome e che è costretta a snodarsi sull'unico binario rimastoci dalla guerra, e con una linea aerea che non offre convenienza alcuna nè per orario nè per celerità.

«Napoli, capitale del Meridione, dice il comunicato stampa della ATI, ha da oggi una "sua" Compagnia che contribuirà in modo determinante allo sviluppo delle vie di comunicazione che sono la base di ogni progresso sia nel campo commerciale che turistico». Molto bene. Ma Trieste, ma la Regione Friuli-Venezia Giulia, non hanno forse bisogno, mille volte di più di tutte queste importanti cose?

Una direzione circondariale del Tesoro a Pordenone

La «Gazzetta Ufficiale» reca il decreto ministeriale col quale si istituisce nel circondario di Pordenone, con sede nel capoluogo, la direzione circondariale del Tesoro, la quale entra in funzione dal 1.o marzo 1965, con l'attribuzione nell'ambito del circondario, di tutte le competenze che in atto sono disimpegnate dalla direzione provinciale del Tesoro di Udine.

La circoscrizione territoriale del centro meccanografico avente sede presso la direzione provinciale del Tesoro di Trieste è estesa alla predetta direzione circondariale del Tesoro di Pordenone. Le spese relative al funzionamento della direzione circondariale del Tesoro di Pordenone sono a carico del bilancio del Ministero del Tesoro.

Furto natalizio al «Supermercato»

Due cittadine jugoslave, sorprese a rubare dai banchi di vendita della Standa di viale XX Settembre sono state rinchiuse alle carceri del Coroneo in attesa di comparire davanti ai giudici per rispondere di furto. Si tratta di Mila Prograncic in Franic, di 53 anni, e di Marja Cimbric, di 43 anni, entrambe residenti a Zagabria. Le due donne erano riuscite a infilare nelle proprie sporte palloni colorati con i quali intendevano addobbare gli abeti di Natale.

Lieve la curva gravi le ferite

A causa della velocità il falegname Domenico De Luca, di 35 anni, abitante in via Gasser 9, è finito nel pomeriggio di ieri fuori strada con la sua «Fiat 1100» targata TS [illegible]140, riportando lesioni piuttosto serie. Egli stava scendendo la via Marchesetti, diretto verso il centro, quando nell'abbordare una leggera curva ha perduto il controllo del veicolo che si è spostato sulla sinistra andando a cozzare con estrema violenza contro un palo di cemento posto a sostegno della rete elettrica.

Soccorso da alcuni passanti, il De Luca è stato poco dopo trasportato all'ospedale con una autoambulanza della CRI. I medici, nell'accoglierlo nella Divisione di chirurgia polmonare, gli hanno riscontrato un grave trauma toracico, una ferita lacero-contusa al collo, e contusioni escoriate agli arti inferiori. La prognosi è di 25 giorni salvo complicazioni. Ingenti i danni alla millecento.

I rilievi dell'incidente sono stati assunti dai tecnici della emergenza dei Carabinieri.

VIAGGI DI NOZZE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 1/1

PARERE FAVOREVOLE DEL PROVVEDITORATO OOPP

APPROVATI PROGETTI DI EDIFICI POPOLARI

Completamento a Lauco della colonia della CRI

Il Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato regionale alle Opere pubbliche per il Friuli-Venezia Giulia, ha espresso parere favorevole a una serie di progetti presentati dalle Amministrazioni e dagli uffici pubblici delle tre Province. In tema di edilizia popolare è stato fra l'altro approvata la costruzione di una casa con 39 alloggi per impiegati in via Colautti 39. L'importo è di 247 milioni; stazione appaltante lo INCIS.

Per l'edilizia varia sono stati approvati i lavori previsti dal bilancio commissariale per il completamento della costruzione della colonia della CRI a Lauco. L'importo è di circa 108 milioni di lire. Infine, sempre per l'edilizia popolare, è stato approvato il primo lotto di lavori relativi alla costruzione di una casa con 52 alloggi (uffici e negozi) in piazza Foraggi. Tali lavori sono previsti con stanziamenti del bilancio commissariale, in base alla legge 908 e con il Fondo di rotazione.

Stamane la premiazione alla Ginnastica Triestina

Gli allievi che hanno frequentato con profitto i corsi 1963-1964 della Società Ginnastica Triestina, gli atleti del sodalizio bianco celeste che hanno rappresentato l'Italia nelle competizioni internazionali e i campionati nazionali saranno premiati stamane con inizio alle 10 nella sede della società durante la tradizionale cerimonia intesa a mettere in luce gli iscritti di ogni età distintisi nell'anno che volge al termine. I campioni nazionali presenti saranno: Luciana Giamperiati, Sergio Rossetti, Andrea Castronovo, Giuliano Cepar, Severino Bonazza, Giuseppe Dessardo ed Edoardo Sirk.

Domani termina il corso sui diritti dell'uomo

Il corso sui diritti dell'uomo per gli studenti delle scuole medie di secondo grado promosso dal gruppo universitario di Trieste della Società italiana per l'organizzazione internazionale è giunto alla conclusione. Domani sera con inizio alle 18.30 nell'aula magna del Liceo Petrarca di via Rossetti l'ultima delle conferenze in programma sarà tenuta dal dott. Giovanni Sadar, assistente di storia dei trattati e politica internazionale nel nostro Ateneo che parlerà sul tema: «La convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali».

Onoranza a Oberdan a 82 anni dal sacrificio

Oggi a mezzogiorno nell'82.o anniversario del sacrificio di Guglielmo Oberdan la sezione di Trieste del Partito repubblicano italiano e l'Associazione mazziniana italiana ne ricorderanno l'olocausto deponendo corone d'alloro dinanzi al sacrario del Martire.

L'aumento ai portieri dei minimi di stipendio

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il Decreto ministeriale col quale si dispone che «con decorrenza 1.o novembre 1964, ai minimi di retribuzione, spettanti ai sensi della legge 4 febbraio 1958, n. 23, ai portieri che prestino la loro opera di vigilanza, custodia e pulizia, o soltanto di vigilanza e custodia ed ai lavoratori addetti alla pulizia con rapporto continuativo, degli immobili adibiti ad uso di abitazione ed altri usi, compresi quelli di Cooperative a contributo statale o di Istituti autonomi per le case popolari, sono apportati i seguenti aumenti giornalieri:

Prima zona (Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto e Venezia Giulia, compreso Trieste, Trentino, Alto Adige, Emilia, Toscana, Lazio, Napoli, Palermo): portieri lire 30,48; addetti alle pulizie lire 28,60.

Chiusi il 25 e il 26 tutti gli Uffici postali

La direzione provinciale PP. TT. ha reso noto che i giorni 25 e 26 tutti gli uffici postali di Trieste e della provincia rimarranno chiusi al pubblico. Il 27 gli uffici saranno aperti dalle 8 alle 12 per i servizi di corrispondenza, pacchi e telegrafo.

Anche il servizio di recapito della corrispondenza e dei pacchi sarà limitato a una sola distribuzione, il giorno 27.

Nulla è innovato per l'ufficio telegrafico principale che osserverà il normale orario ininterrotto.

FULMINEO «SCIPPO» DI UN DICIANNOVENNE IN PIENO CENTRO

Getta a terra un'ottuagenaria e le strappa di mano la borsetta

Il malandrino catturato dopo un drammatico inseguimento

L'autore di un fulmineo «scippo» ai danni di una vecchia signora, perpetrato intorno alle 23 di ieri in pieno centro, è stato arrestato dopo un drammatico inseguimento, grazie alla prontezza di alcuni passanti, che avevano udito le invocazioni di soccorso della vittima — e al convergere sul posto di alcune macchine della Mobile, che in pochi attimi hanno raggiunto piazza Ponterosso, agli ordini del dott. Cappa e dei suoi più diretti collaboratori.

L'episodio, che ha avuto per protagonisti un giovane di 19 anni, il ladro del quale peraltro non è stato fornito ancora il nome e una signora di 79 anni, la vittima, è accaduto in via Torrebianca. Margherita Coglievina stava per aprire il portone dello stabile contrassegnato con il n. 8, dove abita, quando è stata avvicinata da uno sconosciuto, che con uno spintone, l'ha fatta cadere, strappandole intanto di mano la borsetta, per darsi poi a precipitosa fuga.

Dolorante per una contusione al volto, la vecchia signora si è messa a gridare con quanto fiato aveva in gola, richiamando così l'attenzione di alcune persone, che, all'angolo della via Roma, stavano conversando sul marciapiede. Visto l'individuo fuggire, i passanti si sono lanciati al suo inseguimento, riuscendo a bloccarlo poco dopo; il giovane nel frattempo senza che nessuno lo avesse notato, s'era sbarazzato della borsetta, contenente circa diecimila lire e documenti vari.

Un attimo è durata la forzata sosta dello scippatore che, con uno strattone, è riuscito liberarsi dalle molte braccia che lo stavano trattenendo, per lanciarsi a pazza fuga, verso piazza Ponterosso, dove veniva definitivamente bloccato da un cittadino dai riflessi pronti, Guido Sarno, di 27 anni, e dagli uomini della Mobile, giunti quasi contemporaneamente sul posto.

Poi proprio all'angolo della via Roma, gli agenti hanno rinvenuto la borsetta della signora Coglievina. Il malandrino che, secondo quanto si è potuto apprendere, abita nel rione di Servola, è stato condotto negli uffici di via del Teatro Romano e rinchiuso in una cella di sicurezza. Non si sa se abbia o no precedenti penali. Si vedrà presto se quello ai danni della quasi ottuagenaria signora è l'unico dei «colpi» del genere (altri sono stati registrati di recente) di cui il giovane dovrà rispondere.

Due tragici voli

Due persone hanno perduto ieri la vita in tragiche circostanze. Il pensionato Giuseppe Vidali, di 54 anni, è precipitato poco dopo le 7 dalla finestra della sua abitazione posta al quarto piano dello stabile di Viale XX Settembre 26, decedendo all'istante per le gravissime lesioni riportate al capo e in varie altre parti del corpo. La moglie dello sventurato, Lidia Zugna, ha dichiarato alla polizia che una decina di minuti prima, nella loro stanza da letto, lei e il marito stavano discutendo: ad un certo momento l'uomo s'è avvicinato alla finestra, ha aperto le persiane ed è scomparso ai suoi occhi. La signora non ha saputo precisare se si tratti di cause accidentali oppure se il marito si sia lanciato nel vuoto di propria volontà.

Il secondo episodio mortale è avvenuto nel tardo pomeriggio in via del Lavatoio 3. Per cause non ancora chiarite la domestica Anna Mahnich, di 22 anni, si è lanciata a capofitto nel vuoto dalla finestra del ballatoio del terzo piano dello stabile, sfracellandosi nel cortile interno. La morte è stata istantanea. La giovane prestava servizio presso la signora Giuseppina Ritter vedova Vaglieri, di 76 anni, che occupa un appartamento del primo piano.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Avviso di vendita

Si rende noto che il giorno 27 gennaio 1965, alle ore 11, nell'aula n. 238 del Tribunale si procederà alla vendita degli immobili F.T. 1646 di Barcola, costituiti dalle case di via Panzera 3 e 5 e terreno circostante di proprietà di JORIO Goffredo, al prezzo base di lire 14.000.000; offerte in aumento, non inferiori a lire 100.000.

Cauzione da depositare entro le ore 10 del giorno della vendita: 25% del prezzo base.

Maggiori informazioni nella Cancelleria del Tribunale, stanza 241.

IL CANCELLIERE

1914-1964 50 CAVALLAR
UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA
Per nozze battesimi onomastici giubilei
OROLOGERIA ORE FICERIA
CAVALLAR
VIA SAN LAZZARO angolo via delle Torri

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Visitate
CASINO' ABBAZIA
Villa Rosalia
TUTTI I GIOCHI
Aperto ogni giorno dalle ore 17, domenica dalle ore 15
Prenotazioni per VEGLIONE DI CAPODANNO 1965:
UTAT, tel. 93942, 94155 Trieste
AURORA VIAGGI, telefono 29243 - Trieste
Nel prezzo d'entrata (L. 4.000) è inclusa la consumazione di tutte bevande nazionali e buffet freddo a volontà

Dal 1831 tradizione di serietà:
Monti
biancheria per voi e per la casa
Monti
via S. Nicolò 21 - Tel. 37764
Monti
una spesa sicura
Monti
una merce che dura

Pellicce eleganti
PRESENTAZIONE ALL'INTERNO
LE PELLI PER GUERNIZIONI
ASSORTIMENTO COMPLETO da
BASEVI UDINE Mercatovecchio 7

GALLERIA
TAPPETI ORIENTALI
CIRO CIUOFFO
LA GALLERIA avverte la sua affezionata clientela che OGGI è l'ultima domenica di esposizione, per il mese di dicembre, del suo vastissimo assortimento di tappeti pregiati provenienti dall'Oriente, la cui vendita, con l'eccezionale sconto del 20 per cento, continuerà fino al 31 dicembre p. v.
Vi attendiamo dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 17 alle 20
TRIESTE:
v.le XX SETTEMBRE 39, tel. 95423

La nuova gestione del Ristorante
LA CARAVELLA
Sistiana Mare
organizza il CENONE di S. SILVESTRO
La serata sarà allietata da due complessi musicali :: Ricchi cotillons e omaggi
• • •
PRENOTAZIONI: Sistiana Mare, alla cassa del bar Trieste, per informazioni, telefono 20212

Il problema più importante per NATALE
"cosa regalare?"
Per la Signora una borsetta in Pitone
Per il Signore un portafoglio in Coccodrillo
che troverete alle
PELLETTERIE
CATTARUZZA
VIA BATTISTI 13

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste via S. Pellico 4 Telef. 55255 55955

UN PIANO DELL'ASSESSORATO REGIONALE ALL'IGIENE

La lotta alle frodi alimentari avrà il suo quartier generale

Direzione unica dei servizi di vigilanza e repressione Educazione del consumatore per la difesa della salute

In questi giorni è stato riportato alla ribalta il problema delle frodi alimentari che mesi addietro aveva creato nell'opinione pubblica notevole disagio e preoccupazione, ma che negli ultimi tempi era andato perdendo d'attualità.

Anche nella nostra Regione le notizie diffuse in campo nazionale hanno suscitato qualche apprensione; pertanto è interessante conoscere il punto di vista dell'assessore all'Igiene e Sanità della Regione Friuli-Venezia Giulia, dott. Ermenegildo Nardini, su tutte le questioni che riguardano l'alimentazione e i criteri che informeranno l'Assessorato per l'attuazione di una sana politica in questo settore.

Anzitutto il dott. Nardini, il quale, nella sua veste di medico può portare un contributo scientifico all'inquadramento del quesito, ha precisato che cosa debba intendersi, in senso lato, per «politica alimentare». Gli organi competenti — rileva il dott. Nardini — sono impegnati a ricercare, valutare ed impostare tutte le iniziative ritenute valide per una efficace opera di educazione del consumo, puntando alla divulgazione dei principi per garantire una alimentazione sana e razionale, e quindi per la difesa della salute. In altre parole, ciascuna famiglia, ciascuna comunità, tutti i cittadini a qualsiasi ceto e condizione sociale appartengano, devono poter disporre di alimenti che siano ottimi dal punto di vista igienico e da quello economico.

E' un obiettivo questo da perseguire specialmente nella nostra Regione, che presenta, nei consumi alimentari, squilibri impressionanti a causa della struttura geologica e demografica diversa da provincia a provincia e a causa del basso livello delle condizioni economiche di vaste zone, dove diffusi sono purtroppo i casi di denutrizione. Per l'attuazione di una razionale politica alimentare, il dott. Nardini ha specificato che bisogna anzitutto risolvere i problemi di carattere igienico.

Per conseguire questo scopo è allo studio, in collaborazione con altri assessorati della Regione un vasto programma, che tiene conto di vari aspetti della questione. Nel campo dell'educazione alimentare ci si propone il potenziamento tecnico delle iniziative già in atto (e che in alcuni settori stanno dando buoni frutti), ponendo poi le basi per la definizione di altri. Si prevede l'istituzione così, di corsi di specializzazione in dietologia, tecniche alimentari, scienze dell'alimentazione, ecc., a livello diverso per le varie categorie che per motivi professionali sono interessati all'alimentazione nelle collettività.

Saranno indetti convegni di carattere regionale sui consumi alimentari e sui relativi problemi igienici.

A questo riguardo l'Assessorato all'Igiene e Sanità della Regione darà il suo contributo alla creazione di una geografia alimentare regionale, che renderà possibile una programmazione dei consumi in relazione alle necessità fisiologiche oltre che all'andamento dei raccolti e della produzione.

In relazione al problema specifico delle frodi alimentari, l'Assessorato retto dal dott. Nardini intende attuare la riorganizzazione sotto un'unica direzione dei servizi di vigilanza e repressione delle frodi e di creare un comitato di tecnici esperti nei problemi tecnico-scientifici e legali delle sofisticazioni e delle frodi. Così, nella lotta contro le frodi verranno impegnati tutti i mezzi necessari e ciò per difendere non soltanto la salute dei cittadini, ma anche i diritti degli industriali e commercianti onesti.

Questa è sola una parte dei provvedimenti immediati, con i quali gli organi competenti della Regione si adopereranno per la soluzione dei problemi che stanno a cuore a chi è responsabile dell'Igiene e Sanità pubblica.

Potenziate per le feste le comunicazioni ferroviarie

SOPPRESSIONE DI TRENI LOCALI

Per fronteggiare l'intenso traffico previsto in occasione delle prossime feste di Natale e Capodanno, le Ferrovie dello Stato hanno predisposto un programma di treni sussidiari che saranno posti in circolazione sulle seguenti linee: Venezia-Milano-Torino, Torino-Genova-Roma, Torino-Alessandria-Piacenza, Savona-Fossano-Torino, Milano-Genova-Ventimiglia, Udine-Venezia-Milano-Chiasso, Udine-Tarvisio, Treviso-Vicenza, Milano-Bologna-Ancona-Pescara-Foggia-Bari-Lecce, Milano-Bologna-Firenze-Roma, Ancona-Roma, Roma-Pescara, Roma-Napoli-Reggio Calabria, Roma-Caserta-Foggia-Bari, Messina-Palermo, Messina-Catania-Siracusa, Roma-Bologna-Brennero, Reggio Calabria-Roma-Milano, Lecce-Milano.

Il programma particolareggiato con i giorni e le ore in cui partiranno i treni straordinari è esposto in tutte le stazioni.

Per quanto riguarda i treni che fanno capo a Trieste non è prevista l'effettuazione di convogli sussidiari; peraltro tutte le comunicazioni ordinarie saranno adeguatamente potenziate.

Peraltro, in considerazione dello scarso traffico viaggiatori su alcuni treni locali nelle prossime festività natalizie, i giorni 25 e 26 dicembre saranno soppressi i sottoindicati treni: treno A 517 da Trieste C. a Portogruaro, in partenza ore 5.45, treno A 524 da Portogruaro a Trieste C., in arrivo ore 13.55; treno A 505 da Poggioreale del Carso a Trieste C., in arrivo ore 7.12.

Manifestazioni natalizie per i dipendenti del CRDA

I CRDA hanno predisposto per i propri dipendenti di Trieste e Monfalcone e le loro famiglie una serie di manifestazioni natalizie alle quali presenzieranno le maggiori autorità, accolte dal presidente ing. Vignuzzi e dall'amministratore delegato ing. Carnevale. Martedì 22 saranno consegnati 330 premi di fedeltà a dirigenti, impiegati e operai con oltre 25 anni di servizio che converranno alle 17 nella sala del CRDA di via San Francesco. Cento pacchi dono saranno distribuiti la mattina di mercoledì 23 ai bimbi della scuola elementare «San Rocco»; 85 pacchi verranno consegnati nel pomeriggio ai figli dei dipendenti della direzione generale nella sala di via San Francesco, dove si procederà anche al sorteggio di 60 premi; infine altri mille pacchi saranno distribuiti il pomeriggio del 24 ai bambini dei dipendenti della FMSA e del Cantiere San Marco. Cerimonie analoghe sono in programma a Monfalcone dove saranno distribuiti 100 premi speciali e 1960 pacchi-dono.

Concorsi per studiosi di medicina sociale

L'Istituto italiano di medicina sociale, al fine di incoraggiare nei giovani lo studio di argomenti di interesse medico-sociale, ha bandito, anche per l'anno accademico 1964-65, due concorsi: il primo, destinato a premiare cinque tesi di laurea e cinque tesi di specializzazione, approvate in università italiane nell'anno solare 1964; il secondo, per cinque borse di studio da assegnarsi a laureati in medicina e chirurgia che intendono svolgere indagini e ricerche scientifiche a carattere medico-sociale presso istituti universitari italiani. Gli interessati si rivolgano per richiedere il bando di concorso allo Istituto italiano di medicina sociale in Roma, via Pasquale Stanislao Mancini 28.

Chiesta per i pubblici esercizi la riduzione di una tassa

L'Associazione commercianti esercenti pubblici esercizi ha inviato al Comune di Trieste una richiesta di riduzione dei canoni di occupazione del suolo pubblico per gli esercizi situati in strade di prima categoria. L'associazione ha auspicato che il Comune comprenda come i nuovi oneri gravanti su posteggi più frequentati del centro cittadino porterebbero in definitiva a ulteriori aumenti dei prezzi delle consumazioni con danno sia per la cittadinanza, sia per il turismo. E' stato proposto un incontro nel quale sarà illustrato un progetto di tassazione più equa in modo che i prezzi delle consumazioni del bar e delle gelaterie cittadine possano rimanere invariati.

NEL COMPRENSORIO DELL'UNIVERSITÀ

Tra breve i lavori per la nuova mensa

Verrà adottato il sistema self-service

Entro il comprensorio dell'Ateneo cittadino sarà dato inizio, presumibilmente nei primi mesi del prossimo anno, ai lavori per la costruzione della nuova mensa per studenti, su iniziativa dell'Opera Universitaria. Questa realizzazione si inquadra in un ciclo di lavori per arricchire la dotazione assistenziale dell'OO.UU. stessa. La mensa universitaria è il problema attuale cardine dell'Opera; come noto, infatti, la sede odierna ha trovato una sistemazione del tutto provvisoria nei locali della erigenda Facoltà di Lettere e Filosofia. La nuova sede, invece, secondo quanto è stato più volte ricordato dalle autorità accademiche, dovrà essere rappresentata dalla Villa Cacciari, come corpo centrale per i servizi e quindi nel terreno limitrofo dovrebbero sorgere i padiglioni-refettorio.

L'Ufficio Tecnico è già al lavoro per redigere il progetto relativo. La nuova mensa, oltre che presentare una capienza di posti di gran lunga maggiore della disponibilità attuale, sarà dotata di una modernissima forma di servizio a «self-service», già adottata con successo presso altri Atenei italiani. Questa formula consentirà un risparmio notevole per quanto riguarda il personale e necessariamente verrà ad influire positivamente sul prezzo del pasto. A tutt'oggi esso è ancora troppo elevato per essere un prezzo veramente «politico», cioè al di sotto del costo effettivo. 350 lire sono troppe per uno studente, specialmente se «fuori-sede», che inoltre il più delle volte deve provvedere anche alle spese per l'alloggio.

Attualmente, in seno alla Giunta dell'O.R. in collaborazione con i consiglieri dell'Opera, sono allo studio delle proposte, che, se accettate, porterebbero senz'altro ad un beneficio per il gravoso bilancio della mensa. Uno dei tanti punti deboli consiste ad esempio nell'approvvigionamento; troppi i fornitori e troppo poco considerato il problema del rifornimento della carne, ancora oggi risolto tramite un accordo con una grande macelleria del centro-città. Anche se la nuova mensa costringe di fatto quella attuale a dei sacrifici, onde evitare spese inutili, l'acquisto di un frigorifero, anche di non grandi proporzioni, potrebbe risolvere alcuni interrogativi inerenti all'approvvigionamento, permettendo di rifornirsi presso grossisti, con evidente risparmio.

Gli orari domenicali dei negozi di fiori

L'Unione dei commercianti ricorda che, a norma del vigente decreto prefettizio, i negozi di fiori rimarranno aperti oggi e domenica prossima dalle 8 alle 13.

Concorso per geometri

L'Intendenza di Finanza comunica che è stato indetto un concorso per esami a 14 posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione periferica del Catasto e dei Servizi tecnici erariali.

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione scadrà il 3 febbraio 1965. Le domande dovranno essere compilate su carta legale e indirizzate al Ministero delle Finanze — Direzione generale degli affari generali e del personale — Ufficio concorsi — Roma. Notizie relative al bando possono essere richieste alla nostra Intendenza di Finanza, Ufficio di Gabinetto, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Riuniti in assemblea i giovani repubblicani

L'assemblea generale straordinaria della Federazione Giovanile Repubblicana si è riunita venerdì scorso ed ha votato un ordine del giorno, nel quale «riafferma la sua volontà di richiamare i giovani ai valori che rappresentano il patrimonio imperituro della nostra tradizione risorgimentale, e l'attualità della battaglia sociale mazziniana in contrapposizione alle tesi superate del collettivismo marxista». Al termine dell'assemblea è stato nominato responsabile della Federazione, Benito Rodinis.

Nove chiavi tenute assieme da un anello sono state rinvenute ieri in via delle Sette Fontane all'angolo con la via Petronio e si trovano depositate nei nostri uffici a disposizione dello smarritore.



(«Giornalfoto»)

Il direttore della Camera di commercio di Atene dott. Basile Michailidis a colloquio con il Sindaco durante la sua visita nella nostra città, in occasione della quale è stato annunciato per il prossimo febbraio un convegno con l'intervento di esponenti della Camera di commercio di Atene e un gruppo di esperti

LE ORE DELLA CITTA'

Trieste segreta

Sotto questo occhiello, che è già un programma, Anita Pittoni pubblica sul settimanale romano *Il Mondo* i suoi «ricordi» letterari. Nel numero di questa settimana il «ricordo» intitolato «Il piccolo Berto», è dedicato a Umberto Saba. L'antecedente, «Italo Svevo e la fanciulla», uscì nel numero del 6 ottobre. Sono degli episodi, delle «storie» raccontate in quello stile inconfondibile della Pittoni, fresco, meditatamente spontaneo, un «parlato» innocente e nello stesso tempo allusivo nelle calcolate prospettive della sua architettura in cui i personaggi evocati rivivono, schietti, nelle parole, nei gesti: delle felicissime miniature che rappresentano un prezioso contributo alla storia letteraria di Trieste. Si sa che Trieste, i suoi scrittori, la sua gente, la sua storia, le sue avventure, sono il centro degli interessi di Anita Pittoni, che vi dedica da anni ogni sua attività. Uno studio l'ha particolarmente impegnata in questi mesi: un saggio in 8 capitoli dal titolo «L'anima di Trieste», che verrà trasmesso settimanalmente dalla stazione locale della RAI nelle primissime ore del pomeriggio dedicate alla cultura, a cominciare da sabato 2 gennaio.

L'abete dei giornalisti

I giornalisti triestini, i soci del Circolo della Stampa e i loro familiari, si riuniranno questo pomeriggio alle 17 nella sede di Corso Italia 12, attorno all'albero di Natale per scambiarsi gli auguri e partecipare all'annunciato trattenimento.

Ballo

Sia il surf o lo swim, lo slop e l'hully-gully il vostro ballo preferito, la serata sarà tutta imperniata sull'abito nero, che dovrà essere aggraziato, estroso, piccante e «parigino», con guarnizioni di effetto. Un abito come quelli che propone la ditta *Drioli confezioni* di piazza S. Antonio 4.

Mode «Argi»

per le feste pratica prezzi veramente eccezionali: Visitateci! Via Valdirivo 40.

Gli occhi stanchi

Il caso della mamma povera e malata che si era rivolta al buon cuore della cittadinanza chiedendo almeno il denaro necessario per acquistare due paia d'occhiali, ha commosso parecchi nostri lettori. Alle offerte arrivate sino a venerdì, per complessive 37.500 lire si sono aggiunte queste altre: da «Giancarlo» L. 10.000; da G. L. 500; dalla classe V B femminile della Scuola elementare «E. De Marchi» di Servola 2.500; da M. P. 3.000; da «Emilia» 1.000; da C. O. 2.000; da Rita B. 6.000; da O. P. 1.000; da «Maria» 1.000; da N. V. 5.000; da «Paola» 1.000; da M. B. 2.000; da N. N. 500; da «Aurelio e Pina» 2.000. Adesso sono in tutto 70.000 lire. Se soltanto di occhiali avesse davvero bisogno la sventurata signora la sottoscrizione potrebbe chiudersi. Ma la sua lettera parlava di ben altre necessità, di tutta una vita di privazioni e dolori. Più generose saranno le offerte, meno triste sarà il suo Natale.

Messa per San Tomaso

A cura del Comitato Esuli di Pola, alle 11.15 di stamattina, nella Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo sarà celebrata una Messa nella ricorrenza di San Tomaso, Patrono di Pola. Officierà don Domenico Delton. Alla celebrazione della festività patronale si associa anche la «Famiglia polesana».

Pacchi dono natalizi

A cura del Centro femminile liberale stamattina alle 10 al cinema «Aurora» verranno distribuiti 200 pacchi dono natalizi a bambini.

Chi-no-re-ga-la...

...Quasi per regalo televisori di gran marca e tanti tanti altri articoli: addirittura da lire 250 in poi! Radio foto cine: *Chino*, largo Santorio 5, il più piccolo negozio di Trieste.

Danze alla Ginnastica

Dalle 16.30 alle 20.30 alla Società Ginnastica Triestina *Trattenimento danzante* per soci studenti e invitati. *No Stop* con l'orchestra Ballo's Melody e il cantante Mario Sambo.

Gioielleria Stermin

Nel rinnovato negozio di via Mazzini 40 troverete il più vasto assortimento di gioielleria, oreficeria, argenteria e orologeria ai prezzi più convenienti. Vasto assortimento di posateria in vari modelli a prezzi modicissimi. Visitateci senza alcun obbligo d'acquisto.

Princesse d'Albret Paris

il nuovo profumo portafortuna del Natale 1964. *Profumeria D'Angelo*, piazza Unità 2.

Felice e collaboratori,

augurando alle gentili Clienti, Buone Feste, consigliano un regalo speciale per Natale e Capodanno. Regalate o... regalatevi una splendida parrucca o un praticissimo posticcio.

CHIC!

risolve tutte le esigenze della signora di classe. Abiti laminati di gran moda per pomeriggio e sera da *Chic*, Galleria Protti 3, tel. 38456.

Una stampa originale

sarà un bellissimo dono per le feste natalizie. *Eurostile*, col proprio reparto dedicato alle stampe d'epoca, propone al vostro buon gusto la scelta di una stampa originale incorniciata, accompagnata da una descrizione dell'epoca e delle caratteristiche.

Cenone di S. Silvestro

al Ristorante *L'Approdo* di Duino. Orchestra, ballo ed eleganti cotillons. Le prenotazioni si ricevono presso l'albergo *L'Approdo*, tel. 20849, Duino.

Gonne pura lana L. 1980

in ricco assortimento di taglie e colori. *Faro* via Carducci 23.

Da Anita De Rosa

Scegliete l'abbigliamento che fa per voi. Sarete ben consigliate nella scelta. Abiti semplici e da sera. Mantelli eleganti con tessuti di alta classe. Biancheria e vestaglie. Sartoria propria. Pagamento dilazionato. *Anita De Rosa*, via S. Spiridione 8.

Per la «Nonnina»

A sottoscrizione chiusa sono pervenute ancora diverse offerte per la «Nonnina dei palloncini». La somma totale di 137 mila lire è stata raggiunta con questi ultimi contributi: da N.N. L. 2.000; da Gisella e Attilio Zaratin 1.000; da «Rosalia» 1.000; da N.N. 1.000; da «Cornia» 1.000; da P. e F. 1.000; da E. A. 5.000; da «Pietro» 10.000; da F. P. 2.000; da A. S. 10.000; dalle scolare della V A femminile della Scuola «N. Sauro» 4.200; da M. B. 2.000.

S. Silvestro alla Ginnastica

Le orchestre moderne Ballo's Melody e i Roller allieteranno, con i loro ritmi alla Società Ginnastica Triestina il Veglionissimo di San Silvestro 1964. Prenotazioni e informazioni presso la segreteria sociale di via Ginnastica 47, tel. 55651.

Calzature alta moda

Per un regalo utile fate acquisti da *Calzature Alta Moda*, in via G. Gallina 3. Unirete eleganza, buon gusto, convenienza.

Danze al Circolo CRDA

via S. Francesco 5, tutte le domeniche alle ore 20 con l'orchestra WALTER e i suoi FELLOWS.

La «Bussola»

noto Ristorante - Albergo di Muggia è lieta di annunciare alla sua affezionata Clientela, che per la notte di Capodanno organizzerà nel salone del ristorante un ricco *Cenone*. L'ambiente perfettamente riscaldato sarà riservato fino alle ore 6 del mattino ai Sigg. Clienti che avranno prenotato entro il giorno 29 c.m. Nessuna percentuale di servizio sul prezzo fissato in *lire 3.500*, guardaroba compreso. Scelta orchestrina - Cotillons. Sorpresa generale alla mezzanotte.

Si balla

all'Albergo ristorante «Obelisco». Sabato e domenica dalle ore 21 in poi. Domenica dalle 17 alle 20 pomeriggio danzante. Suonerà il quartetto PEREZ.

Atelier Chiappa Pietro

augura alla sua affezionata clientela Buon Natale e felice Anno Nuovo.

Si va... a sciare...

ma per sottolineare eleganza, stile, slancio, vivacità nei movimenti allo sportivo della neve, la *Calzoleria Viale*, viale XX Settembre 18, mette a disposizione di tutti gli sciatori un vastissimo assortimento delle migliori marche di scarponi da sci e di stivaletti dopo sci della produzione 1965. E' con un'esperienza senza pari, che la *Calzoleria Viale* suggerisce sempre il modello tecnicamente più adatto a ogni sportivo.

La Galleria D'Arte

in via Battisti 6, sotto la Galleria Fenice, dopo il successo della recente asta, continuerà domani 21 la esposizione di tappeti, quadri e oggetti d'arte. La Galleria sarà aperta al pubblico dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30.

Riscaldare senza spendere

Pazzesco! Sulle stufe a kerosene la *Telestar* non solo pratica sconti fino al 50%, ma addirittura le consegna con 200 litri di kerosene, il che significa praticamente nessuna spesa di combustibile per tutto l'inverno! Pazzesco! Tutte le stufe a kerosene delle migliori marche nazionali ed estere. Rateazioni fino a 24 mesi. *Telestar*, via Timeus 7, tel. 94156.

Da Brusini

in via Battisti 20, in occasione delle feste di Natale prezzi di fabbrica e sconti eccezionali su cucine, stufe a kerosene ed elettrodomestici in genere. Un'occasione da cogliere a volo! *Brusini*, via Battisti 20, tel. 29586.

L'Oreficeria Canarutto

e orologeria, in via delle Torri 2, offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali. Riparazioni accurate.

Alla ribalta della moda

Faro, via Carducci 23, con ricco assortimento di cappotti, completi lana «Lambs' Wool», foulards di pura seta, biancheria per signora.

32 automobili!

Un'occasione unica e tre motivi validissimi per acquistare ora un televisore PHONOLA all'*Universaltecnica*: durante la «Settimana del televisore PHONOLA» promossa dalla *Universaltecnica* potrete sostituire il vostro vecchio televisore con un nuovissimo «Phonola» con schermo «fumé» e circuito antidisturbo, con una rata mensile di sole 4.000 lire; mod. 19/41 (19 poll.) L. 119.000; mod. 23/41 (23 poll.) L. 129.000. Rinnovando il vostro abbonamento acquistando ora il televisore all'*Universaltecnica* riceverete immediatamente una bellissima strenna natalizia; inoltre parteciperete al grande concorso «Radiotelefortuna» che prevede l'estrazione di 32 automobili: 8 Alfa Romeo «Giulia TI», 8 Innocenti «1 4», 8 Fiat «850», 8 Fiat «500 D». Ripetiamo: un'occasione unica, e tre grandi vantaggi. Affrettatevi! *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4 (reparto elettrodomestici: piazza Goldoni 1).

Strenne di Natale

Durante tutto il mese di dicembre, tradizionalmente dedicato ai regali, alla *Rinotecnica* di via del Teatro Romano 9 potrete trovare mille oggetti da regalare (anche... a voi stessi) spendendo pochissimo, poco, od anche... un po' di più. Troverete un trattamento di estremo favore nella forma di pagamento, e sconti fino al 55%. Tutti gli elettrodomestici, dal frullatore alla lavatrice; stufe a kerosene di tutte le marche con sopraluogo, montaggio e prima accensione gratis; transistors, registratori, fonovaligie, televisori (tra l'altro il magnifico 19 pollici di gran marca a sole L. 85.000!); rasoi, autoradio, stufe senza impianto, senza fiamma e senza odore, e mille altre idee per i vostri regali. Assistenza tecnica immediata. La *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040, cogite quest'occasione per porgere a tutti i migliori auguri di buone feste. A tutti i clienti sarà lieta di porgere un omaggio.

«QUEEN»

è un sogno realizzato. La stufa semovente «QUEEN» per riscaldamento superautonomo, a micro-onde, è senza fiamma, senza fumo, senza tubi e senza odori. E' usata e raccomandata dai medici perchè non sottrae ossigeno e non altera l'aria negli ambienti chiusi. In vendita presso: *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9 (tel. 38040); *Opiglia & Cernitz*, via Roma 8 (tel. 37319); *Adriagas*, via F. Venezian 30 (telef. 68174). Concessionario regionale: comm. Umberto de Giorgi, via del Trionfo 3 (tel. 36362). Garanzia di tre anni.

I Magazzini Felice

in occasione delle Feste Natalizie mettono a disposizione della clientela, 500 loden pura lana a lire 9.000 e 500 giacche da camera pura lana, lavorate accuratamente, a lire 3600.

«Vino Giusti»

E' il vino richiesto dal pubblico più raffinato e dal cliente più esigente. Concessionario *Flaminio*, tel. 96659.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro, 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione Approfittate!

I mobilieri artigiani triestini

espongono nella Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari; mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, tel. 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13.

Parchetti Polieri

Se i pavimenti sono il vostro problema telefonate alla ditta *Polieri-Parchetti*: anni di esperienza al vostro servizio. Pavimentazioni di ogni tipo e verniciature accurate, in esclusiva a Trieste la *lacca semilucida* che dona la sua vera e naturale lucentezza al parchetto. Tel. 44832.

SEGNALAZIONI

Sul mutamento di percorso della linea «21» adottato in via sperimentale dall'Acegat si sono espressi numerosi lettori, «votando» a favore o contro, sia come privati cittadini, sia come rappresentanti di enti pubblici (il Monopolio di Stato) o dirigenti di fabbriche operanti nel Porto industriale dei quali ultimi si è fatto portavoce il direttore dell'E.P.I. ing. Novari. Ora l'Acegat ci prega di far rilevare «come ogni innovazione del servizio porti dei vantaggi ad una parte degli utenti e degli svantaggi per un'altra». «In particolare — precisa l'Acegat — la deviazione della linea «21» all'interno della zona industriale viene a soddisfare alle esigenze di una notevole parte di lavoratori ivi impiegati ed è stata da lungo tempo invocata. Inoltre permette il collegamento diretto con il centro cittadino agli abitanti della località Domio, finora non serviti adeguatamente dalle linee di trasporto pubblico. Per gli abitanti del Borgo San Sergio gli inconvenienti della nuova sistemazione della linea «21» sono ridotti al minimo. Infatti il percorso all'interno del Borgo è rimasto praticamente immutato, salvo la percorrenza che avviene in un senso solo, con possibilità però per l'utente proveniente dalla città di effettuare l'intero anello senza ulteriore spesa. Per quanto riguarda le partenze dai capolinea, dopo i primi giorni di assestamento sono state modificate in modo da evitare le soste in vettura ai passeggeri provenienti dalla città. Infine, riguardo alla difficoltà di raggiungere l'ambulatorio dell'INAM dopo l'eliminazione del passaggio per via Flavia, si fa notare che tale ambulatorio è situato in via Puccini n. 50 e per raggiungerlo, la distanza dalla fermata attuale della linea «21» in piazzale Cagni è superiore di poco più di 100 m. rispetto alla distanza che intercorreva dalla precedente fermata sulla via Flavia alla confluenza della via Benussi. In definitiva si ritiene che la modifica di percorso della linea «21», considerando la situazione dei trasporti nella zona, abbia portato più vantaggi che svantaggi e sarà cura dell'Azienda eliminare fin dove possibile tutti gli inconvenienti».

⁂

Il signor G. P., che premette di parlare «a nome di tutti gli abitanti di via delle Cave» segnala: «Nella salita dove sono in costruzione le case per operai, e precisamente vicino alla chiesetta "Maria Theresa" c'è una fontanella che serve per gli inquilini delle case mancanti d'acqua. Avviene però che alla fontana diversi automobilisti ricorrano per lavare le loro macchine. Così l'acqua, in questa stagione fredda, gela con grave pericolo dei pedoni che devono percorrere quella strada. Si potrebbe evitare questo pericoloso stato di cose, non permettendo che l'acqua venga adoperata per il lavaggio delle auto».

⁂

«Sono — scrive il signor S.V. — un assiduo lettore, assieme ai miei famigliari, della Biblioteca del Popolo — sede di San Giacomo —, il cui servizio per quanto riguarda sia i libri sia gli incaricati, ho avuto sempre occasione di apprezzare. Con mia viva sorpresa, però, nei giorni scorsi, recatomi in tale sede per il cambio dei libri, ho visto affisso alla porta questo avviso: "La Biblioteca del Popolo, sede di San Giacomo, rimane chiusa per mancanza di personale". Non essendo indicata alcuna data di riapertura, è da supporre che la sospensione del servizio sia a tempo indeterminato con tutto il pregiudizio che ne consegue ai soli lettori di questa sede, considerato il fatto che l'altra sede di via Polonio continua a funzionare, forse perchè là il personale è sufficiente. E' motivo di vivo rammarico il dover prendere atto della sospensione, in un rione molto popolare, di un così interessante servizio culturale, reso più interessante ancora dalla frequentata sala di lettura e di documentazione, di grande giovamento specie agli studenti. E' da augurarsi che si tratti solo di un provvedimento temporaneo, forse in fase di una riorganizzazione dei servizi, perchè in caso diverso si sarebbe portati a pensare che la diffusione della cultura in mezzo al popolo non occupi, nella graduatoria delle pubbliche iniziative, un posto di primaria importanza, tale da assicurare la funzionalità dei servizi creati a questo fine. Alla lettera del signor S.V. fa eco quella della signora O.R. che afferma di scrivere anche a nome di altri lettori il cui disagio — dice — «è notevolissimo, costituendo per loro la lettura di un libro il più delle volte l'unico svago consentito. Sarebbe opportuno che al più presto si provvedesse a regolarizzare la situazione Grazie se si vorrà pubblicare questo "S.O.S."».

E' bello e confortante che si parli addirittura di «S.O.S.» per invocare la riapertura di una biblioteca. E l'appello — ne siamo certi gli amici della lettura del popolare rione — non resterà inascoltato: per interessamento del Commissariato del Governo dal quale dipendono le Biblioteche del Popolo, la sede di San Giacomo tornerà a funzionare fra pochi giorni.

⁂

«L'uso di palliativi — scrive la signora E.C. — non è certo il miglior modo per arrivare a una vera soluzione. Così alle continue richieste di chiudere al traffico il viale Romolo Gessi dov'è il parco-giochi: si è posto, per un solo tratto, il limite di velocità e divieto di transito alle moto, ma non vi sono vigili. Le moto passano lo stesso, le auto sfrecciano indisturbate e il pericolo è incombente come prima. Sarebbe perciò meglio fare come auspicato da molti: chiudere al traffico un tratto di strada (esistono altre vie) e creare una meravigliosa "isola" per i bambini».

⁂

Un gruppo di «mamme preoccupate» che scrisse alla rubrica il 20 agosto scorso in merito alla mancata applicazione di un regolamentare cartello d'interdizione per i veicoli di fronte alla chiesa di piazzale Rosmini, ritorna sull'argomento. Ma stavolta per esprimere un ringraziamento all'autorità competente che ha provveduto ai loro desideri. Le mamme esprimono la loro soddisfazione per aver visto garantita e tutelata un'oasi di tranquillità per i bambini della zona. L'utilità del provvedimento — si rileva — sarà più evidente nella buona stagione e si auspica che ogni tanto i vigili urbani facciano una capatina da quelle parti per controllare se il divieto viene rispettato.

⁂

Telegrafica la segnalazione del lettore L. S.: «Il giorno 11 u. s. dopo il ritiro delle immondizie, in via Galvani 3, ci hanno lasciato due bei bidoni sporchi e senza fondo».

Libri nuovi in Biblioteca civica

Religione: La Valle: «Coraggio del Concilio (3-14384); Moore: Il cristianesimo (2-14536).

Scienze sociali: Burgess: A guide to english schools (2-14532); Flores d'Arcais: La ricerca pedagogica (3-14379); Apollonio: Il francobollo (383.2/APO).

Scienze applicate: Artelli: Legislazione sanitaria marittima e aeronautica (614.2/ART); La rivoluzione industriale (609/SIN).

Arte: Nardi: Arte e cultura contemporanea (R. P. 4-1404); Grandi palazzi (5-962); Stierlin: Architettura Maya (3-14381); Pras: La filosofia dell'arredamento (5-961).

Regionali: Tessitori: Storia del movimento cattolico in Friuli 1858-1917 (R. P. 4-1405).

Nota: Il numero tra parentesi indica la collocazione del libro.

CAPODANNO A VIENNA

L'UFFICIO CENTRALE VIAGGI — C I T

Vi offre dal 30/12 al 3/1 un soggiorno a Vienna al PARK HOTEL SCHOENBRUNN di I Categoria, tutte camere con bagno.

Viaggio, servizi completi e visita città L. 35.800

GRAN GALA di Capodanno nei saloni dello stesso Albergo. Chiusura iscrizioni lunedì 21 dic.

Prenotazioni e informazioni presso l'UCV - UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, Piazza Unità d'Italia n. 6, Telef. 24793/96

† Il giorno 16 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Schiavoni

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio, la moglie, i figli e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Ernesto Roncalli, al Primario prof. L. Lovisato, ai medici, suore, infermiere della II Divisione medica dell'Ospedale maggiore, al sig. Gino Nedoclan e a tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Famiglie: SCHIAVONI POSTOGNA - ROBBA

† Si è spenta il 19 corr.

Maria Novacco ved. Pauluzzi

Ne dànno il triste annuncio i figli: MARIO con la moglie SILVIA, VIGILIA con il marito LINO COVRA e ANTONIA con il marito VALENTINO CESCUTTI, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 14.45 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Luigia Skamperle

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie WEBER - MIKLAVEC

Nel V anniversario della scomparsa del nostro amato e indimenticabile

Romolo Sabadini

la moglie, i figli ed i parenti tutti Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

Sagrado d'Isonzo, 20.12.1964

Nel VI triste anniversario la famiglia ricorda il

PROF. Ernesto Pellegrini

a quanti Lo amarono.

Trieste-Roma, 19.12.1964

Nel primo triste anniversario della dolorosa scomparsa della amata moglie

Armanda Rossi

il marito la ricorda a quanti le vollero bene.

Trieste, 19 dicembre 1964

† Il giorno 17 corr. si è spenta

Maria ved. Pieri

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i dolenti figli RENATO e FRANCO, unitamente alle famiglie CABAS, CALLIEROTTI, PITTANI, PERITZ, VALIERI e MAYER.

Nel primo anniversario della morte di

Armanda Zampa in Rossi

le addolorate mamma e nonna la ricordano a quanti la conobbero e le vollero bene.

Trieste 19.12.1964

Nel primo triste anniversario della morte di

Ida Tolomelli ved. Ferrari

la nipote ELDA ed i parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto.

Trieste, 19.12.1964

BUCATO ALLA PROTESI!
Norma igienica quotidiana con liquido CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

CIT Viaggi - Cambio Valute DOCUMENTI - Visti
Piazza Unità Telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME giorn. 8 e 18.
AURONZO via Ampezzo, Forni, Laggio 24 e 31/12 ore 14.30.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
POLA, PARENZO, ROVIGNO domenicale ore 7.25.
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT

CHI HA GUSTI RAFFINATI MANGIA «DA DANTE»
Una specialità che dovete godere:
COSTOLETTA DI VITELLO IN CARTOCCIO al burro, ripiena di formaggio fontina, prosciutto cotto dolce e funghi, incartocciata al forno

ULTIMA MODA - FILZI 21
MODELLI ESCLUSIVI DELLE MIGLIORI MARCHE
PREZZI IMBATTIBILI
CAMICETTE • GONNE • CAPPOTTI

IMPORTANTE SOCIETÀ COSMETICI
cerca
AGENTE introdotto, capace, organizzato per la distribuzione a Trieste, Gorizia e loro Province.
Scrivere: CASELLA 238 C — SPI — MILANO



ernia
TRADIZIONE E PROGRESSO
L'Institut Herniaire de Lyon, fondato nel 1919 da L. Kléber, inn

NATO DA UN'INGENTE RACCOLTA PRIVATA

Il Museo Teatrale ha quaranta anni

Questa gloriosa istituzione cittadina, che partecipa e fiancheggia la vita del nostro «Verdi», conserva l'eredità più preziosa della Trieste musicale

In occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione del suo Museo teatrale, la «Scala» ha presentato un lussuoso, direi fastoso, volume in cui i migliori studiosi e musicologi hanno ricostruito la storia ed illustrato le raccolte preziose e importanti in esso conservate. Nomi celebri nel campo della musica, dell'arte, della lirica — da Mirabella Roberti a Tintori, a Palmieri, a Possenti, a Mandelli — sono stati prescelti a rievocare artisti e cantanti, ad analizzare collezioni archeologiche, a far risaltare medaglie e porcellane, ad elencare volumi, libretti, manifesti. Coronano tale superba edizione le presentazioni del Sindaco e dell'assessore all'Istruzione che coordinano tutta l'opera e fanno da cornice all'agile e brillante rievocazione del M.o Stefano Vittadini, direttore del «Museo teatrale della Scala». La stupenda carta patinata, poi, sembra creata per impreziosire le illustrazioni, per dare la giusta prospettiva alle scenografie, per «rendere» il colore dei ritratti e delle stampe.

Cinquant'anni del Museo scaligero, quarant'anni del Museo teatrale triestino: un raffronto rapido e melanconico: lì una gioiosa, consapevole attestazione di gloria e d'amore di una intera città alle sue istituzioni, qui i muri sbrecciati, le pareti annerite, le vetrine stinte ed antiquate. Eppure... se il Museo della «Scala» accoglie e conserva cimeli preziosi, il nostro vanta raccolte altrettanto note ed importanti: studiosi italiani e stranieri vengono appositamente, a volte da molto lontano, per rileggere un manoscritto, per consultare un volume, per esaminare un documento.

L'idea di un Museo teatrale che raccogliesse le vestigia di quella smagliante attività musicale di cui si permeava la Trieste ottocentesca, sorse nel 1913 in un gruppo di ferventi musicisti e musicologi triestini. Ma la prima guerra mondiale troncò l'amoroso progetto che potè realizzarsi appena nel 1922, quando l'editore Carlo Schmidl decise di elargire alla sua città natale l'ingentissima raccolta ch'egli aveva radunato con pazienza infinita in cinquant'anni di attività editoriale. Era una collezione d'importanza eccezionale non soltanto per la vastissima produzione della «Casa Musicale» dello Schmidl ma anche per le multiformi attività svolte dall'appassionato musicologo: affluirono così al neo costituito Museo partiture e spartiti d'opera, strumenti musicali, fotografie, epistolari, l'archivio del teatro comunale, con i manifesti risalenti alla stagione 1839-40 e gli appunti storico-biografici da lui raccolti in lunghi anni di certosino lavoro ed in parte usufruiti per quel suo «dizionario dei musicisti» opera insigne ed ancor oggi base sicura per ogni ricerca di carattere musicale. Sistemato in due salette raggiungibili dal corridoio dei palchi di I ordine, il Museo venne inaugurato, presenti le maggiori autorità cittadine, la sera del 20 dicembre 1924 :la magia sottile ed eterna del «Tristano ed Isotta» di Wagner dava inizio in quella stessa sera alla stagione lirica 1924-25. Retto da un Curatorio di cui faceva parte lo stesso Schmidl, il Museo iniziava la sua attività ed accoglieva nuovi doni, così interessanti e cospicui, da rendere indispensabile un ampliamento, attuato nei locali della «Sartoria teatrale», ormai scomparsa. Auspice nuovamente Wagner, con il «Lohengrin» questa volta, il Museo si riapriva al pubblico la sera del 12 gennaio 1935.

Morto lo Schmidl nel 1943, il Museo ne assunse il nome anche nell'intestazione. Da allora il «Civico Museo teatrale di fondazione C. Schmidl» ebbe vita continua, accrescendo le sue collezioni di nuovi, importantissimi apporti. Una biblioteca specializzata comprendente 4.000 volumi, oltre un migliaio fra spartiti e partiture d'orchestra, 2.500 libretti, un numero notevole di romanze e brani tratti dal repertorio lirico e sinfonico, attirarono ben presto studiosi e musicisti che trovarono inoltre, fra le carte d'archivio, un'insostituibile messe di materiale di specifico interesse locale e folcloristico. La già accennata collezione di manifesti rende possibile l'allestimento di mostre restrospettive che vengono esibite durante le stagioni liriche al «Verdi» e che hanno già un loro pubblico, fedele e appassionato.

Si è cercato inoltre, pur nell'angustia degli ambienti, di esporre, ricorrendo spesso a sistemi rotativi, le innumerevoli fotografie, le stampe, i disegni, le scenografie, i preziosi autografi, custoditi nel Museo stesso, testimonianze eloquenti del glorioso passato teatrale di una città che contava, agli inizi del secolo, cinque grandi teatri e un numero imprecisato di sale da concerti e di piccole filodrammatiche entusiastiche.

Accanto a questi cimeli figurano alcuni dipinti fra cui degni di menzione quattro «Arlecchinate», attribuite al bolognese G. D. Ferretti, due pastelli degli inizi del secolo XI, una bella serie di ritratti dovuti ad artisti locali, quali lo Schiavoni, il Parin, il Barison, il Fulignot, il Rietti, il Veruda E ancora alcune sculture del Mayer, Troubetzkoy, Rathmann. Vi figura una importante raccolta di strumenti musicali: una spinetta firmata e datata (Dominicus bononiensis fecit anno 1577), alcuni strumenti a fiato del secolo scorso, un'arpa «Erard's» (Londra, inizi del secolo XIX), il cembalo che fu compagno a Luigi Ricci nella composizione delle sue opere è nella concertazione di quelle rappresentate all'allora Teatro Grande, una «pochette» intarsiata in madreperla (secolo XVIII), una «viola d'amore», un liuto, un mandolino lombardo accanto a strumenti di origine esotica dalle forme inusitate e strane.

Di particolare interesse i cimeli di Vincenzo Bellini e quelli, preziosissimi anche per il loro valore affettivo, di Giuseppe Verdi, esposti in una saletta che accoglie le testimonianze verdiane dalla prima apparizione di un'opera del compositore di Busseto alla realizzazione di quel monumento che Trieste, prima nel mondo, eresse a colui che fu il «suo» compositore più amato e più venerato.

Questa ampia «panoramica» odierna è nata, oltre che dall'esigenza commemorativa e anche dal desiderio di far conoscere e apprezzare questa gloriosa istituzione cittadina che, partecipe della vita stessa del teatro «Verdi», racchiusa entro le sue stesse mura, conserva l'eredità più preziosa dell'inesausto amore di Trieste alle sue tradizioni musicali.

Bianca Maria Favetta

Servizi religiosi

CATTOLICI

Orari festivi delle Messe nelle parrocchie di Trieste e circondario:

San Giusto: ore 6, 7, 8, 9, 10, 12, 17 canto dei vesperi, 19 Messa vespertina. Beata Vergine Addolorata: 6.30, 8, 9, 10, 11, 12, 17 (vespertina), Beata Vergine delle Grazie: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18 (v.). Beata Vergine del Soccorso: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18.30 (v.). Gesù Divino Operaio: 8, 10 (per bambini), 11.30. Immacolato Cuore di Maria: 6, 7, 8.30, 10, 11, 12, 19 (v.). Sacra Famiglia: 6.45, 8, 9.15, 10.30, 12, 17.30 (v.). SS. Eufemia e Tecla (Grignano): 8.30, 11. SS. Giovanni e Paolo: 7, 8.30, 10, 12, 18 (v.). San Lorenzo: 6, 7, 8, 9, 10, 11.30, 18.30 (v.). San Luigi Gonzaga: 7 (chiesa vecchia); 8, 9.30, 11, 12 (chiesa nuova). Sacro Cuore di Gesù: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.15, 19 (v.). Sant'Antonio Taumaturgo: 6, 6.30, 7, 7.30, 8, 8.30, 9, 9.30, 10, 11.15, 12.15, 18 (v.). San Bartolomeo (Villa Opicina): 7, 8, 9, 10, 11. San Bartolomeo (Barcola): 6.30, 8, 9.30, 10.30, 12. SS. Ermacora e Fortunato: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18 (v.). Beata Vergine del Rosario: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12. San Giacomo: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 17.30 (v.). San Giovanni Bosco (Salesiani): 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 17.30 (v.). San Giovanni Decollato: 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18 (v.). Cappella Sant'Agostino (Strada per Longera): 8, 11, 18.30 (v.). S. Maria Maddalena (Villa Opicina): 8, 11. S. Maria Maggiore: 6.15, 7, 8, 9, 10.30, 12, 19 (v.). San Martino (Prosecco): 7.30, 9, 10. Borgo San Nazario (Prosecco): 7.15, 9 (per i bambini), 10.30. SS. Pietro e Paolo: 7, 8.30, 10.30, 12, 17 (v.). Santa Teresa: 7, 8, 9.30, 10.30, 12. San Vincenzo de' Paoli: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 17 (v.). San Bartolomeo (Villa Carsia): 7, 9, 11. San Pio X: 7, 9.30, 11, 18.30 (v.). San Sergio: 8, 9.30, 11.

EVANGELICI

Comunità Metodista, Elvetica e Valdese: ogni domenica dalle ore 11 alle 12 nella chiesa della Scala dei Giganti. Comunità di Confessione Augustana: 10, 11.

Chiesa Cristiana Avventista: conversazione al venerdì: 7, 8; al sabato: 9, 11.

Chiesa di Cristo: mercoledì ore 20 studio biblico; domenica 10.30 culto di adorazione.

Comunità Greco Orientale: giorni feriali dalle 9 alle 9.30; giorni festivi dalle 10 alle 11.

Comunità Serbo Ortodossa: liturgia domenicale dalle 10.45 alle 12.

Comunità israelitica: ogni mattina alle ore 8; ogni pomeriggio alle ore 19; funzione al sabato alle 8.30.

Sala Avventista. Questa sera con inizio alle 18 nella sala Avventista di via Rigutti 1, il dott. Franco Santini parlerà sul tema: «Un avvenire pieno di speranza». L'ingresso è libero.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«IL CANTANTE DEL LUNA PARK»
con ELVIS PRESLEY
GRANDE SUCCESSO

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Questo pomeriggio alle ore 16 rappresentazione di «Arianna a Nasso» di Riccardo Strauss e di «Mavra» di Strawinsky. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

TEATRO STABILE DI PROSA. Alle 17 per il turno di abbonamento D: «Come vi piace» di W. Shakespeare. Regia di Eriprando Visconti. Scene e costumi di Luca Sabatelli. Musiche di Doriano Saracino.

TEATRO MODERNO. Ore 14, rivista con Fredo Pistoni in: «Tutte nude in giarrettiera», con Daniela Sterpin, Savina Romani, Luciana Star, Rosetta Pratola, la deliziosa voce di Kerima ed il balletto Giarrettiera. Sullo schermo: «La signorina Miliardo», con Freddy Quinn, Vittoria Prada, Betty Curtis. Technicolor.

C. U. C. Ore 11 all'Auditorium: «Una maniera d'amare» di J. Schlesinger.
TEATRO STABILE DI PROSA. Al Teatro Auditorium, oggi alle ore 21 proiezione del film «Amleto» (1948) di Laurence Oliver. Ingresso gratuito.

ARCOBALENO. 14. Preparatevi a un sacco di risate con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia nel film più esilarante della stagione: «Due mafiosi nel Far West», in technicolor.
EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «Silvestro contro tutti». Risate a non finire con il gatto Silvestro, il canarino Titti ed Ettore il mastino buono ma terribile. Sabato 26 e domenica 27 «Il tesoro del fiume» con Pippo Ricciola e il cavallo Nuvola Bianca. Ingresso indistintamente lire 150.
EXCELSIOR. 14: «Matrimonio all'italiana». Un film di Vittorio De Sica in technicolor con Sofia Loren, Marcello Mastroianni. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.
FENICE. 14. Seconda settimana: «Il magnifico cornuto». Il successo comico dell'anno con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.
GRATTACIELO. 14: «Il cantante del Luna Park». L'ultimo strepitoso successo di Elvis Presley in uno spettacolare technicolor Paramount.
NAZIONALE. 14.30: «Cucina al burro», con Fernandel e Bourvil, la coppia che vi farà morire dal ridere. Sospese le tessere.
ALABARDA. 14.30: «Giorni di fuoco», in cinemascope technicolor. Western colossale! Appassionanti avventure, dove la vita umana è sempre in pericolo, con Karin Dor, Lex Barker e Anthony Steel.

Cinema Teatro Moderno
OGGI ALLE ORE 14
R I V I S T A
con FREDO PISTONI
TUTTE NUDE IN GIARRETTIERA
DOROTEA STERPIN
SAVINA ROMANI
ROSETTA PRATOLA
la deliziosa voce di Kerima
e il balletto La Giarrettiera

AURORA. 15. Tratto dal celebre racconto di E. Hemingway «Gli uccisori», un film di alta potenza drammatica: «Contratto per uccidere», con Angie Dickinson e Lee Marwin. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
CAPITOL. 14.30: «Scusa me lo presti tuo marito?». Un eccezionale technicolor Columbia di comicità irresistibile, con uno scatenatissimo Jack Lemmon, Romy Schneider, Dorothy Provine e E. G. Robinson.
CRISTALLO. 14.45: «I due seduttori». Una commedia irresistibilmente comica in technicolor con Marlon Brando, David Niven e Shirley Jones. Seconda settimana di successo.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Da 077, criminali a Hongkong», in colorscope. Amore, passioni travolgenti e sensazionali avventure con Brad Harris, Maria Peschy e Philippe Lemaire.
GARIBALDI. 14.30. Ritorna una grande riedizione: «Sayonara». Uno spettacolare technicolor con Marlon Brando, Patricia Owens e James Garner. Ultimo giorno.
IMPERO. 14.30: «Il mistero del sepolcro indiano», con P. Guers. Spettacolare cinemascope in technicolor.
MODERNO. Vedi teatri.
VIALE. 14.30. Riprendono le repliche della prima visione, il più audace e piccante dei film in technicolor: «Nudi per vivere». Vietato ai minori di 18 anni.
VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «I malamondo» (Follie d'Europa). Ragazze scozzesi in cerca di marito, matrimoni tra svedesi e negri, nudisti svizzeri, club esistenzialisti parigini: questi alcuni brani della più formidabile inchiesta sul comportamento sessuale dei giovani d'oggi. Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Il leone di S. Marco». Amori e avventure in un spettacolare technicolor con Gordon Scott, G. M. Canale, Rick Battaglia.
ALCIONE. (S. Vito) filovie 15, 16, 30. Ore 14.30: «L'amore difficile». N. Manfredi, Catherine Spaak, V. Gassman, Fulvia Franco, Nadia Tiller. Vietato ai minori di 18 anni.

All' ARCOBALENO
Risate a non finire
FRANCO FRANCHI
CICCIO INGRASSIA
in
DUE MAFIOSI NEL FAR WEST

ALDEBARAN. 14.30: «Il buio oltre la siepe». Un romanzo di grande successo, un film straordinario con Gregory Peck.
ARISTON. 14: «Un buon prezzo per morire». Uno spettacolo avvincente ed emozionante in cinemascope technicolor con Laurence Harvey, Lee Remick e Alan Bates.
ASTORIA. 14 (ult. 21): «La grande fuga». Grandioso successo in technicolor con S. McQueen.
ASTRA. 14.30: «Gli Argonauti», con Todd Armstrong. Avvincente cinemascope in technicolor.
IDEALE. 14: «Gli eroi del West». Un autentico fuoriclasse della risata con Raimondo Vianello, Walter Chiari. Technicolor.
LUMIERE. 14: «Maciste il gladiatore più forte del mondo». Scopecolor con Mark Forrest e Scilla Gabel.
MARCONI. 16: «I tre spietati». Cinemascope in technicolor con Richard Harrison, Robert Huntar e Gloria Milland.
NOVO CINE. 14: «Capitan Uragano». Divertenti avventure in technicolor con Eddie Constantine, B. Caage.
RADIO. 14: «I lancieri neri». Colossale cinemascope a colori con Mel Ferrer e Yvonne Fourneaux.
SERVOLA. 16. Robert Stack, Dorothy Malone e Edmon O'Brien in un technicolor colossale: «La crociera del terrore».

SPETTACOLI DI MUGGIA

VERDI. 15: «Italiani, brava gente», con Tatiana Samoilova, Andrea Checchi e Raffaele Pisu.
VOLTA. 15. Technicolor: «La donna di paglia». Sean Connery, Gina Lollobrigida. Capolavoro.

Grande successo al GRATTACIELO


AL CINEMA FENICE
IL SUCCESSO COMICO DELL'ANNO
SECONDA SETTIMANA
DI TRIONFALI REPLICHE


AL GRATTACIELO - NATALE
FRANK SINATRA · DEAN MARTIN · SAMMY DAVIS, Jr.
i 4 DI CHICAGO
TECHNICOLOR | PANAVISION

Natale 1964 all'Arcobaleno
con
TONY CURTIS
DEBBIE REYNOLDS
in
Ciao Charlie!
UN FILM CINEMASCOPE COLORE DE LUXE 20th CENTURY FOX
DISTRIBUITO DALLA DEAR FILM

AL NAZIONALE
UN FILM DIVERTENTISSIMO


cucina AL BURRO

IL FILM DI NATALE
AL NAZIONALE
SAMUEL BRONSTON

ALEC GUINNESS
LA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO

IL FILM DI NATALE
DI
DINO DE LAURENTIIS
La più originale, allegra, divertente, incredibile storia mai raccontata finora


ALBERTO SORDI
MONICA VITTI
Eleonora ROSSI DRAGO
SILVANA MANGANO

IL FILM DI NATALE
AL NAZIONALE
SAMUEL BRONSTON

STEPHEN BOYD
LA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO

OGGI ALL'ALABARDA
UN FILM D'ECCEZIONE
Giorni di fuoco
in Cinemascope - Technicolor
un western colossale!
Appassionanti ed emozionanti avventure, dove la vita umana è sempre in pericolo, con
KARIN DOR
LEX BARKER
ANTHONY STEEL

OGGI AL CRISTALLO
UNA COMMEDIA IRRESISTIBILMENTE COMICA
I DUE SEDUTTORI
con
MARLON BRANDO
DAVID NIVEN
SHIRLEY JONES
TECHNICOLOR
Seconda settimana di successo

IMMINENTE AL
FILODRAMMATICO
IL FILM DELL'ALLEGRIA PER IL NATALE
LE BELLISSIME GAMBE DI MIA MOGLIE
in TECHNICOLOR
«Scintillante e piccante... ad altissima tensione»

Ovo
CRISMANI
forti, felici e sani

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

OGGI ALL'EXCELSIOR
LA PIU' GRADITA STRENNA NATALIZIA

CARLO PONTI
presenta
SOPHIA LOREN
MARCELLO MASTROIANNI
in un film di
VITTORIO DE SICA
MATRIMONIO ALL' ITALIANA
(tratto dalla commedia "Filumena Marturano" di Eduardo De Filippo)
con
ALDO PUGLISI
TECLA SCARANO - MARILU' TOLO
una co-produzione Italo-francese
P.C.CHAMPION - Roma, LES FILMES CONCORDIA - Parigi - distribuzione INTERFILM
TECHNICOLOR

NELLE SALE DEL CENTRO ITALO-AMERICANO

Inaugurata la mostra del paesaggio nella regione

C'è stata ieri sera alle 18.30 la «vernice» della Mostra del Paesaggio nella Regione: alla festosa cerimonia inaugurale nella sede del centro americano di via Galatti sono intervenute figure rappresentative del mondo artistico e le autorità, tra le quali il Sindaco, il Questore e un esponente del Consolato degli Stati Uniti. Ha fatto gli onori di casa il prof. Marcello Fraulini.

La commissione composta da Romeo Daneo, Luciano De Comelli, Rinaldo Lotta, dott. Giulio Montenero e Franco Orlando, si è riunita nei giorni 12 e 14 dicembre nella sede della Mostra per procedere all'esame delle opere presentate e alla premiazione dei migliori espositori. Dato il rilevante numero dei concorrenti e la limitazione dello spazio a disposizione, ha dovuto esplicare il delicato incarico con particolare severità. Dopo lungo ed accurato esame delle opere sottoposte all'esame, constatato l'impegno degli artisti, ha accettato i seguenti pittori: Antoni Guido, Bastianutto Riccardo, Bertini Romo, Bomben Ottavio, Bressanutti Aldo, Brumatti Gianni, Campitelli Matteo, Caramori Girolamo, Cernigoi Augusto, Chersicla Bruno, Chiacich Maria, Coloni Sabino, Cordella Cesare, Cornachin Gualtiero, Daneo Renato, Daneo Romeo, Danelutti Luigi, De Comelli Luciano, Duiz Giovanni, Duren Giuseppe, Fantini Tiziana, Fantoni Tonci, Fonda Silvia, Furlan Luciano, De Reya Giordani Frida, Giordani Giovanni, Glanzmann Amalia, Goich Ugo, Grassi Pietro, Guacci Michelangelo, Laghi Lauro, Levi Lia, Lotta Rinaldo, Lucano Piero, Maniago Arean, Massaria Guido, Meneghini Elena, Metallinò Elettra, Moretti Claudio, Nevyel Claudio, Orlando Franco, Pacifico Carlo, Pisani Dante, Ponte Bruno, Ravalico Ireneo, Ravbar Aldo, Roma Gianni, Russia Marisa, Scattareggia Livio, Sambo Edgardo, Spacal Luigi, Stravisi Nelda, Tamara Anna, Tessarotto Marina, Ukmar Romano, Volsi Franco, Walcher Carlo, Zammattio Italo, Zandegiacomo Pedra, Zenari Ernesto.

In sede di premiazione ha deliberato di non prendere in considerazione le opere dei pittori già premiati nelle precedenti edizioni della Mostra nel 1962 e 1963. I premi messi in palio pertanto sono stati assegnati: medaglia d'oro dell'Esposizione al pittore Carlo Walcher. I premi di riconoscimento di lire 50.000 ciascuno agli artisti: Gianni Brumatti, Tonci Fantoni, Areano Maniago, Elettra Metallinò, Dante Pisani e Pedra Zandegiacomo.

La Mostra che è alla sua terza edizione e organizzata dalla Società Artistico Letteraria di Trieste in collaborazione con il Sindacato delle Belle Arti, verrà inaugurata sabato 19 dicembre alle ore 18.30 nella sala del Centro Culturale dell'Associazione Italo Americana di Trieste in via Galatti 1.

La seconda al Verdi di «Arianna» e «Mavra»

Al teatro Verdi questo pomeriggio alle 16 precise avrà inizio la seconda rappresentazione di «Arianna a Nasso» di Riccardo Strauss e di «Mavra» di Igo Strawinski.

«Arianna a Nasso» con la cui esecuzione si celebra nel nostro teatro il primo centenario della nascita del suo autore, è interpretata, nelle parti principali, da Elena Todeschi, Leyla Bersiani ed Aldo Bertocci. Regista Georg Reinhardt.

«Mavra» ha quali interpreti nela parti vocali Graziella Melotti, Bruna Ronchini, Maria Maddalena e Aldo Bertocci, e nelle parti sceniche Gabriella Panenti, Loris Gai, Ludovico Durst ed Enrico Sportiello. Regia e coreografia di Enrico Sportiello.

Maestro concertatore e direttore è Franco Capuana.

Mercoledì sospese le Cresime nella Cappella vescovile

La Curia rende noto che mercoledì prossimo 23, per l'assenza dell'Arcivescovo, impegnato nella visita pastorale, non sarà amministrata la Cresima nella Cappella vescovile.

PRIME VISIONI

Matrimonio all'italiana

Regia: Vittorio De Sica — Interpreti: Sofia Loren e Marcello Mastroianni

E' stato scritto, e giustamente, che i limiti massimi di Sofia Loren attrice sono racchiusi nel personaggio di esuberante popolana partenopea. La conferma a questa affermazione viene dall'altezza de «La Ciociara» da una parte, e dai film sia pure dignitosi ma mediocri — girati a Hollywood o in Inghilterra («Orchidea nera» e «La chiave»). Nella galleria della più famosa attrice italiana non poteva quindi mancare Filumena Marturano, il sofferto e umanissimo personaggio creato per il palcoscenico da Eduardo De Filippo, e ancora una volta regista di fiducia è stato Vittorio De Sica e partner di successo Marcello Mastroianni. Che il balzo dal teatro allo schermo sia sensibile è indubbio: le dimensioni drammatiche e tormentate del lavoro di De Filippo hanno preso qui la fisionomia di un ampio bozzetto. La traiettoria di Filumena da quasi serva — e più giù, più giù — a padrona (con sottile e napoletano inganno) e poi a madre che vuole eguaglianza per i propri figli, anche se il padre è diverso, risulta qui più solare e curvata, senza spigoli cioè o punte profonde. E' un bene? Forse sì, perchè altrimenti avremmo avuto del teatro filmato, e non un film, che sa appassionare e divertire con i mezzi più congeniali a questo genere; e in primo luogo i protagonisti: una Loren duttile nell'arco dai diciassette ai quaranta, e un Mastroianni sempre calibrato e ricco di risorse.

Elenco dei contribuenti pubblicato al Comune

Nell'ufficio della ripartizione IV del Comune Imposte e Tasse (Largo Granatieri 2, III piano, stanza n. 272), sarà pubblicato e soggetto a pubblica ispezione per 15 giorni consecutivi a partire da domani l'elenco dei contribuenti per il 1965 all'imposta di consumo sui materiali impiegati nelle riparazioni eccedenti quelle ordinarie previste dall'art. 1609 Codice Civile, che è carico, in via di abbonamento obbligatorio, dei proprietari di edifici o di condomini per quote divise e dell'amministratore del condominio in caso di edifici così amministrati.

L'elenco, regolarmente approvato dalla Giunta municipale, è ispezionabile dalle ore 8 alle 12 di ogni giorno.

Si ricorda che ai sensi di legge l'imposta in questione è applicabile soltanto dopo decorsi 10 anni dalla dichiarazione di abitabilità o del rilascio di licenza equivalente e, in mancanza, dal compimento dell'edificio. Tutti coloro che si trovano nelle condizioni di tassabilità e che non abbiano sinora mai corrisposto il tributo sono soggetti all'obbligo della denuncia su scheda che sarà loro fornita gratuitamente dal Servizio delle Imposte di Consumo (via del Teatro n. 4).

L'elenco pubblicato costituisce obbligo legittimo per i contribuenti in esso compresi di pagare l'imposta alle epoche fissate, senza bisogno di alcun altro avviso.

Obbligo di denuncia di apparecchi registratori

Il Municipio informa che è fatto obbligo a tutti i commercianti all'ingrosso ed al minuto ed ai depositari in genere di denunciare — entro 2 gennaio 1965 — il numero degli apparecchi registratori giacenti nei loro depositi o esercizi di vendita, suddivisi secondo i seguenti tipi: apparecchi registratori; con bobina fino a cm. 10; con bobina oltre 10 e fino a cm. 15; con bobina oltre cm. 15.

La denuncia scritta dovrà essere presentata agli uffici del Servizio Imposte di Consumo, di via del Teatro 4.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci parallele; 14: Pagine da: «Le roi malgré lui», di E. Chabrier; 14.30: Domenica insieme; 15: Giornale; 15.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.45: Domenica insieme; 17.15: Il racconto del «Nazionale»; 17.30: Arte di Toscanini; 19: La giornata sportiva; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Parapiglia», rivista di M. Visconti; 21.20: Concerto del Quartetto Smetana; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 22.50: «Il naso di Cleopatra», di A. Fischer; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.40: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: Appuntamento alle 13; 13.30: Giornale; 13.40: Lo schiacciavoci. Mirocrosco di A. Amurri; 14.30: Voci dal mondo; 15: Tuttafesta; 15.45: Vetrina della canzone napoletana; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Intervallo. Divagazioni sul teatro lirico; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale; 21.40: Musica nella sera; 22.10: A ciascuno la sua musica; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con F. J. Haydn; 13.25: Concerto sinfonico; 15.10: Musica da camera; 15.50: Musica di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Gli organi antichi in Europa; 17.05: «Il misantropo», commedia in cinque atti di Molière; 19: Musiche di A. Honegger; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di G. B. Pergolesi e P. Nardini; 21: Giornale; 21.20: Celebrazioni straussiane: «Arabella», commedia lirica in tre atti. Musica di R. Strauss.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micci; 12.10: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «El Fogolar»; 19.35: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 8 (17): Concerti grossi; 8.20 (17.20): Sonate moderne; 8.55 (17.55): Pagine da opere di G. Bizet; 10 (19): Trii per pianoforte e archi; 11 (20): Un'ora con L. Cherubini; 12 (21): Concerto sinfonico: Orchestra sinfonica di Pittsburg; 13 (22): Musiche cameristiche di J. Brahms; 14.10 (23.10): Fantasie e rapsodie; *15.30: Musica lirica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Parata d'orchestre; 7.45 (13.45 e 19.45): Tre per quattro; 8.25 (14.25 e 20.25): Concertino; 9 (15 e 21): Musiche di R. Whiting; 9.30: (15.30 e 21.30): Canzoni; 10.15 (16.15 e 22.15): Complessi caratteristici; 10.30 (16.30 e 22.30): A tempo di tango; 10.45 (16.45 e 22.45): Rendez-vous; 11 (17 e 23): Invito al ballo; 12 (19 e 24): Ritratto d'autore; 12.15 (18.15 e 0.15): Jazz party; 12.40 (18.40 e 0.40): Giri di valzer.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11.30: La scoperta del regno; 15.15: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 17: La TV dei ragazzi; 19: «Le avventure di Ferro». Cartoni animati; 18.10: Missione segreta: «Scarpette da ballo», racconto sceneggiato; 19: Telegiornale; 19.20: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21: Vita di Michelangelo; 22.40: L'Approdo; 23.10: Domenica sport e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21: Telegiornale; 21.10: Intermezzo; 21.15: Principesse, violini e champagne. Cronaca musicale dell'operetta: Franz Lehar; 22.30: Lo sport. Risultati e notizie - Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.

Guasti al televisore?
RADIO TREVISAN
VIA S. NICOLO' 21
con tecnici specializzati in tutte le marche nazionali ed estere Vi assicura un pronto intervento e lavoro accurato
TELEFONO 76276

DEPONE IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUTO DI SANITA'

Non è vero che Marotta firmava quello che gli mettevano davanti

Il dottor Domenicucci è accusato di concorso in peculato e falso
Un rilievo della Corte dei conti sui compensi pagati ai consulenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 19

Dopo Giordano Giacomello, è stato il turno del direttore amministrativo dell'Istituto superiore della Sanità, dott. Italo Domenicucci, che si è difeso dinanzi ai giudici del Tribunale di Roma, ai quali è stato affidato il compito di far piena luce sullo scandalo della Sanità, affermando di essere un semplice esecutore di ordini e di essere quindi completamente estraneo alle accuse di peculato e falso, che gli sono state contestate dagli inquirenti.

Con il suo interrogatorio, il dott. Domenicucci ha risposto al prof. Domenico Marotta e al prof. Giacomello, suoi superiori, che lo avevano indicato quale maggiore responsabile del caos amministrativo e delle irregolarità avvenute nella gestione dell'Istituto superiore. «Il più delle volte — ha detto il dott. Domenicucci — le pratiche venivano a me dopo lo esame da parte del direttore generale, in quanto il prof. Marotta si riservava di chiedere tutte le delucidazioni che riteneva necessarie. Dopo un accurato esame da parte dei miei superiori, io apponevo la sigla alle pratiche a dimostrazione di un mio controllo».

Italo Domenicucci, ex ufficiale di Marina, funzionario della pubblica amministrazione, aveva raggiunto l'apice della sua carriera all'interno dell'Istituto di viale Regina Elena, dove dirigeva i servizi amministrativi dell'ente sanitario. Secondo la Accusa, egli deve rispondere di concorso nei reati di peculato e falso — gli stessi attribuiti a Domenico Marotta e a Giordano Giacomello — in quanto «nella qualità di capo dei servizi amministrativi dell'Istituto operava all'esecuzione dei detti reati, escogitandone insieme col Marotta le modalità, attuando materialmente le distrazioni e le false attestazioni e conseguendo rilevante profitto economico, inquantochè, oltre lo stipendio, i compensi per "lavori straordinari", per "prestazioni eccezionali", e per "prestazioni speciali", percepiva tra l'altro indebitamente la somma di 15 milioni e 340 mila lire».

«Ero il capo dei servizi amministrativi — ha detto Domenicucci — e non dell'amministrazione».

PRESIDENTE: «Lei, come esperto amministrativo, faceva rilevare qualcosa a Marotta o a Giacomello, quando era convocato per risolvere delle pratiche?».

DOMENICUCCI: «Certo, quando c'era bisogno di fare osservazioni o di dare chiarimenti lo facevo. Naturalmente sempre quando si trattava di materia di mia competenza. In particolare, il prof. Giacomello mi manifestò il desiderio di costituire una commissione acquisti e forniture, con lo scopo pratico di esaminare tutte le richieste di forniture e di lavori, che si riferivano ai servizi generali dell'istituto, mentre erano escluse le forniture richieste dai vari laboratori. Quando si trattavano cifre superiori al normale, il prof. Giacomello era solito chiedere il parere del dott. Manzari, consigliere di Stato e consulente giuridico dell'istituto, capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio on. Moro».

P.M.: «E' vero che il prof. Marotta, come ha dichiarato in istruttoria, non controllava nulla e si limitava a firmare quanto gli veniva inviato dal suo ufficio amministraivo?»

DOMENICUCCI: «Non è vero. Le sue parole evidentemente non hanno rispecchiato il suo esatto pensiero».

A questo punto, il P. M. dott. Renato Ricciardi ha chiesto che il Tribunale disponga il sequestro di tutti gli atti e documenti conservati presso l'Istituto di sanità che si riferiscono all'attività svolta dal consigliere Manzari, come consulente tecnico.

Le contestazioni al dott. Italo Domenicucci sono poi proseguite. In particolare, il P. M., in relazione ai compensi pagati a numerosi consulenti, ha chiesto all'imputato se non lo avesse mai sfiorato l'idea che quei compensi erano illegittimi. La risposta è stata ovviamente negativa perchè, secondo l'ex direttore amministrativo della Sanità, esisteva una particolare articolazione del bilancio — costituita su accordo col Ministero del Tesoro — che permetteva di compensare persone estranee all'istituzione per prestazioni.

«Ma è vero o non è vero — ha incalzato il P. M. — che vi è stato un rilievo della Corte dei conti proprio su questi compensi?».

«E' vero che esiste questo rilievo — ha replicato l'imputato — ma questi compensi erano corrisposti in base ad un articolo del bilancio e ritengo che la Corte dei conti abbia accettato la giustificazione dell'Istituto, tanto è vero che successivamente non ha respinto gli ulteriori mandati di pagamento».

Stanco perchè, tra l'altro, in questi giorni è sofferente per il riacutizzarsi di una vecchia indisposizione, Italo Domenicucci ha chiesto, a questo punto — tramite il suo difensore, avv. Luigi Salerni — che il suo interrogatorio venisse interrotto. Lo riprenderà lunedì mattina.

Giorgio Pessi

SPOSO ABBANDONATO durante il viaggio di nozze

Roma, 19

Una sposina in viaggio di nozze è scomparsa, alquanto misteriosamente, mentre con il marito veniva a Roma, dove la coppia avrebbe dovuto abitare. La scomparsa è avvenuta nei pressi di Paola e il marito non riesce a capire cosa mai sia accaduto.

Giuseppe Antonacci e Anna Vita — lui di 29 anni e lei di 25 — si erano sposati mercoledì scorso a Reggio Calabria e giovedì sera erano partiti per Roma. Viaggio di nozze e insieme viaggio di trasferimento perchè lei aveva aperto nel quartiere di Montesacro, un negozio di parrucchiera.

Il viaggio è andato bene fino a Paola. Dice l'Antonacci che, mentre il treno stava per entrare in stazione, la sposina si è alzata, facendo capire al marito che aveva bisogno di ritirarsi per pochi attimi. Non l'ha più vista. Inutilmente l'ha cercata su tutto il treno e inutilmente ha chiesto l'aiuto degli agenti della polizia ferroviaria e del personale di servizio sul treno. Il convoglio è stato rovistato senza risultato.

Appena arrivato alla Stazione Termini, Giuseppe Antonacci ha fatto un telegramma a Reggio Calabria, poi ha telefonato dalla stazione stessa ai parenti della moglie; ma nessuno sapeva niente, nè era in grado di dargli notizie di Anna. Allora lo Antonacci è andato a vedere se, per caso, sapessero qualche cosa nel negozio. Ma le lavoranti gli hanno detto che la signorina Anna Vita l'aveva rivenduto da un paio di settimane.

Allo sposo abbandonato non è rimasto altro che ricorrere alla polizia, dove ha denunciato la misteriosa scomparsa della giovane moglie.

UN TRUCCO IL RAPIMENTO DEL CAPO DI «COSA NOSTRA»?

«JOE BANANA» È VIVO E TORNA DOMANI A NEW YORK

L'annuncio dato alla stampa dal suo legale avvocato Maloney
Il «gangster» sarebbe ora «disponibile» per un interrogatorio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 19

Joseph Bonanno detto «Joe Banana», il capo di «Cosa nostra» che era stato rapito lo scorso ottobre e che è stato ritenuto morto, è invece vivo e tornerà a New York lunedì prossimo. L'annunzio è stato dato, ai cronisti increduli, dall'avvocato William Powell Maloney, legale del celeberrimo «gangster» italo-americano. «Sono stato informato per telefono — ha detto il legale di Joe Bonanno — ma non posso dirvi nè da chi nè da dove. Comunque, sappiate che il mio cliente è vivo, sta bene, ed è disponibile anche per chi voglia interrogarlo come testimone».

L'accenno alla disponibilità del Bonanno è stato fatto dal legale perchè il capo della organizzazione mafiosa «Cosa nostra» fu «rapito» (almeno così dichiarò il Maloney, che asserì di essere stato testimone impotente del fatto) poco prima che egli dovesse comparire daavnti a un «Grand Jury» federale come «teste indispensabile» per deporre su «Cosa nostra».

Dopo il «rapimento» di Joseph Bonanno, la polizia ritenne che il «ras» della malativa newyorkese potesse essere stato rapito e ucciso proprio per evitare che rivelasse i segreti del losco impero dell'organizzazione mafiosa, peraltro già in parte rivelati dalle «cantate» di altri membri della «onorata società», come Joe Valachi, tanto per citarne uno.

Nel corso delle indagini, fu ampiamente interrogato anche l'avvocato Maloney, il quale si attenne sempre, senza variarla nemmeno di una virgola, alla versione che fin dal principio aveva dato. Secondo tale versione, Joe Bonanno e William Powell Maloney stavano chiacchierando a bordo di un'auto parcheggiata davanti alla casa del «pezzo da novanta» nella elegantissima Park Avenue. Ad un certo momento, sopraggiunse un'auto, che si fermò poco discosto. Dal veicolo scesero due uomini che, armi alla mano, costrinsero il Bonanno a seguirli. Mentre l'auto dei rapinatori si allontanava, il Maloney cercò di inseguirla, ma ne fu dissuaso dai colpi che i criminali esplosero contro di lui, senza peraltro colpirlo.

Informazioni raccolte nel mondo della malavita estranea a «Cosa nostra» indussero più d'un cronista di «nera» ad avanzare l'ipotesi che il rapimento fosse stato solo un trucco adottato dal «ras» mafioso per evitare di comparire davanti al «Grand Jury» federale. Del resto, due giorni fa, il «columnist» Walter Winchell aveva scritto sul «New York Journal American» che suoi personali informatori gli avevano garantito che il Bonanno era vivo e vegeto.

Parlando con i cronisti, l'avvocato Maloney ha detto: «Non sono del tutto stupito del fatto che Mister Bonanno sia vivo. Ho sempre pensato che se i rapitori avessero avuto l'intenzione di farlo fuori lo avrebbero ammazzato quella sera, invece di portarlo via».

Anche Salvatore Bonanno, giovane figlio del «pezzo grosso» della mafia americana scomparve qualche tempo dopo il rapimento, vero o presunto, del padre, secondo quanto afferma il Maloney, nella stessa casa dove era stato portato prigioniero il suo «vecchio».

Secondo fonti della malavita, i due Bonanno sarebbero stati uccisi se a salvarli non fosse intervenuto l'ultrapotente Vito Genovese, che è considerato ancora come il gran capo della mafia, nonostante sia detenuto da tempo del carcere federale di Leavenworth nel Kansas.

Le autorità federali non avevano rivelato ad alcuno che il «Grand Jury» avrebbe dovuto interrogare Joe Bonanno. Solo per via di indiscrezioni si è appreso che l'organismo inquirente avrebbe dovuto chiedere al «ras» informazioni sulla «guerra fra gang» che egli aveva scatenato allo scopo di diventare capo indisturbato di tutta la malavita newyorkese, oltre che di «Cosa nostra».

U. P. I.

ONDATA DI FREDDO nel Montana e nel Dakota

Chicago, 19

Un'ondata di freddo, che ha già provocato la morte di migliaia di animali nel Montana e nel Dakota, si è estesa oggi fino alle coste orientali.

Intanto, gli agricoltori nelle fattorie del Montana sono impegnati in una azione particolarmente dura per salvare quanti più capi di bestiame è possibile. Si calcola che finora gli allevatori abbiano avuto perdite di circa 250 mila dollari.

Otto contee del Montana sono state dichiarate zona disastrata. Le autorità federali hanno stanziato 100 mila dollari per l'operazione per il salvataggio delle bestie.

RINVIATO IL PROCESSO DEL CURARO

Non ancora decisa la prova con il gas

A Bologna dopo Natale la prossima udienza

Firenze, 19

Il processo Nigrisoli è stato rinviato a lunedì 28 dicembre, a Bologna: nella sua sede, quel giorno, la Corte d'Assise bolognese, presieduta dal dott. De Gaetano, alla quale è affidato il procedimento a carico del dott. Carlo Nigrisoli, deciderà in merito all'ammissione o meno della perizia gascromatografica sugli ultimi reperti urinari di Ombretta Galeffi Nigrisoli. Ieri la udienza di laboratorio all'Istituto di farmacologia della Università di Firenze si è protratta per quindici ore, allo scopo di permettere ai giudici di ascoltare i sette componenti del collegio dei periti gascromatografici (i quali hanno presentato una voluminosissima relazione) e condurre a termine la titolazione e l'ultima prova biologica su frenico-diaframma di cavia.

Il prof. Liberti, della Facoltà di chimica analitica strumentale dell'Università di Napoli, ha letto la relazione del collegio peritale, relazione che — ha detto — è l'espressione del lavoro compiuto dalla commissione: «Sulle possibilità di identificare la "Sincurarina" per via gascromatografica — ha dichiarato il prof. Liberti — sono del parere che il metodo suggerito non può essere considerato come un procedimento ortodosso. Comunque con una metodica particolare la ricerca può essere effettuata».

Dal canto suo, il prof. D'Alessandro — che ha parlato anche a nome del prof. Antonini e del prof. Tinti — ha detto di poter rispondere affermativamente al quesito sulla validità della gascromatografia.

Queste diverse posizioni dei periti gascromatografici, in risposta al quesito della Corte sulla validità e sicurezza della perizia gascromatografica sui reperti urinari di Ombretta Galeffi Nigrisoli per accertare o meno la presenza del curaro, hanno provocato interventi delle parti e altre dichiarazioni dei periti.

Concludendo, i periti gascromatografici hanno detto alla Corte che l'esperimento può essere effettuato, ma nell'eventualità che dovesse dare un risultato negativo, se, cioè, non dovesse rilevare la presenza di «Sincurarina», ciò non significherebbe assenza della sostanza ricercata. L'apparecchio gascromatografico potrebbe anche non individuarla.

La Corte si è riservata di decidere dopo aver attentamente esaminato la relazione. Ciò avverrà lunedì 28 dicembre, a Bologna: se verrà disposta la perizia gascromatografica, i giudici bolognesi potrebbero tornare a Firenze il 2 gennaio.

Incendio in un teatro



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

L'Aja — Il «Gebouw Van Kunsten in Wetenschappen», un vecchio teatro che sorgeva nel centro della città, è stato completamente distrutto da un incendio. A giudizio della polizia si è trattato del più grave incendio registrato nella storia della città, ma non si lamentano vittime. Nella foto: l'edificio del vecchio teatro sinistramente illuminato dai bagliori del fuoco

UN NUOVO DISEGNO DI LEGGE

Titoli e marchi dei metalli preziosi

Più serie garanzie per gli acquirenti

Roma, 19

E' stato distribuito il testo del disegno di legge, presentato dal Ministro dell'Industria e commercio, inteso a disciplinare i «titoli e i marchi di identificazione di metalli preziosi». In notevole progresso della tecnica verificatosi, specie in questi ultimi anni, nel campo della produzione e lavorazione dei metalli preziosi (platino, palladio, oro, argento) e la sempre maggiore importanza che vanno assumendo per l'economia nazionale il commercio degli oggetti ottenuti con detti metalli, hanno reso necessaria una revisione delle norme contenute nella legge del 6 febbraio 1934.

Dopo questa premessa, la relazione che accompagna il disegno di legge pone in evidenza come con il provvedimento in questione si intenda impedire la produzione e la diffusione di oggetti a titoli inferiori a quelli legali. Le nuove norme consentiranno alla classe orafa italiana di acquistare un ancor più elevato prestigio presso i mercati esteri, in quanto molte legislazioni straniere prevedono tuttora determinate tolleranze e, quindi, la produzione italiana potrà essere fra le prime a offrire piena garanzia circa l'esattezza dei titoli indicati sui metalli e gli oggetti preziosi.

Il provvedimento esclude dall'abrogazione delle tolleranze gli oggetti di platino e di palladio; per quanto concerne gli oggetti in argento, potendosi verificare nella lavorazione — diversamente da quanto è stato accertato per l'oro — qualche lieve calo di titolo, sarà provveduto in sede di regolamento a stabilire le modalità di prelevamento delle parti in oggetto da sottoporre al saggio per l'accertamento dell'esattezza del titolo.

I titoli legali da garantirsi a fusione per ogni parte degli oggetti sono stati così fissati: platino 950 millesimi; palladio 950 millesimi; oro 750, 585, 500, 333 millesimi. Nei lavori di platino, l'iridio dovrà essere considerato platino.

Il «marchio» è obbligatorio per tutti i detti oggetti, così pure per quelli importati dall'estero. E' fatto divieto di imprimere indicazione di titoli in millesimi e in carati e comunque di imprimere altre indicazioni che possano ingenerare equivoci sugli oggetti di metalli differenti da quelli preziosi, anche se dorati, argentati, ovvero placcati.

Le indicazioni del titolo e il marchio sono obbligatorie per gli oggetti costituiti in parte di metalli preziosi e in parte di sostanze o metalli non preziosi; in tal caso, su questi ultimi devono essere apposte sigle o iscrizioni atte a identificarli.

PER LA VOSTRA BELLA CASA LE LAVATRICI DI GRANDE VALORE

IGNIS

LA CARICA DALL'ALTO ELIMINA OGNI FATICA



Modello Superautomatica SPAZIALE
Super robusta
Super stabilizzata
Super silenziosa
Super bilanciata
È larga solo 49 centimetri
ma lava da un fazzoletto
a 5 chilogrammi di biancheria asciutta.
È in acciaio smaltato porcellanato.
Costa 129.900 lire.

Modello Superautomatica GRAN LUSSO
Super robusta
Super stabilizzata
Super silenziosa
Super bilanciata
Ha ben 6 programmi di lavaggio e carica
sino a 5 chilogrammi di biancheria asciutta.
È in acciaio smaltato porcellanato
e montata su ruote autoregolabili ed orientabili.
Costa 163.900 lire.

pubblicità internazionale 13b-64

Assistenza e vendita ovunque: una filiale ogni 50 chilometri, 8137 rivenditori in tutta Italia. E... 2 anni di garanzia.

HOTEL PALACE PORTOROSE

Gala di Natale e inaugurazione del Casinò

24 dicembre ore 21.30
Orchestra - danze - prenotazioni tavoli
Tel. 73144-73145
Cenone dinari 8000 compreso ingresso
al Casinò e gettone omaggio
per il gioco del valore di 2000 dinari

PERCHE'

IL POLLO DI TRIESTE
(NICHOLS)

E' COSI' APPREZZATO DA TANTI CONSUMATORI

?

Perchè, allevato scrupolosamente ed alimentato con cereali di primissima qualità, sano, squisito e molto nutriente, dal gusto inconfondibile, di facile digeribilità, costituisce un alimento veramente prezioso per i piccoli e per gli adulti, e per tutte le persone in età che abbisognano di una alimentazione sana e nutriente

RICHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE DI FIDUCIA E CONTROLLATE IL SIGILLO DI GARANZIA APPLICATO ALLA ZAMPA CON LA SCRITTA «POLLICOLTURA TRIESTINA»



POLLICOLTURA TRIESTINA - CATTINARA

NUOVA SORPRENDENTE AVVENTURA CHIRURGICA IN AMERICA

Un altro proiettile che viaggia per le vene

La pallottola sparata in una coscia è andata a finire in quindici giorni in un polmone passando per il cuore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Atlanta, 19

E' di qualche giorno la notizia, riportata con grande evidenza da tutta la stampa americana, di un giovane che, dopo essere stato inutilmente operato al cervello per l'estrazione di un proiettile, doveva subire una successiva operazione al quore, in quanto il proiettile, attraverso una vena, si era andato a fermare laggiù. Il caso che è avvenuto ad Atlanta è ancora più straordinario, secondo il parere dei medici, perchè questa volta il proiettile, nella sua cieca corsa attraverso il corpo, ha addirittura ne al cuore, in quanto il proandarsi a fermare nei polmoni.

Protagonista di questa stupefacente avventura è Herbert Fowler, un uomo robusto, di 35 anni, che gestisce un club privato a Rome, in Georgia. Una quindicina di giorni fa, mentre si trovava nel suo ufficio, Fowler prese di tasca la pistola per riporla nel cassetto. Senonchè l'arma gli sfuggì di mano, cadde in terra e nell'urto lasciò partire un colpo, che lo ferì alla coscia sinistra.

Alcuni suoi dipendenti, vistolo ferito, si affrettarono a trasportarlo all'ospedale, dove subito venne fatta una radiografia. La ferita si presentava di nessuna gravità e, d'altra parte, come indicava la lastra, il proiettile era in un punto della coscia dove, a parere del medico, non avrebbe dovuto presentare per il ferito nessun inconveniente, per cui era meglio in definitiva tenerselo piuttosto che affrontare un'operazione.

Il Fowler seguì il consiglio e tornò a casa. Due o tre giorni dopo, con la coscia fasciata, ma in grado di muoversi liberamente, riprendeva il lavoro nel suo ufficio. Era soddisfatto di aver seguito il consiglio del sanitario, quando improvvisamente, dopo una quindicina di giorni, avvertiva un dolore al torace, che si faceva sempre più forte fino a divenire lancinante. Fu ricoverato nuovamente in ospedale e sottoposto a un esame radiografico: i medici si accorsero con sgomento che la pallottola, che prima era localizzata all'interno della coscia, si trovava ormai in un polmone, per cui non restava altro da fare che operare d'urgenza.

L'operazione, protrattasi per circa un'ora e mezzo, è riuscita perfettamente e ora il paziente può essere certo di una completa guarigione.

Su questo caso, il chirurgo che ha eseguito l'intervento e che desidera che il suo nome non venga reso noto, ha dichiarato: «E' evidente che il proiettile deve essere andato a conficcarsi in vicinanza di una grossa vena nella coscia di Fowler. Da qui, forse a seguito di continue sollecitazioni imposte dai movimenti di Fowler, deve essere penetrato nella vena, dove la corrente sanguigna lo ha spinto su su, fino ad attraversare il cuore e poi passare nel polmone.

«E' un caso certamente straordinario — ha aggiunto il sanitario — certo ancor più straordinario di quello avutosi la settimana scorsa a Portland, nel Maine, quando un proiettile dal cervello ha raggiunto il cuore di un uomo, dove finalmente è stato rimosso. In quel caso, almeno, il proiettile è sceso verso il basso, facilitato dalla forza di gravità. Ma per il caso Fowler, il proiettile deve aver subito una pressione sufficiente per salire dalla coscia in alto, superando la resistenza della forza di gravità. Forse si sarà spostato soprattutto durante la notte, quando Fowler era a letto piegato sul fianco sinistro, quando la resistenza della forza di gravità non era così grande.

«Per fortuna, anche, che si è trattato di un piccolo proiettile, lungo circa un centimetro e mezzo e di un diametro inferiore al centimetro. Ma la fortuna più grande è stata che ha potuto compiere il suo viaggio attraverso le vene e le arterie senza mai ostruire la circolazione, perchè, in realtà, esso potenzialmente era divenuto un embolo, che poteva determinare improvvisamente il decesso dell'uomo. Invece, ha potuto passare senza danni non solo attraverso le veñe, ma anche attraverso le valvole del cuore e finire nel polmone».

Mentre il chirurgo faceva queste dichiarazioni, Fowler ascoltava attento dal suo letto. Alla fine, ha sorriso e ha ammesso: «Sì, è proprio vero, sono stato eccezionalmente fortunato».

Dovrà ora trascorrere un periodo di convalescenza di una quindicina di giorni in clinica, dopodichè potrà riprendere le sue occupazioni normali come prima.

A. P.

Tra Gromiko e Rusk

colloquio «utile» a New York

New York, 19

Il Segretario di Stato americano Dean Rusk e il Ministro degli Esteri sovietico Gromiko si sono incontrati oggi a New York per una «colazione di lavoro» nell'albergo nel quale è alloggiato Rusk. Il Segretario di Stato americano è giunto ieri a New York proveniente da Parigi dove ha partecipato ai lavori della NATO. Gromiko dovrebbe partire da New York domani per tornare a Mosca, facendo forse scalo a Londra.

Al termine del colloquio, Gromiko ha dichiarato di avere discusso con Rusk «la situazione in Europa e il disarmo». Essendogli stato chiesto se sia intervenuto un accordo tra Stati Uniti e Unione Sovietica in merito agli arretrati dovuti per le operazioni dell'ONU di mantenimento della pace, Gromiko ha detto: «Non mi spingerei fino a dire che vi è stato un accordo».

L'incontro tra Rusk e Gromiko è durato più di tre ore. Il Ministro sovietico ha definito «utile» la conversazione avuta con Rusk ed ha aggiunto: «Abbiamo trattato un numero apprezzabile di problemi internazionali». Egli ha precisato che sono stati discussi soprattutto la «situazione in Europa» e problemi concernenti il disarmo. Gromiko ha detto che per «situazione in Europa» si può intendere il problema tedesco e il problema di un trattato di pace tedesco». Il Ministro sovietico ha indicato che il problema della forza nucleare multilaterale della NATO non era stato discusso. Ha anche detto che il suo Governo è favorevole ad un accordo Est-Ovest per evitare la «diffusione delle armi nucleari» e ritiene che il problema tedesco sia in una fase acuta».

DI TURNO PALERMO NELLA CRONACA DEL GANGSTERISMO-LAMPO

Rapinano un furgone tre banditi armati

Scesi da un'auto rubata, portano via al contabile di una ditta la borsa con dieci milioni destinati alle paghe degli operai

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palermo, 19

Questa notte gli ambienti della «mala» palermitana sono stati passati al setaccio dalle forze dell'ordine. Polizia e carabinieri si sono impegnati per circa quattro ore a controllare attentamente tutti coloro che potrebbero essere sospettati quali autori della clamorosa rapina ai danni della «SIELTE» (la società che ha in appalto dalla «SET» — Società esercizi telefonici — la realizzazione degli impianti) e che ha fruttato un bottino di dieci milioni. Ma molto probabilmente gli attori di questa ben architettata rapina appartengono agli ambienti nuovi della malavita, e quindi ben poco potranno dire le vecchie conoscenze della polizia fermate nella nottata.

Tutto si è svolto secondo le regole di un manuale di criminologia: mentre il furgone della società attendeva che due incaricati degli uffici di ragioneria terminassero di pagare le tredicesime mensilità e le spettanze ordinarie di un nutrito gruppo di operai, dall'ombra di un vicoletto sono sbucati tre giovani vestiti in scuro. Uno di essi si è accostato al cassiere e gli ha strappato di mano una valigetta contenente dieci milioni, mentre gli altri due, pistole alla mano, gli garantivano le spalle e la ritirata.

Tutto è durato soltanto pochi istanti. Con il bottino tra le mani, i rapinatori sono ritornati sui loro passi e hanno preso posto su una «Giulia», che li attendeva con il motore acceso e i fari spenti. L'ultimo a entrare prima di chiudere lo sportello della vettura ha esploso in aria un colpo di pistola e poi via per i vicoletti della periferia.

Stamane, la «Giulia» è stata ritrovata E' di cilindrata «1300» ed era stata rubata, nella mattinata di ieri, a un noto commerciante palermitano, che aveva già sporto regolare denuncia. La targa della macchina era stata ricoperta da un'altra «provvisoria», di cartone, recante una sigla, probabilmente non ancora assegnata dagli uffici provinciali della motorizzazione. E' stata abbandonata a poca distanza dal luogo della rapina, onde si presume che i malviventi avessero preparato un altro veicolo, a bordo del quale sono poi fuggiti.

All'interno dell'«Alfa» sono state rinvenute molte cicche di sigarette e un giubbotto di pelle. Manca qualunque traccia di impronte digitali, il che fa presumere che i banditi abbiano calzato guanti. Sul luogo della rapina è stato altresì ritrovato il bossolo del colpo di pistola esploso da uno dei malviventi.

Su questi reperti è ora concentrata l'attenzione degli inquirenti, che non disperano di poter acciuffare i rapinatori. Posti di blocco sono stati posti all'uscita della città subito dopo che al centralino dei carabinieri era giunta la prima segnalazione dell'avvenuta rapina.

Stamane, intanto, si è registrato un'altra tentata rapina, per fortuna fallita per l'intervento di alcuni passanti. Salvatore Tamburini, di 50 anni, esattore dell'«Enel», mentre si apprestava a entrare in una falegnameria per riscuotere lo importo della bolletta, è stato affrontato da tre giovinastri: il primo gli ha dato un urtone, il secondo ha fatto finta di sorreggerlo e il terzo ha tentato di «scippargli» la borsetta contenente circa 400 mila lire. Il Tamburino ha però opposto un'energica resistenza, incominciando a gridare «al ladro». I tre delinquenti, disorientati dall'impreveduta reazione e dall'accorrere di numerose persone, si sono dati alla fuga.

F. D.

Ann Packer sposa di Robbie Brightwell

Moulsford, 19

L'atleta inglese Ann Packer medaglia d'oro e d'argento ai Giochi di Tokio nell'atletica leggera, ha sposato oggi Robbie Brightwell capitano della nazionale inglese di atletica leggera.

COMPLOTTO A VIENNA CONTRO WIESENTHAL

Volevano uccidere il cacciatore di nazisti

E' stato un ex legionario francese a rivelare la congiura di cui doveva essere il sicario

Vienna, 19

Simon Wiesenthal, l'uomo che con le sue indagini, condotte a titolo personale, contribuì a rintracciare Adolf Eichmann e altri criminali nazisti, ha dichiarato oggi di aver scoperto un complotto per assassinarlo. Wiesenthal ha detto di essere stato informato del complotto dallo stesso sicario, un ex legionario francese, al quale sarebbero stati offerti 100 mila marchi tedeschi. «L'uomo — ha detto Wiesenthal — si mise in contatto con me due settimane fa, rivelandomi il complotto. Ho motivo di credere che fosse stato ingaggiato da ex nazisti, che temono di essere perseguiti per crimini di guerra».

La polizia ha accertato che l'uomo è un pregiudicato ma non è riuscita a raccogliere prove atte a confermare la sua asserzione secondo cui sarebbe stato ingaggiato per uccidere Wiesenthal da un austriaco e da quattro uomini d'affari tedeschi.

«L'uomo — ha detto Wiesenthal — mi confidò che non pensava affatto di uccidermi e che intendeva soltanto ricevere l'anticipo della somma pattuita per poi scomparire». «Per quella somma vi avrei volentieri rotto qualche ossa, ma — avrebbe dichiarato l'ex legionario — io non voglio diventare un assassino».

Wiesenthal avrebbe allora avvisato la polizia che avrebbe a sua volta incominciato a sorvegliare l'ex legionario.

UN RAPPORTO SU SCALA MONDIALE

ENORME AUMENTO DEI CASI DI SIFILIDE

Ginevra, 19

L'Organizzazione mondiale della Sanità ha reso noto che si registra «un enorme aumento» dei casi di sifilide in tutto il mondo negli ultimi cinque anni.

Il rapporto nota che i Paesi industriali dell'Europa occidentale e del Nord America sono stati quasi tutti colpiti da un grave aumento nella diffusione delle malattie veneree, dopo la forte contrazione che si era registrata negli anni '50. Una simile tendenza si è osservata anche nei Paesi sottosviluppati, sebbene da questi Paesi i dati statistici non siano molto attendibili.

Il rapporto attribuisce questa ripresa della sifilide a diversi fattori, tra cui, paradossalmente, l'efficacia del trattamento a base di penicillina, che «ha dato adito a un falso senso di sicurezza, suscitando un sentimento di indifferenza verso il rischio di un'infezione e riducendo i timori per le conseguenze della malattia». L'aumento del consumo dell'alcool, una maturità precoce e un generale mutamento nel campo morale hanno anche contribuito a questa ripresa particolarmente tra gli adolescenti.

Il rapporto aggiunge che nei paesi dove sono state chiuse le case di tolleranza, le prostitute che erano continuamente sorvegliate sono state sostituite da peripatetiche che sono la principale causa della diffusione del male. Il rapporto sollecita da parte dei Governi misure adeguate per far fronte alla diffusione della sifilide.

In Inghilterra e nei Paesi scandinavi l'aumento è stato meno forte, con l'eccezione della Danimarca — e il fatto è inesplicabile — dove i casi di sifilide sono decuplicati, passando da 11 per ogni milione di abitante nel 1958 a 107 nel 1961. Negli ultimi anni, Francia, Italia e Stati Uniti hanno avuto oltre 100 casi ogni milione di abitanti. In Grecia, nel 1962 ne sono stati registrati 220.

Ostruita da una frana la statale del Brennero

Trento, 19

La statale del Brennero è rimasta parzialmente bloccata, nei pressi dei «Murazzi» tra Trento e Rovereto, per la caduta di un grosso macigno. Le persistenti piogge di questi giorni, hanno provocato stasera improvvisamente il distacco dal costone sovrastante la nazionale, di un grosso masso del peso di parecchi quintali, che ha ostruito, per un vasto tratto, la carreggiata. In quel momento non transitavano macchine.

Sono immediatamente intervenuti dipendenti dell'Anas e gli agenti della polizia stradale che hanno segnalato l'ostacolo ed istituito il senso unico alternato. Si pensa che l'ostacolo possa essere rimosso soltanto nella mattinata di domani.

Per la tassa sulle importazioni

Il GATT accusa Londra di violazione del trattato

Ginevra, 19

Il Consiglio del GATT ha dichiarato formalmente ieri che la Granbretagna ha violato gli obblighi contratti verso il GATT decidendo di imporre una sopratassa del 15 per cento sulle importazioni per far fronte alla crisi determinata dal deficit della sua bilancia dei pagamenti.

Il Consiglio non ha deciso alcuna adozione di rappresaglia ma ha lasciato la porta aperta per possibili contromisure da parte dei membri del GATT particolarmente colpiti dal provvedimento. Il Consiglio ha chiesto che la soprattassa venga abrogata al più presto possibile e ha sottolineato il proprio diritto a poter esprimere un parere su come ciò debba essere fatto. Il Consiglio ha poi fatto sapere che insisterà per far sì che la Granbretagna mantenga la soprattassa per il tempo strettamente necessario.

VIAGGI DI NOZZE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7/1

Paolo Morassutti
VIA CARDUCCI N. 22 - TELEFONO N. 95173 - 77260 - TRIESTE
NEL NUOVO GRANDE REPARTO
CASALINGHI - POSATERIE
PORCELLANE - CRISTALLERIE
ARTICOLI DA REGALO
Vasto assortimento della migliore produzione estera e nazionale





TRAGICA SERIE D'INCENDI IN VARIE PARTI D'AMERICA

Venti morti in un ospizio distrutto dalle fiamme

Arsi vivi anche tredici bambini in tre altre gravi sciagure
Il fuoco causa miliardi di danni in un emporio a Dallas

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 19

Trentatrè persone, tra cui 13 bambini, sono morte oggi negli Stati Uniti, in una serie di incendi che, oltre a far vittime umane, ha causato milioni di dollari di danni. Il più grave di questi incendi è scoppiato di notte in un ospizio per vecchi a Fountaintown, nell'Indiana: gli ospiti della Casa di riposo, in parte immobilizzati dalle imperfette condizioni di salute, sono rimasti per la maggior parte prigionieri delle fiamme, che hanno avviluppato l'edificio, quasi interamente di legno, non lasciando scampo che ai più lesti a mettersi in salvo. Venti vecchi sono morti tra le rovine fiammeggianti e per tutta la giornata di oggi i pompieri hanno dovuto arrendersi di fronte al pericolo di un crollo delle macerie, prima di tentare il recupero dei cadaveri delle vittime, ormai completamente carbonizzati.

Benchè la loro azione sia stata ostacolata grandemente dalla mancanza sul posto di acqua, tanto che hanno dovuto ricorrere ad autobotti e dal freddo intensissimo, i pompieri sono riusciti a trarre in salvo, quattordici pazienti e tre infermiere. E' stata un'operazione estremamente rischiosa, condotta personalmente dai vigili, che avevano infilato tute d'amianto e che hanno dovuto spesso attraversare una spessa cortina di fuoco.

Alcuni dei pazienti sono stati salvati con le scale mobili dai vigili, che non hanno esitato a entrare nell'edificio dalle finestre, cercando di trarre via quante più persone hanno potuto. I superstiti, molti a piedi nudi e con addosso soltanto una camicia da notte o un pigiama, hanno dovuto aspettare diversi minuti, fuori, in un freddo polare.

Mentre nelle redazioni dei giornali si lavorava ancora sui dispacci relativi a questa sciagura, a brevi intervalli di tempo giungevano notizie di altre disgrazie del genere, altrettanto raccapriccianti. A Kingston, nella Carolina del Nord, una casa di legno abitata da una famiglia di colore bruciava come uno zolfanello: cinque bambini, di età variante tra i sei mesi e gli otto anni, vi perivano miseramente.

Quasi nello stesso momento, a Marked Tree, nell'Arkansas, il fuoco, scoppiato per motivi sconosciuti, aggrediva una casa abitata da due famiglie: quattro adulti e dodici bambini. Qui l'allarme veniva dato in tempo e permetteva alle due coppie di genitori e a sette dei piccoli di mettersi in salvo: gli altri cinque, sventuratamente, che dormivano nell'ala dell'edificio finita per prima preda delle fiamme, morivano nel rogo.

Quasi identica la spaventosa avventura vissuta da una famiglia di Seattle, nello Stato di Washington: un incendio distruggeva la villetta dove una coppia con cinque figli dormiva, e tre dei bambini morivano tra le fiamme. I genitori e gli altri due bambini superstiti hanno dovuto sottoporsi a cure d'ospedale per le ustioni riportate.

A Dallas, nel Texas, infine, il più spettacolare incendio tra tutti quelli della giornata, anche se fortunatamente, in questa occasione, non vi sono stati morti: una violentissima fiammata si è accesa ai tre ultimi piani del grande edificio di sette piani che ospita i grandi magazzini «Neiman-Marcus», i più famosi degli Stati Uniti. La azienda si preparava oggi alla più clamorosa giornata di vendite dell'anno — il sabato che precede l'ultima domenica prima di Natale — e i vari piani erano già affollati di clienti. Le fiamme si sono estese rapidamente, anche se dai piani inferiori e dall'esterno si è arginato con successo l'ulteriore estendersi del fuoco. Tre torri mobili dei pompieri hanno rovesciato tonnellate d'acqua sull'edificio, mettendolo completamente fuori uso per i prossimi giorni e devastando le allegre decorazioni natalizie con cui era stato addobbato. Uno dei proprietari, Edward Marcus, ha dichiarato che le perdite subite sono valutabili in una cifra variante tra i 3 e i 6 miliardi di lire.

U. P. I.

Gigantesco incendio nel porto di Durban

Durban, 19

Una gigantesca nube di fumo incombe su Durban, mentre i vigili del fuoco combattono contro un furioso incendio sviluppatosi in un deposito portuale. Secondo le prime valutazioni, le fiamme hanno provocato danni per 700 mila dollari, distruggendo migliaia di balle di cotone, juta e carta da stampa, migliaia di enciclopedie rilegate in cuoio e 20 autocarri delle ferrovie. Non vengono segnalate vittime.

11 milioni di veicoli sulle strade in Germania

Monaco di Baviera, 19

Gli automobilisti tedeschi, sempre alle prese con le difficoltà di un traffico crescente nelle città e sulle strade di grande comunicazione, hanno ricevuto oggi delle brutte notizie dall'Automobile Club tedesco. Nello scorso anno, un milione di nuovi veicoli si è riversato sulle strade e un numero ancora maggiore è previsto per il prossimo anno. Inoltre, quasi due milioni di nuove patenti sono state rilasciate.

L'Automobile Club precisa che attualmente circolano nella Germania federale 11 milioni di auto, autocarri e motociclette. Con una rete stradale di 393 mila chilometri, ciò significa solo 40 metri di strada per veicolo.

Il Duca di Windsor operato all'addome

Houston, 19

Il duca di Windsor ha trascorso le 48 ore seguenti a un intervento chirurgico in maniera eccellente, secondo quanto riferiscono i sanitari del «Methodist Hospital», dove l'ex re d'Inghilterra si trova ricoverato. Il duca ha subito mercoledì mattina un'operazione all'addome della durata di oltre un'ora. L'illustre infermo si è già alzato diverse volte per raggiungere una poltrona e trascorrervi un po' di tempo.

Il duca ha lasciato oggi il letto compiendo qualche passo in un corridoio per far visita alla duchessa, sorretto da due infermiere.

AL PROCESSO PER LO SCANDALO DELLA «EDILMARE»

È adesso di scena il collegio dei sindaci

Un professionista di Grado fra gli imputati di omesso controllo - I messaggi dei Ministri

Roma, 19

Con l'interrogatorio di due imputati e di una parte lesa, si è conclusa dinanzi al Tribunale di Roma l'udienza al processo per lo scandalo dell'«Edilmare». I giudici sono stati costretti a esaminare attentamente la caotica contabilità dell'ente, attraverso gli scarsi documenti, per venire a capo della situazione e per cercare di far luce sulla gestione da parte degli imputati: il presidente dell'«Edilmare», arrestato il 22 luglio scorso sotto l'accusa di bancarotta fraudolenta e di una serie di truffe per oltre mezzo miliardo di lire, e gli amministratori accusati di non aver controllato la gestione e di aver contribuito al dissesto della società.

L'esame del bilancio della «Edilmare», con tutti i suoi segreti, le sue scappatoie, i falsi riporti, le partite di giro e le altre cortine fumogene, che hanno reso la vita difficile anche ai periti contabili, ha occupato buona metà dell'udienza di oggi e al termine della sua fatica il presidente del Tribunale, dott. Giallombardo, che sta conducendo un'accurata indagine per far luce sullo scandalo, ha concluso amaramente: «Ci vorrebbero degli anni per far piena luce sulla contabilità dell'«Edilmare».

Il primo imputato a essere interrogato questa mattina è stato Mario Boemo, un professionista di Grado, accusato, quale componente del collegio dei sindaci, di non aver controllato la gestione dell'ente e di aver contribuito al dissesto. Mario Boemo si è dichiarato innocente e ha affermato di aver sempre fatto fronte ai suoi impegni di controllore dell'amministrazione dell'«Edilmare» e che, comunque, il prof. Prosperi forniva tutti i chiarimenti richiesti, allorchè i sindaci facevano osservazioni sui bilanci.

L'avv. Romando Bonvicini, anch'egli del collegio dei sindaci, accusato di omesso controllo, ha in sostanza sostenuto che anche il presidente on. Gasparre Pignatelli, che diresse l'ente prima del prof. Costante Prosperi arrestato per bancarotta fraudolenta e una serie di truffe per oltre mezzo miliardo di lire, dovesse far fronte alle proprie responsabilità. L'on. Pignatelli, citato quale testimone, sarà ascoltato nei prossimi giorni dai giudici.

Durante l'interrogatorio dell'avv. Bonvicini, è intervenuto anche il maggiore imputato, prof. Costante Prosperi, che ha chiesto, attraverso il presidente, all'imputato se al termine della gestione Pignatelli il passivo per le cauzioni versate dalla imprese all'«Edilmare» fosse uguale a quello da lui lasciato al momento delle dimissioni. A questo punto si è reso necessario l'intervento del rag. Craia, contabile dello ente, che ha risposto alla domanda affermando che con la gestione Prosperi il passivo della voce di bilancio che si riferisce alle cauzioni date dalle imprese era aumentato di 35 milioni; comunque il contabile ha chiesto ed ottenuto di poter studiare alcuni prospetti per rispondere con precisione.

E' stato, infine, interrogato l'ing. Pietro De Felice, parte lesa nel processo. L'imprenditore, che secondo l'accusa avrebbe subito una truffa per 25 milioni da parte del maestro elementare Roberto Bassino, che avrebbe percepito una mediazione pur sapendo che i relativi lavori erano stati affidati ad altra ditta, e di 33 milioni, corrispondenti alla cauzione versata all'«Edilmare».

Il De Felice, che è assistito dall'avv. Osvaldo Fassari, ha ricordato di aver conosciuto il Bassino nella sede della «Edilmare» e di non essersi reso conto del fatto che l'appalto per il villaggio dei pescatori di Torre Annunziata era stato già affidato ad altra società. «Mentre stavo trattando all'«Edilmare» — ha aggiunto l'ing. De Felice — entravano impiegati, i quali interrompevano la conversazione per dire frasi del genere: «Ha telefonato l'amico del Ministro Togni... ha telegrafato il Ministro Sullo...».

A questo punto si è reso necessario un confronto fra l'ing. De Felice e il mediatore Bassino, e poichè quest'ultimo era assente perchè malato, il presidente ha rinviato il processo al 23 dicembre.

PROVATA LA «SINDROME DELLA COVATA»

Anche i papà soffrono per il parto

Mal di stomaco e di denti, coliche e nausee

Londra, 9

Anche i papà hanno le doglie quando il figlio sta per venire alla luce. Il professor William Trethowan, capo del dipartimento di psichiatria dell'Università di Birmingham, ha reso noto oggi che da ricerche condotte su 500 uomini sposati è risultato che uno su nove dei papà in attesa mostra i sintomi della gravidanza, sotto forma di dolori allo stomaco, coliche, perdita di appetito, mal di denti, indigestione e nausee. Tali sintomi, secondo il noto psichiatra, raggiungono il culmine al terzo mese della gravidanza della moglie e declinano gradualmente, per manifestarsi con raddoppiata intensità poco prima della nascita.

I risultati dell'indagine saranno pubblicati sulla rivista «Discovery». Il professor Trethowan ha spiegato il fenomeno col fatto che uomo e donna si identificano così intensamente da provare entrambi uno stato emotivo comune durante il periodo della gestazione. Il fenomeno viene chiamato «sindrome della covata».

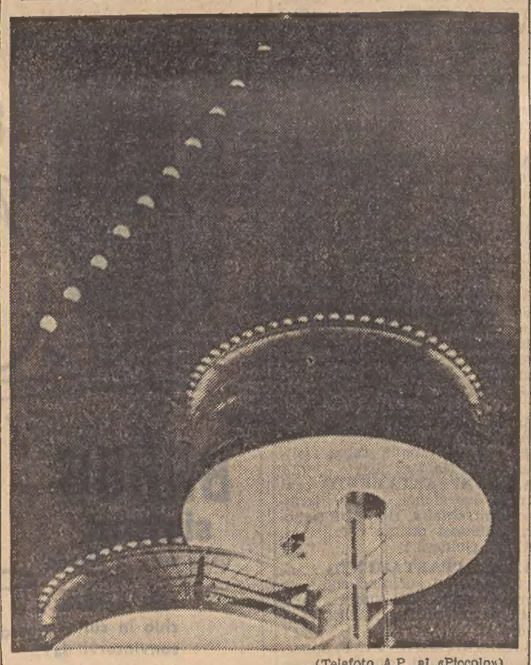
Morti due zolfatari investiti da una frana

Enna, 19

Due minatori sono morti nella zolfara «Gaspara Torre» di Villarosa. L'incidente è accaduto al quinto livello, dove cinque minatori stavano avanzando dopo il brillamento di alcune mine. I cinque operai, che procedevano cautamente, sono stati investiti da una frana di pietre staccatasi dalla volta della galleria. Dei cinque tre sono riusciti a mettersi in salvo; gli altri due — Giuseppe Carcione di 41 anni e Salvatore Scarlata di 51 — sono rimasti sotto le pietre.

Subito sono cominciate le operazioni di soccorso, ma quando i due minatori sono stati estratti erano già morti. Sul posto si sono recati il Sindaco, il Questore e il comandante del gruppo carabinieri. L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia.

La Luna a rate



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

New York — Il cielo sereno e le eccezionali condizioni di chiarezza atmosferica hanno permesso la perfetta osservazione dell'eclisse di Luna dell'altra notte. Nella foto: la sequenza ripresa con un'esposizione di sei minuti d'intervallo tra un'immagine e l'altra mostra undici fasi del fenomeno, dal suo inizio sino quasi all'eclisse totale; in primo piano sono chiaramente visibili le torri di osservazione alla Fiera mondiale

RIENTRATO LO SCIOPERO ai Monopoli dello Stato

Roma, 19

I dipendenti dei Monopoli di Stato non scenderanno più in sciopero a oltranza. I rischi che l'interrozione prolungata della produzione e della distribuzione dei generi di monopolio avrebbe comportato sono, di conseguenza, scomparsi.

I rappresentanti sindacali del personale dell'Azienda di Stato, convocati al Ministero delle Finanze infatti hanno ricevuto formali assicurazioni dal Capo di Gabinetto del Ministro che il «premio di rendimento industriale» verrà regolarmente corrisposto ai dipendenti dei monopoli prima della fine dell'anno. In seguito ad alcuni chiarimenti, la Corte dei Conti avrebbe ritirato le riserve sulla legittimità dei mandati, pur avvertendo che, in mancanza di più precise disposizioni di legge, alla prossima scadenza — il premio in questione viene pagato ogni tre mesi — non registrerà i mandati medesimi.



SI', LA CASTOR HA TUTTO IL PESO CHE OCCORRE A UNA LAVATRICE PERFETTA

...e anche il peso ha il suo valore perché vuol dire:

stabilità assoluta — nessuna vibrazione, nessuna oscillazione disturba le lavatrici Castor mentre sono in funzione

struttura massiccia — la Castor non fa economie che possano pregiudicare la solidità e l'efficienza delle sue lavatrici

organi meccanici surdimensionati — una macchina più potente, a parità di sfruttamento, richiede minor manutenzione e dura di più

pluralità di accessori — tutte le lavatrici Castor sono più automatizzate: inoltre, il modello 515 è dotato di cronovideo e di uno speciale dispositivo per il trattamento del terital-cotone

controllate il peso: per la lavatrice (come per l'automobile!) un peso maggiore è garanzia di vita più lunga!

Castor — 5 modelli di superlavatrici a partire da

Lire 99.500

Tutti i modelli di lavatrice Castor hanno una portata di 5 kg.

ASSISTENZA TECNICA CASTOR IN TUTTI I COMUNI D'ITALIA

CASTOR

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

BABY-SITTER referenziata, praticissima bambini ogni età, offresi. Telefonare 41601, dalle 8 alle 12. 51191 A

BAMBINAIA con piccolo aiuto lavori casa offresi. Cassetta n. 72411 A UPI.

DONNA media età tuttofare piccola famiglia offresi. Cassetta 72418 A UPI.

DONNA offresi ore pomeridiane. Cassetta 72537 A UPI.

DONNA 48enne offresi domestica 3 ore giornaliere, cambio casetta con orto. Tel. 66820. 51257 A

RAGAZZI tuttofare e pulizie, ore serali, 18 in poi, offronsi. Telefonare 45535. 51271 A

SIGNORA offresi lavori casalinghi a ore per periodi saltuari. Telefonare ore 14-15, 95953. 51020 A

STABILE capace tutti lavori offresi. Cassetta 31658 A UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A.A.A. DONNA stabile massimo 30enne cercasi per appartamento attico, ottimo stipendio se anche cuoca. Telefonare 74362 ore 14-18. 72416 B

PRESTASERVIZI, escluso bucato cercasi mattina. Tel. 50359. 31798 B

PRESTASERVIZI giovane, capace per ogni lunedì dalle 8 alle 12 cercasi. 320 orarie. Indirizzo UPI. 31789 B

PRESTASERVIZI referenziata, pratica tutti lavori, cercasi, orario 8-13. Telef. 50420. 51259 B

TUTTOFARE cercasi sapendo cucinare, casa signorile, altro personale. Tel. Trieste 44698. 31779 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Tel. 93616. 31633 C

A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi subito. Tel. 91231. 31657 C

AIUTO commessa pratica alimentari frutta verdura, offresi anche altri lavori. Telef. 99605. 51251 C

AUTISTA con Belvedere offresi a seria ditta. Scrivere Semeraro Ernesto, via Galatti 14. 31723 C

COMPAGNIA o assistenza signora mediaetà paziente e capace offresi ore combinarsi. Cassetta 72406 C UPI.

CUOCO pensionato marittimo offresi anche mezza giornata. Telef. 53885. 31709 C

DIPLOMATO per qualsiasi lavoro offresi. Telef. 65635, 15-17.

DISEGNATORE offresi anche mezza giornata miti pretese. Cassetta 31632 C UPI.

DISEGNATORE 26.enne esperienza decennale offresi. Telefonare 70275. 51053 C

ESTETISTA diplomata offresi salone o istituto di lusso. Cassetta 31780 C UPI.

IMPIEGATA 19.enne pratica ufficio offresi. Tel. 51596. 51243 C

GEOMETRA, esperienza decennale, offresi seria impresa, stabilimento, studio professionale. Cassetta 31772 C UPI.

GIOVANE offresi qualsiasi lavoro, periodo feste; anche consegne con propria macchina. Telefono 51593. 31767 C

MAESTRA asilo offresi assistenza bambini - 40356. 31793 C

MODELLA offresi scultura pittura, serietà. Cassetta n. 51282 C, UPI.

MURATORE pittore, capace tutti lavori offresi. Ambrosio, Madonnina 28, tel. 94616. 31666 C

PENSIONATO cerca lavoro generico decoroso. Cassetta 72529 C UPI.

PERITO industriale edile offresi come disegnatore per ufficio tecnico o qualsiasi altra mansione. Cassetta 72470 C UPI.

PERITO industriale edile offresi come disegnatore per ufficio tecnico o qualsiasi altra mansione. Cassetta 72470 C, UPI.

PORTINERIA o custodia villa cercano ex carabiniere, sposi giovani. Telef. 66820. 51257 C

PROGRAMMATORE operatore sistemi IBM 1401 a nastri, offresi, libero anche subito. Cassetta 31718 C UPI.

RAGIONIERA primo impiego buona conoscenza inglese offresi. Cassetta 51044 C UPI.

SARTA capacissima offresi. Tel. 65504, ore 20 in poi. 31800 C

SIGNORA capace, onesta offresi assistenza persona malata, anziana o guardarobiera. Telefonare 24472, feriali 9-13. 51258 C

SIGNORA offresi a famiglia distinta o albergo ore stabilirsi per accudire guardaroba e perfetto stiro. Cassetta 72407 C UPI.

SIGNORA 30.enne bella presenza massima onestà, offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Telefonare al 23605 mattina. 51241 C

SIGNORINA 22enne licenza scuola media, conoscenza inglese, bella presenza, I impiego, occuperebbesi mitissime pretese. Scrivere cassetta 10100 C UPI.

SIGNORINA offresi per assistenza bambini ore pomeridiane o da combinarsi. Telefonare domenica dalle 10-13, tel. 75333. 31721 C

SIGNORINA 18enne computista commerciale, biennale, pratica ufficio, scopo miglioramento offresi. Cassetta 72527 C UPI.

VIGILATRICE infanzia lunga pratica referenziata offresi orario da stabilirsi. Cassetta 31788 C UPI.



LA SUPERAUTOMATICA ITALIANA TECNICAMENTE PIU' AVANZATA!

Zoppas 563

la superautomatica con il nuovo ciclo in piú "OVERWASH"



BUCATO SEMPRE IN MOVIMENTO PER UN REALE SUPER-LAVAGGIO

Zoppas 563 - un ciclo in piú, due grandi vantaggi per voi:

1) Mentre l'acqua raggiunge le piú alte temperature-nella fase finale del lavaggio - il nuovo ciclo **Overwash** mantiene il bucato in continuo movimento. Cosí l'acqua corre fra i panni, il detergente imbeve accuratamente ogni fibra, lo sporco si scioglie prima, meglio, piú a fondo.

2) Il lavaggio finale avviene alla reale temperatura da voi stabilita, uniformemente distribuita per tutto il volume d'acqua. Per questo il bucato lavato con Zoppas 563 è cosi pulito e rigenerato in ogni sua fibra.

Zoppas 563 con **Overwash** super-lava e rigenera il vostro bucato

* Zoppas 563 ha due livelli d'acqua: normale (20 litri) e alto (30 litri). Potete scegliere ogni volta il piú adatto al bucato piccolo o grande, alla biancheria resistente o delicata.
* Potete regolare separatamente i tempi o le temperature di lavaggio: ciò vi consente infiniti programmi di lavaggio per qualunque tipo di bucato.
* Il filtro... davanti, in una posizione comoda.
* Due capaci vaschette per il prelievo automatico del detergente, quella del prelavaggio e quella per il lavaggio.
* Avete un programma speciale per lavare la lana e tutti gli indumenti delicati.

e nella serie delle superautomatiche Zoppas c'è anche

ZOPPAS 562

la superautomatica che ha già conquistato la fiducia di centinaia di migliaia di famiglie

Zoppas PREMIO MERCURIO D'ORO 1964

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A. MURATORE, piastrellista, restauri, rivestimenti offresi. Telefonare 93616. 31633 CC

A.A.A. ARTIGIANO parchettista raschiatura verniciatura posa in opera riparazioni in genere preventivi gratuiti. Ghersevich, telefono 50036. 31815 CC

A.A.A. RIPARAZIONE televisori radio giradischi registratori, impianti antenne, installazione II canale, pronto intervento. Telefonare 94016. 31520 CC

A.A. PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature sintetiche preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari, telefono 90497.

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 26929 CC

ANTILOPE, renna, camoscio, pellicce ecc. pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, via Paduina 2. Tel. 96829. 72333 CC

APPLICAZIONE fumaiolo, tiraggio ottimo per kerosene. Cisternone 3, tel. 24274. 72410 CC

APPLICAZIONI fumaiolo, tiraggio ottimo per kerosene. Cisternone 3. Tel. 24274. 72410 CC

FORMICA eseguiamo guardaroba, scaffali, sportelli acquai nicchie, piani tavolo credenza. Tesa 50, tel. 44778. 72476 CC

INSTALLATORE acqua gas, impianti, riparazioni immediate con garanzia. Telef. 723739. 31795 CC

LAVORI contabilità amministrazione assume laureato ore serali. Scrivere cassetta 51259 CC UPI.

16.ENNE impiegata stenodattilografa primo impiego offresi. Tel. 74135. 51021 C

18ENNE volonterosa assolte commerciali e corso di dattilografia offresi come impiegata oppure assistente ambulatorio; lavorato Istituto farmacoterapico. Telef. 98696. 31683 C

30ENNE presenza cognizioni inglese offresi cameriera albergo o mensa. Lombardi Marcella, v. G. Orlandini 1, Trieste. 72466 C

48.ENNE serio offresi quale riscuotitore, altre mansioni, massima fiducia, anche mezza giornata. Telef. 95977. 50122 C

D Off. d'impiego L. 35

APPRENDISTA meccanico cercasi. Via G. Reni 12/B. 31708 D

APPRENDISTA aiutocommesso cerca prontamente alimentari, via Genova 13. 31727 D

APPRENDISTA commessa per panetteria cercasi, buona retribuzione. Tel. 95763. 51261 D

APPRENDISTA e banconiera cercansi. Bar, via dell'Università 1. Tel. 30108. 51270 D

APPRENDISTA 15-16 anni cercasi. Autofficina, via del Veltro 51. 51274 D

APPRENDISTA banconiere ragazzo cercasi. Torrefazione Bar Colombia, via Ghega 19. 31735 D

APPRENDISTI banconieri cerca La Bussola, Muggia. Tel. 98266.

CERCASI giovane esente servizio militare oppure signorina per corrispondenza perfetta conoscenza tedesco, inglese, disposto trasferirsi Sicilia, Isole Eolie, primaria ditta esportatrice. Scrivere cassetta 408/I Società Pubblicità Italia, Messina. 6401 D

CERCO barbiere capace. Via Manzoni 18. 13294 D

IMPORTANTE Società nazionale assume, per le provincie di Trieste e Gorizia, giovani media cultura ed età per lavoro commerciale esterno. I corsi di preparazione avranno la durata di mesi tre ed i partecipanti saranno inizialmente assunti con ottima retribuzione. Quei collaboratori che supereranno il corso in questione, saranno inquadrati nei ruoli Ispettivi della Società con stipendio e provvigione. Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate, con le relative referenze a: Cassetta 31794 D UPI.

PAVIMENTAZIONI in plastica, piastrelle Viniliam.Armstrong rivestimenti vinilici in tutte le tinte. Manodopera specializzata dall'Artigiana Posatori, via Vidali 10, tel. 734334. 50698 CC

RIPARAZIONI radio televisori antenne, lavori accurati, facilitazioni pagamento. Tecnovision Pascoli 45, tel. 722259. 72195 CC

TELEVISIONE radio riparazioni impianti antenne Start, Mazzini 46, tel. 734279. 72199 CC

PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura sintetica, puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6. Telefono 50895. 72341 CC

PAVIMENTAZIONI in plastica, piastrelle Viniliam.Armstrong rivestimenti vinilici in tutte le tinte. Manodopera specializzata dall'Artigiana Posatori, via Vidali 10, tel. 734334. 50698 CC

RIPARAZIONI radio televisori antenne, lavori accurati, facilitazioni pagamento. Tecnovision Pascoli 45, tel. 722259. 72195 CC

TELEVISIONE radio riparazioni impianti antenne Start, Mazzini 46, tel. 734279. 72199 CC

E Rich. camere e pens. L. 30

COMPAGNA stanza cerca pensionata anziana. Telef. 45197.

DISTINTO cerca stanza indipendente con acqua corrente. Per stabile. Cass. 31712 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. ELEGANTE mobiliata, bagno, termosifone, affittasi, breve soggiorno. 31998. 72515 F

AFFITTASI mobiliata, bagno, distinto, giorni feriali, ore pasti. Tel. 90820, viale XX Settembre 21-IV. 31781 F

AFFITTASI camera mobiliata, ingresso scale, uso telefono a distinto, preferibilmente statale. Largo Santorio 5, porta 15. Visitare in giornata. 31791 F

AFFITTASI camera mobiliata, eventualmente due amici, via Coroneo n. 9-I p. 31792 F

CAMERA uno due amici affitto con pensione. S. Francesco, portiere. 72501 F

CAMERETTA con comodo cucina affittasi. Giovannini, campo S. Giacomo 18, III p. 51184 F

CENTRALISSIMA, termobagno, telefono anche brevi soggiorni affittasi distinto, telefono 36217.

STANZA ingresso libero affittasi. Ireneo della Croce 5, I, Valli. 72504 F

G Istruzione L. 30

ACCURATE lezioni matematica medie avviamento anche adulti. Tel. 38590. 51250 G

ACCURATE lezioni scuole medie ed elementari impartisce universitaria lettere, segue giornalmente compiti. Tel. 53204. 31736 G

ACCURATE lezioni matematica, fisica, esclusivamente superiori impartisce esperto. Tel. 52203, ore 13-14. 30265 G

ADULTI, seria preparazione algebra, matematica, fisica, geometria. Telef. 78291. 31801 G

ALGEBRA, geometria, matematica, fisica, medie inferiori; prezzi modici. Telef. 78291.

BALLARE novità distinzione. Notissima Scuola Pertot Imbriani 14, tel. 35504. 58 G

BALLARE prossime feste imparerete immancabilmente rivolgendovi Scuola Pertot, Imbriani 14. 31719 G

DANZE classiche bambine bambini 4 anni in su e adulti. Jesipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 71945 G

BERLITZ School accetta iscrizioni per i corsi d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno ecc. Piazza Ponterosso 2 telefono 2312) 161 G

PREPARAZIONE completa licenza scuola media, avviamento (programmi ministeriali). Giulia 26. 50798 G

TEDESCO latino italiano lezioni accurate insegnante pratica 600 ora. Telef. 57398. 72412 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

BRACCIALETTO oro, caro ricordo smarrito tratto Jacopo Cavalli-via Pietà. Generosa mancia. Indirizzo UPI. 31786 H

LUPO scuro con catena rinvenuto Prosecco. «Astad» 221292. 72425 H

PROTESI superiore metallica smarrita nei pressi chiesa Sant'Antonio Nuovo, pregasi recapitare verso compenso al Laboratorio Schneider, via Genova 11. 31762 H

SIGNORA perduto fazzoletto cine Grattacielo ventotto novembre telefoni 58074. 51238 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO AFFITTANSI BAIAMONTI 56/11, soggiorno, 2 stanze, poggiolo panoramico, vari 1 stanza, soggiorno, 2 poggioli, ogni comfort. — CARPINETO 12, cucina, stanza, stanzetta, PRONTINGRESSO affitta ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38-102, PONTEROSSO 3. 162 I

A.A.A.A.X. BELLISSIMI pronto ingresso, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, AFFITTANSI 34.000 mensili, AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 148 I

A.A.A.A.X. CENTRALISSIMO primo ingresso, signorile, adatto studio ambulatorio, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio ascensore, termonafta, poggioli, AFFITTASI AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 148 I

A.A.A.A.X. PRONTO INGRESSO via Flavia, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, AFFITTASI 30.000 mensili, AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO 148 I

A.A.A. APPARTAMENTI nuovi con tutti conforts, altri vecchi da una fino cinque stanze affitta ATEC Goldoni 1. 72 I

A.A.A. APPARTAMENTO centrale, due stanze, primo ingresso, centralnafta, rifiniture signorili, affittasi ottime condizioni. ATEC, Goldoni 1. 72 I

A.A.A. APPARTAMENTO stanza soggiorno cucinino con proprio giardino tutti conforts zona Maddalena affittasi. ATEC Goldoni 1. 72 I

A.A.G. SETTEFONTANE, appartamento nuovo, pronto ingresso, 3 stanze, saloncino, cucina, servizi, terrazza, soffitta, centralnafta, posteggio per macchina. R. SANZIO, appartamenti nuovi, 2-3 stanze, servizi, ascensore, centralnafta. VALMAURA, appartamenti nuovi, pronto ingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo. ZONA LOCCHI, appartamento 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Telef. 28300. 51287 I

A.A. CONVENIENTISSIMI moderni appartamenti VIA FLAVIA PRONTO INGRESSO, 2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, affittansi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 51266 I

A.A. PRONTO INGRESSO, modernissimi, 3 stanze, centralnafta, ascensore, zone Fabio Severo-Catullo, Rossetti-Fiera, Santi Martiri, affittansi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885.

A. APPARTAMENTI ogni comfort, zone: Settefontane, Bramante, Perugino, Tigor, Locchi, affitta AGEP, Passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 31809 I

A. APPARTAMENTO nuovo, libero, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, affittasi. Industria 51. Visita lunedì 11-12, 15-16. AGEP, Passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 31810 I

A LOCALI adatti sede grande società, ambulatori, consolato, zona Stazione affittansi. Informazioni 95982. 50800 I

A. ZONA D'Annunzio, nuovo, 3 stanze, cucina, accessori affittasi febbraio. Informaz. 95982.

A. ZONA Paganini IV piano senza ascensore, 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno, affittasi. Informazioni 95982. 50801 I

AFFITTANSI locali zona Perugino c.ca mq. 850 pianoterra, I piano anche divisibile, impianti igienici e industriali installati. Indirizzo UPI. 31635 I

AFFITTANSI appartamenti casa nuova, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, vista mare, centralnafta, ascensore. Entrata gennaio. ACIT S. Lazzaro n. 3, 68810. 51293 I

AFFITTANZA cedesi tre camere, cameretta, cucina, bagno, rimesso a nuovo, fitto 27.000, piano IV, centrale. Corso Garibaldi 11, Agenzia. 72516 I

AFFITTASI appartamento zona Boschetto, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, poggiolo, centralnafta, ascensore. Telefonare lunedì 30256. 51268 I

AFFITTASI appartamento tre stanze più accessori, poggiuolo, riscaldamento centrale, prima entrata, via Piccardi. Telefonare 40423. 31826 I

AMBULATORIO oppure ufficio, zona Filzi, 4 locali, accessori moderni, centraltermica, ascensore, affittasi. Informaz. 95982. 50801 I

APPARTAMENTI da 1 a 4 stanze, affittansi. Amministrazione Immobiliare largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 31698 I

APPARTAMENTI zona Rozzol, affittansi 30.000 mensili, Adriatica Mazzini 30, tel. 35598. 31705 I

APPARTAMENTI pronto ingresso, centralnafta, ascensore, affittiamo: palazzina Romagna, 3 stanze, biservizi, garage; Rossetti-Fiera, salone, 2 stanze, stanzetta, garage; Pindemonte, primo ingresso, salone, 2 stanze, stanzetta, triservizi; Navali-Besenghi, palazzina, saloncino, 2 stanze, garage. Alabarda, Spiridione 6. 72525 I

APPARTAMENTI primo ingresso, 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina ripostiglio bagno poggiolo centralnafta ascensore, affitta IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 730344. 51284 I

APPARTAMENTINO mobiliato; altre stanze; appartamento scambiasi. Palma, Goldoni (nove). 72475 I

APPARTAMENTINO signora sola cerca anche con rimborso spese. Tel. 30077. 72526 L

APPARTAMENTINO camera, cucina, 14.000 mensili, poche spese; altro camera, focolaio 10.000, poche spese, affittansi. Amm.ne, Crispi 9. 72519 I

APPARTAMENTO (viale XX Settembre), nuovo, stanza, salone, stanzetta, cucina, accessori moderni, affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 72526 I

APPARTAMENTO paraggi GIULIA, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, ripostiglio, affitta Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4 - 61712. 31796 I

APPARTAMENTO zona COMBI, 3 stanze, cucina, bagno, rinnovato, affitta prontamente Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4 - 61712. 31796 I

APPARTAMENTO DODA, due stanze, tinello, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta prontamente Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4 - 61712. 31796 I

APPARTAMENTO nuovo centrale 3 grandi stanze cucina doppi servizi centralnafta, altro casa bella ascensore 5 stanze 2 bagni cucina autoriscaldamento nafta, altri adatti ambulanza abitazione 6-8 stanze servizi. Prontamente affittiamo Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5.

APPARTAMENTO nuovo pronta entrata 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli centralnafta lire 30.000 mensili affittasi Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 72437 I

APPARTAMENTO tre camere cucina bagno, casa nuova, affittasi prelevando elettrodomestici. Visitare dalle 10 alle 13, Barbiero, via Angelo Emo 51. 31656 I

APPARTAMENTO due camere servizi vista mare 30.000 affittasi. Amm.ne Crispi 9. 72540 I

(Continua in 12.a pagina)

televisori

damaiter KENNEDY MAGNADYNE NOVA RADIOSON Raymond VISIOLA

primi in qualità

GARANZIA QUALITÀ PREZZO RADIO tv MEC GRANDI INDUSTRIE RADIO TV



il rasoio facciamabile

BRAUN sixtant dalla testa di platino

rade rapidolce e vi fa liscio come lo specchio in cui vi guardate. Siete benvenuti a convincervi da:

presso il Centro BRAUN di

V. ZANDEGIACOMO

CORSO ITALIA 1 TELEF. 37591

CRONACHE SPORTIVE

SUL RING DEL PALAZZO DELLO SPORT DI MILANO DUE GRANDI «MEDI»

Benvenuti fiacca l'argentino Duran ma riesce a batterlo soltanto ai punti

Scarponi mantiene il titolo nazionale dei «gallo» piegando prima del limite Lucini che riporta una ferita - Lopopolo ha ragione del brasiliano Penteado

Milano, 19

Si è svolta questa sera al Palazzo dello Sport di Milano una riunione pugilistica imperniata sul combattimento per il titolo italiano dei pesi gallo fra Federico Scarponi (detentore) e Luigi Lucini (sfidante).

Ecco i risultati: pesi piuma: Canclini (Colico) kg. 58.800 batte Iacca (Taranto) kg. 58,100 ai punti in 6 riprese. Pesi mediomassimi: Saraudi (Civitavecchia) kg. 78,400 e Menno (Argentina) kg. 81 pari in 8 riprese. Campionato italiano pesi gallo: Federico Scarponi di San Benedetto del Tronto (detentore) kg. 54 batte Luigi Lucini di Cremona (sfidante kg. 53,700 per ferita di Lucini alla decima ripresa. Pesi medi: Benvenuti (Trieste) kg. 70,200 batte Duran (Argentina) kg. 71,100 ai punti in 10 riprese. Pesi superleggeri:



Nino Benvenuti

Lopopolo (Milano) kg. 64 batte Luis Alvez Penteado (Brasile). kg. 63,600 ai punti in 10 riprese.

Nel combattimento dei pesi medi tra Benvenuti e Duran, lo argentino si tiene sulla difensiva per le prime cinque riprese. Dopo essere stato colpito da una scarica di Benvenuti nella sesta, Duran subisce una dura punizione nella settima, centrato, ripetutamente a due mani alla mascella e al corpo. Nella ottava ripresa Benvenuti incontra qualche difficoltà a doppiare di destro e nella nona è scosso prima da un largo sinistro e poi da un colpo basso. L'italiano comunque conclude all'attacco meritando la vittoria con un buon margine di vantaggio.

Nei superleggeri, Lopopolo, opposto al brasiliano Penteado che cambia continuamente guardia, comincia con un destro alla mascella doppiato dal sinistro che manda Penteado al tappeto. Il brasiliano si alza subito ma l'arbitro conta ugualmente il k.d. fino a 8". Il milanese è sempre all'attacco e tenta di piazzare il destro alla mascella, ma il brasiliano si difende molto bene.

Nella quinta ripresa il brasiliano viene ammonito ufficialmente per combattimento a testa bassa e successivamente Lopopolo lo colpisce più volte di sinistro senza riuscire però a doppiare di destro. Vi riesce comunque nell'ottava ripresa per la seconda volta. Nel decimo assalto, quando Lopopolo comincia a colpire l'avversario allo stomaco, Penteado è in difficoltà in un paio di volte e il verdetto finale è nettamente a favore dell'italiano.

Il combattimento per il titolo italiano dei gallo tra Scarponi e Lucini comincia con veloci scambi, nei quali Scarponi si dimostra più preciso. Nella terza ripresa il campione colpisce l'avversario anche allo stomaco, doppiando alla mascella, ma Lucini reagisce con qualche colpo d'uscita. Scarponi arricchisce il proprio repertorio nella quarta ripresa adoperando anche il montante e disorientando Lucini. Veloci scambi nel successivo assalto con prevalenza di Scarponi che tuttavia, nella foga del combattimento, si fa sorprendere in qualche scambio.

Nella sesta ripresa i due pugili ritornano al combattimento a distanza anche perchè lo sfidante lascia l'iniziativa a Scarponi che nel finale piazza una buona serie al corpo. Analoga fisionomia ha la settima ripresa durante la quale Lucini, dopo avere incassato una serie al viso e al corpo, si chiude in strettissima difesa senza riuscire però a evitare una scarica del campione. Lucini reagisce maggiormente nell'ottava e se la aggiudica assumendo l'iniziativa e prevalendo con colpi a due mani al viso e al corpo.

Lucini è il più attivo anche nella nona e, pur sanguinando dal sopracciglio sinistro, mette in difficoltà Scarponi. Nel successivo intervallo viene richiesto l'intervento del medico di servizio e al gong della decima ripresa Lucini rimane nel suo angolo non potendo più proseguire.

Nuovo astro della boxe?

A Melbourne Chilorio batte il filippino Gonzales

Melbourne, 19

Il peso piuma italiano domenico Chilorio, vera promessa del pugilato internazionale, ha battuto ieri ai punti sulla distanza delle 12 riprese il filippino Pat Gonzales. Chilorio, nativo di Taranto, ha mantenuto l'iniziativa per tutta la durata dell'incontro nonostante lo svantaggio della minore statura e del minore allungo. Un mese fa, Chilorio e Gonzales si erano incontrati ottenendo un match pari. Le ultime tre riprese sono state le migliori per l'italiano, il quale ha messo in mostra una potenza rara e una decisione caparbia contro cui il filippino — il quale a tratti è apparso forse più tecnico — non ha potuto fare nulla.

Ramos si ritira

Città del Messico, 19

Sugar Ramos, l'ex campione del mondo dei pesi piuma che ha perduto il titolo quest'anno in un incontro con il messicano Vicente Salvidar, ha deciso di ritirarsi dal pugilato e di occuparsi invece della gestione di un night-club.

100 yarde in 10"3

Record della Black non omologabile

Sidney, 19

L'australiana Marilyn Black ha eguagliato oggi il record mondiale di 10'3 secondi sulle 100 yarde, ma questo tempo non è stato accettato ufficialmente a causa del vento che soffiava alle sue spalle. Il primato mondiale è stato stabilito sei anni fa da Marlene Matthews.

Vinto da Michel Jazi il cross di Evian

Evian, 19

Il Cross Country internazionale di Evian disputatosi su 4 chilometri e 200 metri ha dato la seguente classifica: 1) Michel Jazi in 12'16"5; 2) Paul Geneve 12'40"; 3) Jacques Darras; 4) Daniel Phellien; 5) J. P. Spengler (Svizzera); 6) Americon (Svizzera); 7) R. Gysler (Svizzera); 8) Mekki (Svizzera); 9) Capre (Svizzera); 10) Pahud (Svizzera), eccetera.

Prime gare sciatorie

La svizzera Obrecht dinanzi alla Bochatay

Val d'Isère (Francia), 19

La svizzera Thérèse Obrecht ha vinto oggi lo slalom gigante del Criterium internazionale delle prime nevi, con il tempo di 1'15"67. Al secondo posto si è classificata la francese Madeleine Bochatay, in 1'15"84, seguita dalla campionessa olimpionica Marielle Goitschell, pure francese, in 1'16"27. La gara si è svolta su un percorso di 1.050 metri, attraverso 53 porte con un dislivello di 320 metri.

La svizzera Edith Hiltbrand ha vinto la combinata dopo essersi classificata quinta nello slalom gigante vinto dalla connazionale Obrecht. Il percorso era di 1050 metri con 53 porte.

Classifica dello slalom gigante: 1) Thérèse Obrecht (Svi.) in 1'15"65/100; 2) Madeleine Bochatay (Fr.) 1'15"84; 3) Marielle Goitschel (Fr.) 1'16"27; 4) Annie Famose (Fr.) 1'17"07; 5) Edith Hiltbrand (Sv.) 1'18"62.

Classifica della combinata: 1) Edith Hiltbrand (Sv.) punti 77,08; 2) Christine Terraillon (Fr.) 78,20; 3) Gina Hathorn (Gb.) 84,96; 4) Divina Galica (Gb.) 112,00; 5) Heidi Obrecht (Sv.) 127,62.

Diegruber e la Hecher nello slalom gigante

Linz, 19

Franz Diegruber ha vinto oggi lo slalom gigante «Aratro d'oro», prima gara della stagione ufficiale sciistica austriaca. Karl Schranz, vincitore dello slalom gigante delle Olimpiadi di Innsbruck, è caduto e si è classificato tra gli ultimi. Il tempo di Diegruber è stato di 1.53, seguito da Rudi Sailer, fratello del famoso Toni Sailer, in 1.54.4.

Traudl Hecher ha vinto lo slalom gigante femminile. La Hecher, medaglia di bronzo della discesa libera a Innsbruck, ha ottenuto il tempo di 1'47"7 sul chilometro e mezzo del percorso con 60 porte. Al secondo posto si è piazzata Edith Zimmermann, medaglia d'argento della discesa libera a Innsbruck, con 1'47"1 seguita dalla sorella Heidi in 1'49"7.

Anticipo pallacanestro

Ignis - Biella 76-62

Varese, 19

Anticipo della quarta giornata del campionato italiano di pallacanestro di Prima serie: Ignis Varese batte Libertas Biella 76-62 (35-29).

Scherma. Oggi con inizio alle ore 9.30 nella palestra della Società Ginnastica Triestina avrà luogo il campionato giovanile di scherma.

IN SERIE «B» LA PARTITA FRA IL PRIMO E IL PENULTIMO DELLA FILA

La Triestina senza speranza sul campo dell'implacabile Brescia

Renosto fa l'ottimista benchè gli manchino Cignani, Sadar e Bernasconi - Tra gli azzurri una sola sostituzione - Maestri e Pagani sono in condizioni precarie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Brescia, 19

La Triestina è arrivata oggi a Brescia in treno verso le 17.30 e ha preso alloggio all'Albergo Gambero, quartier generale di quasi tutte le squadre ospiti. Il morale dei giocatori alabardati nonostante le recenti disavventure è abbastanza elevato e in tutti vi è il desiderio di ben figurare. Anche l'allenatore Renosto non ci ha nascosto la sua speranza in una buona prestazione confortata, se possibile, da un risultato positivo.

«Mi piacerebbe tanto — ci ha detto il simpatico e cortesissimo trainer triestino da noi svegliato nel cuore della notte all'annuncio della ripresa delle pubblicazioni — fare uno scherzetto all'amico Gei e un semplice pareggio ottenuto al «Rigamonti» risolverebbe d'un colpo almeno gran parte dei nostri problemi. Dopo tutto — ha continuato sempre sorridendo l'allenatore — al Brescia un punto potrebbe anche bastare; non le sembra?».

«Per niente — abbiamo risposto noi — tanto più che il Brescia di punti in casa ne ha già ceduti molti».

«Già — ha ribattuto Renosto — ma ne ha anche ottenuti moltissimi in trasferta. Comunque — ha concluso l'allenatore triestino — staremo a vedere. A noi, ripeto, un pareggio farebbe molto comodo: per la classifica, per il morale e perchè fra cinque giorni è Natale: sarebbe così bello poterlo trascorrere in letizia»...

Rispetto alla formazione che ha giocato domenica con il Napoli, la Triestina presenta tre novità: non saranno infatti presenti Sadar (che lamenta una tonsillite), Cignani (che domenica ha preso un brutto colpo in testa per cui si è dovuto far suturare una ferita con tre punti) e Bernasconi fermo per un dolore a una gamba.

Pertanto la Triestina sarà oggi in campo con Colovatti; Frigeri, Ferrara; Pez, Varglien, Palcini; Mantovani, Dalio, Orlando, Novelli e Gentili.

Anche se la classifica può far pensare altrimenti, in casa del Brescia non ci si nasconde no le difficoltà dell'impresa cui si accinge la squadra azzurra. Lo stesso Gei ci ha assicurato essere sua intenzione di mandare gli azzurri all'attacco fino dalle prime battute allo scopo di pervenire al più presto possibile a quella marcatura che una volta ottenuta faciliterebbe non poco il compito del Brescia, il quale ovviamente si troverebbe in seguito a giocare in uno spazio maggiore.

In questa settimana all'allenatore bresciano le preoccupazioni non sono mancate sia in merito alla sostituzione di Lorenzini, che dovrà stare lontano dai campi di gioco per circa un mese, sia relativamente alle condizioni precarie di Maestri e di Pagani, anch'essi infortunatisi.

Al posto di Lorenzini — la scelta è di venerdì sera al termine dell'allenamento conclusivo — giocherà Mangili. Gei ha preferito il rezzatese, che farà così il suo esordio stagionale in campionato, al jolly Lancini, in quanto il primo è terzino di ruolo ed in più ha già giocato in precedenza parecchie volte a fianco di Fumagalli, cosicchè si torna a formare una coppia di vecchi compagni con tutti i vantaggi per l'affiatamento che è facile immaginare. Mangili al posto di Lorenzini costituirà l'unica novità del Brescia di domani in quanto sia Maestri sia Pagani si sono completamente ristabiliti e quindi saranno regolarmente in campo.

Mentre per Maestri — che lamentava una forte contusione ad una caviglia — la certezza della sua presenza la si è avuta fin da venerdì, per Pagani — il quale presentava un indolenzimento dei muscoli della coscia sinistra — si è dovuto aspettare questa mattina, dopo cioè la prova che Gei ha fatto sostenere sul terreno dell'antistadio all'ala sinistra. Pagani ha corso, saltato e ha tirato con forza a rete senza sentire il minimo dolore, per cui l'allenatore tirando ovviamente un sospiro di sollievo ha deciso per il sì.

Pertanto il Brescia si schiererà nella seguente formazione: Protto; Fumagalli, Mangili; Rizzolini, Nasini, Bianchi; Veneranda, Lodi, De Paoli, Maestri, Pagani.

Aldo Rossini

Arbitro Fogliamanzillo

Milano, 19

I seguenti arbitri sono stati designati a dirigere le partite valevoli per i campionati di calcio di serie A e B in calendario domani.

Serie A (XIII giornata di andata): Atalanta - L.R. Vicenza: Cirone; Cagliari - Foggia I.: Grignani; Fiorentina - Inter: De Marchi; Mantova - Messina: Rigato; Milan - Bologna: Francescon; Roma - Juventus: Lo Bello; Sampdoria - Lazio: Carminati; Torino - Catania: Campanati; Varese - Genoa: D'Agostini

Serie B (XIV giornata): Bari - Monza: Piantoni; Brescia - Triestina: Fogliamanzillo; Catanzaro - Verona: Acernese; Modena - Potenza: Gussoni; Napoli - Lecco: Angonese; Palermo - Reggiana: Marengo; Parma - Alessandria: Pieroni; Pro Patria - Trani: Barolo; Spal - Padova: Schinetti; Venezia - Livorno: Orlando.

Arbitri designati per la Serie C

Firenze, 19

Elenco degli arbitri di Serie «C» designati per le gare di domani.

Girone «A»: Biellese-Mestrina, Caputo (Molfetta); Cesena-Pistoiese, Gialluisi (Barletta); Empoli - Prato, Canova - Aldo (Milano); Forlì-Rimini, Torelli (Milano); Maceratese - Siena, Possagno (Treviso); Pisa-Perugia, Lattanzi R. (Roma); Ravenna - Lucchese, Moretto (San Donà); Ternana - Carrarese, Gandiolo (Alessandria); Torres-Grosseto, Bravi (Roma).

Girone «C»: Cosenza - Lecce, Camozzi (Porto Ascoli); Del Luca Asc. - Salernitana, Canova Aless. (Bologna); L'Aquila-Avellino, Sorrentino (Roma); Marsala-Sambenedettese, Riccio (Napoli); Pescara-Trapani, Bigi (Padova); Reggina-Crotone, Cantelli (Firenze); Siracusa - Casertana, Nencioni (Roma); Taranto - Chieti, Barbaresco (Cormons); Tevere - Akragas, Accomazzo (Vercelli).

Il campionato inglese

Manchester e Leeds comandano la classifica

Londra, 19

Risultati del campionato d'Inghilterra di calcio (prima divisione): Aston Villa batte Arsenal 3-1; Burnley batte Sheffield United 3-1; Fulham batte West Bromwich Albion 3-1; Liberpool batte Blackburn Rovers 3-2; Nottingham Forest batte West Ham United 3-2; Sheffield Wednesday batte Blackpool 4-1; Sunderland batte Chelsea 3-0; Tottenham Hotspur ed Everton 2-2; Leeds United b. Walverhampton Wanderers 1-0. Gli incontri Manchester United - Leicester City e Stoke City - Birmingham Citi sono stati rinviati.

Classifica: 1) Manchester United e Leeds United incontri 23 punti 34; 3) Chelsea i. 23 p. 33; 4) Nottingham Forest i. 23 p. 28; 5) West Ham United e Blackburn Rovers i. 22 p. 26; 7) Tottenham Hotspur i. 23 p. 26; 8) Sheffield Wednesday i. 21 p. 23; 9) Everton i. 23, p. 23; 10) Leicester City i. 22 p. 22; 11) Sheffield United e Arsenal i. 23 p. 22; 13) Liverpool i. 22, p. 21; 14; Blackpool i. 23, p. 21; 15) Fulham i. 23 p. 20; 16) Stoke City i. 22 p. 19; 17) West Bromwich Albion e Burnley i. 23 p. 19; 19) Sunderland i. 21 p. 16; 20) Birmingham City i. 22 p. 16; 21) Aston Villa i. 22 p. 14; 22) Wolverhampton Wanderes i. 22 p. 10.

Basket amichevole

Germania Est - Svezia 22-15

Berlino, 19

Durante un incontro amichevole di pallacanestro, la Germania dell'Est ha superato la Svezia con 22 punti a 15. A metà tempo, i tedeschi superavano con 11 a 9.

Fiesse secondo nel G. P. Hemard

Parigi, 19

Queyja, di proprietà del francese A. L. Dreux, ha vinto oggi sulla pista di Vincennes il Gran Premio Ariste Hemard. Al secondo posto si è piazzato il cavallo italiano Fiesse, appartenente a W. Wacoli.

Don Schollander nuota in 53"8 i 100 stile libero

Marsiglia, 19

Don Schollander, la «meraviglia» del nuoto americano, vincitore di quattro medaglie d'oro alle Olimpiadi di Tokio, ha vinto stasera i 100 s. l. nel corso di una riunione di esibizione svoltasi a Marsiglia. Schollander ha vinto in 53"8. Domani, il nuotatore americano parteciperà alla classica annuale «Coupe De Noel».

CAMPIONATO DI SERIE «A»: PER L'ALTA CLASSIFICA UN TURNO ROVENTE

Ritrovo di carissimi nemici nelle gare di Roma, Milano e Firenze

Sono i calciatori che hanno cambiato la maglia - A San Siro i titolari contro i titolabili - Anche per l'Inter un impegno da far tremare i polsi

Roma, 19

Nel clima rovente di una infernale domenica per l'alta classifica, il destino ha voluto far trovare di fronte — soprattutto in quell'immaginario «triangolo» che parte da Milano per andare a Roma, via Firenze — proprio loro, i carissimi nemici, che nel frasario calcistico di tutti i giorni vengono chiamati «ex». Sono i falsi romantici del gioco più spettacolare del mondo, quelli che vanno in campo emozionati come pivelli, ma sempre pronti a tirar fuori dalla scarpa il solito sassolino (se ce l'hanno), e gustare lentamente una certa pietanza fredda. Non tutti, forse; ma le statistiche rammentano che molte volte sono stati loro, a far vincere o perdere la partita: e potrebbe accadere anche domani.

Nella Juve che gioca a Roma, eccone due: il presenta Heriberto Herrera, l'allenatore più discusso del nostro campionato, l'uomo che ha ridato linfa ad un giocatore «vecchio» e spompato — così dicevano qualche anno fa — come Dino Da Costa. L'altro è Menichelli, e la sua storia romanista è quella di ieri, troppo recente, per essere raccontata. Vorremmo parlarvi soprattutto di lui, il taciturno e intramontabile Dino: lo ricordate? Venne in Italia nove anni fa, e lo scoprirono durante una partita amichevole del Botafogo; era semplicemente Dino — il «Da Costa» lo abbiamo rispolverato noi — ed aveva per compagno di squadra un certo Vinicius che poi doveva diventare Vinicio. Una volta qui, fra noi, presero strade diverse: l'uno doveva fermarsi a Roma, l'altro scendeva verso Napoli...

Sono passati nove anni, da allora. Il «vecchio e decrepito» Da Costa, il «vecchio e decrepito» Vinicio — trentaquattro anni ognuno — sono ancora validamente sulla breccia, dopo essere stati troppo in fretta giubilati da chi non ha voluto «credere» della loro seconda giovinezza. Diavoli di cariocas, non se l'aspettava nessuno! E domani la Roma si troverà contro il vecchio idolo dei suoi tifosi, contro Dino e contro Menichelli. Giocheranno senza cattiveria, non sono «tipi» da scaricare odio su di una squadra che non appartiene più a loro; ma il risultato della partita potrebbe essere nei loro piedi, fatalmente. Crudelmente. Come potrebbe esserlo nei piedi e nella testa di Bruno Nicolè, il carissimo nemico dell'altra sponda: ma Lorenzo è indeciso, forse non giocherà. Peccato!

Ed eccoci a Firenze. Arriva l'Inter, campione del mondo. E Chiappella brucia dalla voglia di fargli trovare in campo quel certo Humberto Maschio, che un giorno dovette fare le valigie per un atto d'imperio di Helenio Herrera. Maschio, come Angelillo, tutti e due hanno continuato a covare in gran segreto il desiderio di dare pane al pane e vino al vino. E domani, se dovesse giocare, come sembra — al diavolo il menisco e tutto il resto! — la partita della Fiorentina potrebbe assumere ben altro aspetto. Dall'altra parte doveva esserci anche Aurelio Milani, il centravanti deluso della squadra viola che, dopo tante polemiche, era riuscito ad andarsene nel «club» di Herrera: ma conta solo il fatto che non ci sarà. Nè lui, nè Canella, forse (altro «ex» che ha piantato le tende a Milano). Ma la partita non ne soffre: basta don Helenio di qua e Maschio di là, con tutti gli annessi e connessi.

E poi c'è Sarti, il portiere più calmo e riflessivo d'Italia, che per l'occasione dovrebbe tornare a guardia della rete interista dopo l'ultimo periodo di «quarantena» decretato per delle ragioni ancora misteriose. Il non più giovane calciatore è praticamente «nato» nella Fiorentina, lanciato dalla Fiorentina, affermato nella Fiorentina; questo ritorno a Firenze in qualità di avversario — non è la prima volta, comunque — è un altro motivo di richiamo spettacolare, in una partita satura di interesse e di attesa. Sarti, Maschio, e lui, Herrera: l'uomo che decide, l'allenatore che «vuole così», in un dato modo. Non basta?

L'altro incontro di cartello della giornata è a Milano, e noi abbiamo cercato invano di trovare nelle due squadre chiamate a singolar tenzone — il Bologna campione d'Italia e quel Milan che sta facendo del primo posto in classifica un monopolio suo — i nomi di quelli che sono passati dall'una all'altra parte. Non ve ne sono: ce ne sarebbe stato uno, Maraschi ma non figura nei piani di Bernardini. E allora? Proprio niente?

In campo no, in campo non ci sarà nessuno di loro; ma in panchina diamine!, non troveremo forse Gipo Viani, il più in gamba — ed anche il più furbo — fra i dirigenti tecnici del campionato? Dicono sempre che ha il mal di cuore, che non può sopportare certe emozioni; ma credete che domani non sarà ai bordi del campo, a scrutare la partita, pronto a dare consigli a Liedholm per vincere l'ennesima battaglia?

Masiro Gipo è sempre sulla breccia, e stavolta più che mai. Ora che ha pregustato un certo sapore di sfida fra i campioni d'Italia di oggi — la sua squadra d'un tempo — e gli aspiranti campioni di domani, lo troveremo all'erta, pronto a muovere le sue pedine in un dato modo che dovrebbero consentirgli di chiudere in attivo una importante giornata.

Forse, in questa rovente domenica di «arrivano i nostri», in questa micidiale parata di incontri-dinamite che potrebbero far saltare l'alta classifica, il più pericoloso (ed il meno romantico) «ex» sarà quello che non vedremo rincorrere il pallone in campo. Lui.

Fleming Nielsen giocherà per il Greenock

Greenock, 19

Fleming Nielsen, mediano dell'Atalanta, ha osservato oggi l'undici del Greenock Morton al lavoro e ha espresso la speranza di divenire il quinto danese nelle file della squadra scozzese una volta che i suoi impegni con la società italiana saranno completati.

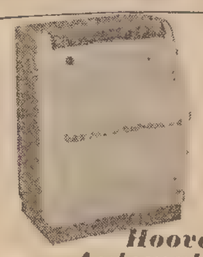
I quattro danesi nelle file del Morton sono il portiere Erik Soerensen, il terzino Kaj Joahnsson e gli attaccanti Carl Bertelsen e Jorn Soerensen.



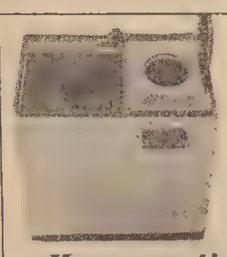
I rossoblu del Bologna, Turri, Furlanis, Janich, Nilsen, Bulgarelli, si tengono in esercizio per affrontare il grande Milan



Hoover «fa premio»
Stile, perfezione meccanica, superiorità di prestazioni



Hoover Automatic
L'unica lavatrice automatica a duplice azione di lavaggio. Lava in un mare d'acqua: ecco perchè avrete un bucato veramente pulito.



Hoovermatic
La famosa lavatrice che lava come voi lavate a mano. In mezz'ora fa il bucato di una settimana. Lava, risciacqua, asciuga.



Hoover Constellation
L'unico ad aspirazione maggiorata, snida la polvere dagli angoli più inaccessibili e vola su un cuscino d'aria.



Hoovérette
L'aspirapolvere completo per le pulizie di ogni giorno – Aspira - spazzola - lucida.



Battitappeto aspirapolvere Hoover
Batte, spazzola, aspira, perciò pulisce veramente a fondo tappeti e moquettes.



Shamp-Hoover
Rivoluzionario! Lava a secco e rinnova tappeti e moquettes. Lava e lucida tutti i pavimenti.



Lucidatrice aspirante Hoover
Spolvera, incera e lucida qualsiasi tipo di pavimento. Dove passa brilla il sole.



Hoover «fa premio»
Stile, perfezione meccanica, superiorità di prestazioni

UNIVERSALTECNICA

Chiedeteci una dimostrazione o venite personalmente a provare presso il nostro negozio di PIAZZA GOLDONI 1 - Lunghissime rateazioni

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento, centralissimo, abitazione uffici affittiamo Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 51289 I
APPARTAMENTO signorile centrale, 3 stanze, doppi servizi, ampia terrazza, libero 1 gennaio. Tel. 26263. 72469 I
APPARTAMENTO COLOGNA, 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento, affitta libero IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 51283 I
APPARTAMENTO camera cucina 14.000 poche spese; camera focolaio 10.000 mensili poche spese affittasi. Amm.ne Crispi 9.
ATTICO nuovo, centrale, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, biservizi, terrazze, affittasi. Informazioni 95982. 50799 I
BICAMERE cucina bagno centralnafta primo ingresso 30.000, affittiamo Agenzia Foscolo n. 4, I piano, mattinata. 72396 I
CAMERA soggiorno cucinino bagno 28.000. Affittiamo Agenzia Foscolo 4, I piano. 72396 I
CAMERA cameretta cucina 15 mila; camera cucina 15.600; camera soggiorno cucinino 26.000; bistanze 30.000, nuovi affittansi. Agenzia, Foscolo 4, I p.
CAMERA cameretta cucina 15 mila, altro 18 mila con spese, affittiamo Agenzia Foscolo n. 4, I piano, mattinata. 72396 I
CENTRALE, mobiliato lussuosamente, matrimoniale, salotto, pranzo, cucina, bagno, centraltermica, ascensore, affittasi prontamente presso distinta sola. Informazioni 95982. 50799 I
CENTRALISSIMO, 5 stanze, biservizi, ascensore, termonafta; altro Severo, 2 stanze, accessori, centralnafta, ascensore, affittiamo, Alabarda, Spiridione 6.
CENTRALISSIMO signorile, 4 stanze grandi, bagno, camerino, ripostiglio, cucina, vista libera, autonafta, poggiolo facciata, veranda, guardaroba, deposito tappeti, pronto, affittasi distinti stabili. Fabio Severo 3, I sinistra (10-12). 51244 I
FONDO con tettoie centrale, 800 mq., affittasi prontamente. Informazioni 95982. 50799 I
LOCALE affari nuovo, zona Severo, mq. 30, affittasi. Informazioni 95982. 50799 I
LOCALE affittasi per negozio o attività artigianale. Tel. 732373.
LOCALE 12-25 mq. Carducci portici Chiozza indicato gioielleria profumeria ecc. affitta ATEC Goldoni 1. 72 I
MAGAZZINO 80 mq. circa affittasi. Rivolgersi Bar Guido, Scala Santa 4, Roiano. 31715 I
NEGOZI e magazzino in zona forte sviluppo, affittansi. Telefono 37161. 72531 I
NEGOZIO zona Battisti mq. 150 adatto svariate attività affittasi. Informazioni 95982. 50800 I
NEGOZIO 4 fori mq. 100 annesso magazzino mq. 200 centrale affittasi. Informazioni e offerte telefonare 55795 ore 9-12 feriali. 4974 I
PANORAMICO paraggi Tigor, 5 stanze, stanzetta, cucina, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi. Informazioni 95982.
STANZE 2, cucinino, soggiorno servizi, poggioli, centralnafta, B. ANGELICO, BAIAMONTI, FABIO SEVERO; altri lussuosi 3 stanze, cucina, doppi servizi poggioli, zona OSPEDALE, affittansi. IMMOBILIARE NUOVA, via Carducci 2/III tel. 68141. 31738 I
STANZE tre, ingresso servizi, uso ufficio, ambulanza, affittasi. Pietà 6-I. Tel. 91565.
STANZE 2 grandi riscaldate lire 12.000; grande locale isolato; visitare nei pomeriggi. Indirizzo UPI. 51278 I
UFFICIO paraggi Posta, 2 stanze, centralnafta, affittasi. Informazioni 95982. 50800 I
VILLA: 3 stanze bagno cucina vasto giardino massima quiete soleggiatissimo, affittasi 30.000. Telefono 68656. 31817 I

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTINO camera cucina o 2 camere cucina cerca affitto marittimo compensando spese 150.000. Tel. 723244. 31698 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze servizi, cercasi affitto San Giacomo, inintermediari. Cassetta 51267 L UPI.
APPARTAMENTO signorile tre stanze libero febbraio cercasi affitto possibilmente zona San Vito. Specificare richieste: cassetta 72468 L, UPI.
APPARTAMENTO signorile, tre stanze, libero febbraio cercasi affitto, possibilmente zona San Vito. Specificare richieste. Cassetta 72468 L UPI.
CAMERA, cameretta, bagno cercasi affitto, massimo 22.000 mensili, zona centrale o semi centrale. Telef. 45749. 72490 L
CAMERE due, cameretta, bagno, prontingresso cerca affitto urgentemente senza spese, paraggi filovia «17». Cass. 72494 L UPI.
CERCANSI bicamere, centralnafta, bagno, possibilmente mobiliato, ingresso gennaio, ininterme[illegible]ri. Scrivere fermo posta Trieste, tessera postale 2282367. 31618 L
MAGAZZINO 100 mq. circa zona Opicina, Rozzol, Prosecco, accesso strada cerco affitto. Monfalcone, via Terenziana 27, telefono 72804. 72474 L
SALONE esposizione posizione centralissima cercasi affitto. Telefonare 28615, giorni feriali.
SOFFITTA spaziosa, luminosa, per studio pittore cercasi affitto Trieste o Gorizia. Cassetta 31778 L UPI.
TRISTANZE cucina bagno riscaldamento, tranquillo, zona Rossetti, massimo 35.000 cercasi. Telefono 79722. 31615 L

M Vendite d'occas. L. 40

A. A. A. A. GRANDE occasione. Vendiamo mantelli tailleurs, vestiti lana sotto prezzo di costo per chiusura negozio. Telefonare e visitare solo sabato e domenica dalle 15 alle 20. Telefono 731972. 31771 M
A.A. REGISTRATORE marca Record, nuovissimo, vendesi occasione. Telefonare 25933, dopo le ore 21. 20000 M
ALLEVAMENTO sportivo canarini selezionati, colori diversi, vendo. Caprin 16, Furlan.
ARMADI guardaroba soggiorni cucine libreria matrimoniali. «Cisa» viale R. Sanzio 22.
CANCELLO in ferro lavorato stile antico m. 4 vendesi. Tel. 25379, lunedì ore 8-16. 31816 M
CARROZZINA originale inglese seminuova ottimo stato vendesi. Telefonare 68613. 31821 M
CUCCIOLI, pastori tedeschi, barboncini nani, cockers, bellissima scimmietta, vendonsi. Casa San Francesco, via Valdirivo 24. 51303 M
FOTOGRAFICA Zeiss accessori, radio giapponese transistor nuova, cappotto uomo nuovo pelle marrone scuro, occasione vendonsi. Via Molino Vento 128. Maddalena. 72478 M
LAVATRICE Castor Universal, semiautomatica, ottime condizioni, vendesi. Tel. 64788.
LAVATRICI automatiche, frigoriferi, cucine elettrogas, primarie fabbriche prezzi eccezionali. Concessionaria ditta Zennaro, deposito via S. Lazzaro 16. 31729 M
LETTI due con reti vendonsi. Telef. 50359. 31798 M
MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione; altre 12-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 31734 M
MACCHINA Singer buonissima 17.000, mobiletto, nuova zig-zag automatica, conveniente. Mobiletti bellissimi assortiti. Rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 72023 M
MACCHINA Singer lussuosa 36 mila, zig zag occasione; altre 12-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate; rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 31734 M
MACCHINA Singer 15.000. Altre seminuove lussuose. Automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti. Riparazioni, scambi. Manzoni 4 Cosulli, telef. 96925. 51245 M
MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste. Monfalcone. 72471 M
MACCHINE cucire Vigorelli Fantasj automatiche, zigzag, normali, vendita rateale. Specializzata officina riparazioni Delponte Timeus 12, tel. 90279. 29 M
MATERASSI lana bella vendesi occasione partendo. Ruggero Manna 3 secondo. 51248 M
MATERASSO a molle doppia faccia (estivo-invernale) nuovo, misure 90 cm. per 2 m., vendesi occasione. Telefonare Gorizia 3978 ore 13-14. 779 M
MOBILI stereofonici completi, alta fedeltà automatici vendonsi. Tel. 76616. 51285 M
ORO orologi regali occasione. Orologeria Hollesch Darwil, piazza S. Giovanni 1. 31752 M
PELLICCE: visone, castoro, castorino, ocelots, ratmusqué, murmel similvisone, persiani 220 mila in poi, modelli elegantissimi. Vasto assortimento guarnizioni, cappelli. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo XX Settembre 16-III. 31607 M
PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16-I piano. Tel. 29374. Da oggi troverete il più grande assortimento pellicce confezionate di persiani Bukara da lire 160.000, visoni da lire 750.000, Santifu da lire 75.000, nonchè castori, ratmusquè, foche, lontre, castorini, pelli per guarnizioni di tutte le qualità. Prezzi sbalorditivi. 72499 M
PELLICCIA cumafix beige moderna, taglia 46-48, vendesi. Telefonare 24739. 51256 M
PELLICCIA ratmusqué bellissima nuova vendesi. Tel. 27721, alle 14-16. 31776 M
PROIETTORE Crown 8 mm., nuovo, automatico, listino 75.000, vendo 45 mila. Tel. 41494 - 731353. 31782 M
PROIETTORE Bell-Howell, 16 mm. sonoro, nuovo, vendo. Telefono 41494 - 731353. 31782 M
RADIOFONOGRAFO, Grunder, soprammobile grande, vendo facilitazioni pagamento. Tel. 95935. 31784 M
SCI m. 1,70, scarponi n. 36 vendonsi L. 10.000. Telef. 94534. 51280 M
SPARHERD seminuovo legna gas occasione vendesi. Telefono 39409. 31707 M
SPARHERD Zoppas, stufa a gas, stufa cherosene vendonsi. Via Brandesia 18. 51249 M
TELEVISORI lavatrici frigoriferi grandi marche stufe kerosene originali tedesche ratealmente massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 31813 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO cineserie, quadri, soprammobili, camere letto, pranzo, salotti antichi, cucine per Veneto. Telefono 31428. 51161 N
A A. A. A. A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili mobili giacenze ereditarie. Telefonare n. 30358. 51060 N
A.A.A.A.A. QUADRI soprammobili mobili giacenze ereditarie acquistiamo. Tel. 30358. 51213 N
BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta acquistansi Pulizia soffitte, cantine. Carpison 20 tel. 38008. 57 N
BETONIERA, ponti travi, compero. Tel. 29686 ore d'ufficio.
COLOMBI domestici coppia giovane riproduttrice bianco-pezzata, compero. Telefonare 28381. 51291 N
LIBRI, intere biblioteche, dischi, microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 31784 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A. BOREAN mobilificio vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostre ed il salone al primo piano. Piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 8 NN
A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto, cucine, salotti, quadri, giacenze ereditarie. Tel. 23485. 72492 NN
A.A.A. ACQUISTIAMO stanze, letto, cucine, salotti, quadri, giacenze ereditarie. Tel. 23485. 72492 NN
A.A.A. CARROZZINE marca. **Armadi guardaroba. Materassi «Permaflex» originali. Lettini. Seggioloni. Cucine stanze. Materassi «Pirelli». Poltroneletto. Negozio Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca.** 51210 NN
A. MATRIMONIALE 5 porte e soggiorno, occasione. Falegnameria, Coroneo 39. 51221 NN
A. OCCASIONISSIMA. Per eliminazione articolo si liquida l'ultima cucina scomponibile americana sotto prezzo di costo. Balcor, via S. Maurizio 2. 72528 NN
ABBISOGNANDOVI attaccapanni cucine, camerette, matrimoniali, soggiorni, salotti componibili, mobili singoli: Polli, D'Annunzio 26 Petronio 32. 61/2 NN
ASTROMOBILI: qualunque mobile per la casa moderna a prezzi ultrafavorevoli. Massime facilitazioni di pagamento. Visitateci: via Giulia 108 (Rotonda del Boschetto). 31731 NN
CUCINA grandiosa altra piccola soggiorno formica guardaroba, affarone. Falegnameria, Crispi 51. 31728 NN
CUCINE Formica, veri gioielli. Pronte ordinazioni. Fabbrica vendita. Fonderia 3 (vicino Ospedale). 50745 NN
CUCINE americane svedesi: tutto formica, anche uso soggiorno, inoltre componibili, angolo, singoli per cucinino. Modelli nuovi, prodotto perfezionato, prezzi vecchi. Massima convenienza, garanzia illimitata. Polli Petronio 32 61/3 NN
CUCINE in formica lavorazione accuratissima propria produzione garanzia assoluta prezzi favorevoli facilitazioni. Stefani, via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni su misura cucine ad angolo telefono 37033. 31533 NN
LETTINI carrozzine seggioloni recinti grandioso assortimento prezzi bassissimi. Tutto per il bambino. Tarabocchia 6. 72192 NN
MATRIMONIALE 98.000, assortimento cucine, tinelli, attaccapanni, prezzi vantaggiosi. Via dell'Istria 27. Mobilificio Biecher. 51189 NN
MATRIMONIALE, mobili cucina, forno elettrico vendonsi. Via Giulia 23, corte. 51195 NN
MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime, metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 72532 NN
MATRIMONIALE 4-5 porte, cucine americane vendo occasione. Molinovento 44 pianoterra. 72377 NN
MATRIMONIALE 5-6 porte palissandro, bellissima, vera occasione. Falegname via della Tesa n. 33. 72467 NN
MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. (Attenzione Bosco 36). 72532/II NN
PIANINI, pianoforti marche mondiali. Mostra natalizia anche tuttodomenica. Scambi, facilitazioni, straoccasioni. Consegna ovunque. Carducci 32-II. 17 NN
SOGGIORNO tipo stanza da pranzo vendesi, ore 14-17 via Guido Reni 8, Madalosso. 51275 NN
VENDESI salotto rosso nuovo divano letto seminuovo lettino rete bambino. Fulin, via F. Severo 45 mattinata. 51247 NN

O Commerciali L. 40

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 5 O
REGALI in oro a prezzi convenienti. Orologeria Hollesch Darwil, piazza S. Giovanni 1. 31752 O
SCAMBI vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficerie Stermin, v. Mazzini 40 74 O

P Rappr. piazzisti L. 35

EDITRICE parascolastica importanza nazionale cerca elemento capace per diffusione vendita tutte province e regioni veramente introdotto settore scolastico librario alta provvigione. Dettagliare casella 28/S SPI piazza in Lucina 26 Roma. 6404 P
GRANDE industria internazionale prodotti parrucchiere per signora cerca abili agenti per Trieste Gorizia e province, militesenti, con auto propria. Referenziati. Ottime condizioni. Presentarsi Albergo Excelsior, riva del Mandracchio 4, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18 del 23-12-64. 51201 P
IMPORTANTE società distributrice macchine costruzioni stradali e movimenti terra, cerca attivissimo ed introdotto produttore per le provincie di Trieste e Gorizia. Inviare curriculum vitae e adeguate referenze. Assicurasi massima discrezione. Cassetta 6400 P UPI, TRIESTE.

Q Auto, moto, cicl. L. 50

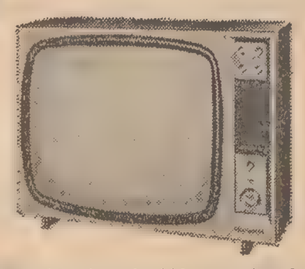
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA «Piero Ostuni» via Machiavelli, concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson British Seagull Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 55 Q
A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA Nordio 9: Giulietta '61, 1103 '56-'55, 600 '60-'58-'56-'55, Alfa 1900 Super '59, Bianchina '61, Appia Prima Serie 220.000, Belvedere '54-'52, Bianchina '61, Furgone '600, 500 C. 31812 Q
A.A.A.A. MOTOSCAFI usati fuoribordo entrobordo gabinati. Diverse occasioni trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica «Piero Ostuni», Machiavelli 28. 55Q
A.A.A.A. PEUGEOT, Ban, via Genova 21, Peugeot 404 mod. '65 pronta consegna. Occasioni con garanzia: Giulietta Spyder, 1100 D, 1100 Lusso, 1100 Export, 1100 '58, 1100 Familiare, Bianchina, 600 '62, Renault R4L, Peugeot 404, 403, Opel, Simca Ariane, Aurelia, Volkswagen. Favorevoli rateazioni fino 24 mesi. 72389 Q

(Continua in 14.a pag.)

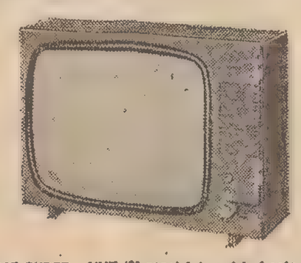
é Natale
...una strenna per tutti



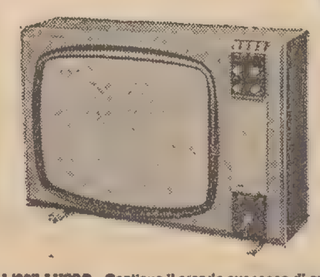
36 E/19" - 36 E/23" STANDARD - Anche in questo modello, che offre una eccezionale convenienza di prezzo, sono presenti tutti i pregi fondamentali della tecnica Telefunken. 36 E/19" L. 139.000 - 36 E/23" L. 149.000



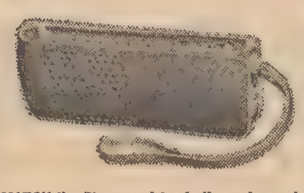
36 B/23" EXTRA - Il televisore che si è imposto universalmente per l'assoluta fedeltà di ricezione delle immagini e dei suoni. L. 167.000



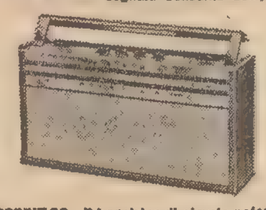
46 MB/23" SUPER - UHF (2° canale) transistorizzato - Anche in montagna, anche tra alte costruzioni o in zone di scarso segnale consente sempre una ricezione perfetta. L. 180.000



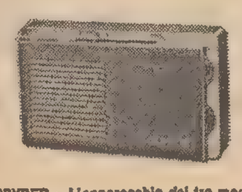
36 L/23" LUSSO - Continua il grande successo di questo apparecchio di lusso con spegnimento automatico. E' "il più automatico" fra i televisori della meravigliosa serie Telefunken. L. 199.000



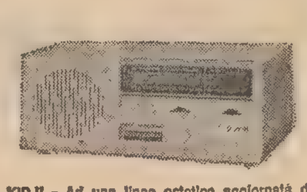
MATCH II - Sta conquistando il mondo per la sua deliziosa eleganza. Sensibilissimo, tascabile, in cuoio pregiato. L. 17.900



SPRINT 36 - Il transistor di elevata potenza, a onde medie e corte. L. 25.900



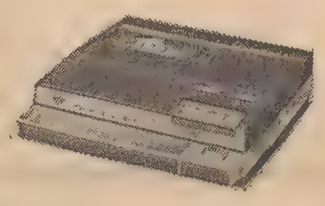
SPYDER - L'apparecchio dai tre modi d'uso: in casa può essere alimentato con la corrente luce, in auto con la batteria e ovunque con le pile incorporate. L. 19.900



KID II - Ad una linea estetica aggiornata di questo ricevitore si accoppia un'alta fedeltà musicale. L. 25.900



MUSIKUS 36 - Valigetta fonografica amplificata. Una fonovaligia che al buon rendimento musicale accoppia la perfetta armonia della linea. L. 22.900



REGISTRATORE A NASTRO MAGNETOPHON 300 K - Il registratore a transistors, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione: batteria di pile, batteria auto, corrente alternata. L. 105.000



Frigoriferi TELEFUNKEN VOLLRAUM (tutto spazio)
nuova tecnica di isolamento maggiore capacità, minore ingombro
Frigoriferi da L. 66.900 a L. 129.000



DOMEX
la lavabiancheria di lusso superautomatica
MOD. L4 - Lava Kg. 4 di biancheria asciutta
MOD. L6 - Lava Kg. 6 di biancheria asciutta
Domex L4 L. 159.000
Domex L6 L. 199.000

Questi e numerosi altri modelli sono a vostra disposizione per prove e confronti presso migliaia di concessionari Telefunken in tutta Italia

Regalate e regalatevi apparecchi Telefunken

Telefunken è qualità, sicurezza, garanzia

RADIO - TELEVISORI - FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
TELE FUN KEN
la marca mondiale

da Radio CHINO
un televisore TELEFUNKEN
si acquista... ridendo!
Rateazioni minime. CHINO, il più piccolo negozio di Trieste
LARGO SANTORIO 5

TELEFUNKEN
radio
televisione
...bellissimi regali di Natale:
con un minimo sacrificio acquistateli presso la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4

TELEFUNKEN TV
IN VENDITA
A ECCEZIONALI CONDIZIONI
presso la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
PIAZZA GOLDONI N. 1



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Berlino — Lunghe file di berlinesi ai valichi con l'Est dopo la riapertura natalizia del «muro»

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NE HA DATO L'ANNUNCIO IL PRESIDENTE JOHNSON ALLA TELEVISIONE

Progettano un nuovo canale gli S. U. nel Centro America

Quattro zone, fra qui quella panamense, indicate come probabili sedi L'opera, pronta fra oltre dieci anni, porterà all'abbandono di Panama

Washington, 19

Parlando di fronte alle telecamere dalla Casa Bianca, il Presidente Lyndon Johnson ha annunciato ieri che gli Stati Uniti hanno deciso di costruire un nuovo canale nell'America centrale. Il Presidente ha quindi accennato alla possibilità che il Canale di Panama venga ceduto alla Repubblica panamense, non appena il nuovo canale sarà stato completato. Johnson ha riferito di avere proposto l'avvio di trattative «per la stipulazione di un trattato completamente nuovo relativo al Canale di Panama», affermando che questo nuovo trattato dovrebbe contenere una clausola relativa alla sua scadenza «quando un nuovo canale entrerà in funzione». E poichè gli Stati Uniti sono sovrani nella zona del Canale solo in virtù del trattato con il Panama, la fine di questo trattato significherebbe presumibilmente il ritorno della giurisdizione sulla zona del Canale al Governo panamense.

Johnson ha affermato che la costruzione del nuovo canale e la stipulazione di un nuovo trattato con il Panama sono passi necessari «per la protezione e lo sviluppo dei pacifici scambi, per il benessere dell'emisfero, nell'interesse degli Stati Uniti e per rendere giustizia a tutti». Il Presidente ha sottolineato che il Canale di Panama, la cui costruzione risale agli inizi del secolo, «si rivelerà presto inadeguato alle esigenze del commercio mondiale» dato che la sua struttura limita la grandezza delle navi che possono usarlo. Già oggi, ha aggiunto, vi sono oltre trecento navi già costruite o in costruzione che non possono attraversarlo a pieno carico, per cui si rende necessaria ormai la costruzione di un nuovo canale più moderno ed efficiente.

Il Presidente ha detto che vi sono quattro possibili tracciati per il nuovo canale: due in territorio panamense, uno in Colombia e uno attraverso il Nicaragua e possibilmente anche attraverso una parte della Repubblica di Costa Rica. Non si esclude che una delle soluzioni «panamensi» consista nell'allargamento e nell'eliminazione delle chiuse dell'attuale canale.

Negli ambienti governativi americani si ritiene che il nuovo canale potrà entrare in funzione fra 10-15 anni, a seconda delle circostanze. Sull'epoca di entrata in funzione del canale peseranno anche la durata e la complessità degli studi tecnici che dovranno essere svolti e la accettazione da parte dei Paesi interessati. Si ritiene che una ricognizione del terreno richiederà circa quattro anni. Solo quando i necessari rilievi tecnici saranno stati compiuti ed il progetto per la costruzione del canale potrà essere completato, il Governo potrà chiedere al Congresso lo stanziamento delle somme necessarie per la realizzazione dell'imponente opera. Ancora nessuna decisione è stata presa circa la possibilità di ricorrere a cariche atomiche per aprire il canale.

STAVA SORVOLANDO IL DELTA DEL NILO

Bimotore americano abbattuto nella RAU

I due piloti sono morti carbonizzati L'aereo, civile, apparteneva alla «Esso»

Il Cairo, 19

Caccia egiziani di tipo «Mig» hanno provocato stasera la caduta di un bimotore leggero civile che sorvolava il delta del Nilo. Due americani che si trovavano a bordo dell'aereo sono rimasti uccisi. Sull'incidente si hanno finora due versioni contrastanti. Stando a una prima versione, i «Mig» egiziani avrebbero sparato sull'aereo abbattendolo. Stando alla seconda, l'aereo sarebbe stato costretto ad atterrare ma la manovra si sarebbe risolta in una catastrofe.

L'apparecchio abbattuto apparteneva alla filiale della società petrolifera «Esso» che ha sede ad Aden. Forse lo stemma della società, una stella a cinque punte ha fatto credere agli egiziani che si trattasse di un aereo israeliano.

L'aereo, secondo la polizia, è stato trovato completamente distrutto e nelle vicinanze giacevano i cadaveri carbonizzati di due persone.

La polizia non ha potuto accertare per il momento l'identità delle due vittime. L'aereo era un bimotore «Fairchild», che, secondo informazioni non ufficiali, proveniva dal golfo di Aqaba. I «Mig» lo avrebbero intercettato quando non è stato possibile entrare in contatto radio con esso. Il «Fairchild» a quanto viene riferito, è caduto presso un villaggio situato nella zona di Alessandria.

SETTANTAMILA BERLINESI OCCIDENTALI SI SONO RECATI IN POCHE ORE ALL'EST

Riapertura a senso unico del «muro della vergogna»

Le visite ostacolate da Pankow con l'imposizione di una tassa di tre marchi Gli alleati a Berlino Ovest disposti a trattative su questioni locali con i russi

Berlino, 19

Il muro di Berlino è tornato oggi a riaprirsi per i berlinesi occidentali che vogliono riunirsi coi parenti che vivono nel settore orientale della metropoli, in occasione del periodo natalizio. Da oggi al 3 gennaio, questi berlinesi possono attraversare il muro per due volte. Il muro in tutto questo periodo di tempo resterà aperto per loro dalle 7 del mattino alla mezzanotte, tranne che per la sera della vigilia di Capodanno quando verrà concessa una proroga alla chiusura di qualche ora.

Questo è il secondo Natale consecutivo in cui riunioni familiari tra berlinesi sono possibili. L'anno scorso furono oltre 1.200.000 i berlinesi occidentali che passarono il muro, molti più di una volta, per riabbracciare i loro cari. Anche quest'anno si prevede che un numero analogo o forse anche maggiore di berlinesi approfitterà dell'occasione.

Nel tardo pomeriggio i berlinesi che si erano serviti per la prima volta dei permessi speciali concessi dalle autorità comuniste, erano circa 70.000. La polizia di Berlino Ovest ha riferito che le automobili private che hanno attraversato il confine nei quattro posti di controllo sono state circa 6.000. L'afflusso nel settore orientale di Berlino era iniziato prima dell'alba. I berlinesi occidentali che possono ottenere i permessi avendo parenti stretti nella Repubblica democratica tedesca sono 800.000 su 2 milioni e 200 mila abitanti della zona occidentale.

In questa occasione, le autorità governative di Pankow hanno introdotto una nuova variante di natura fiscale. In segno di protesta per il cambio del marco orientale praticato dalle banche occidentali di Berlino, più favorevole di quello ottenibile ad Est, i berlinesi dovranno ora pagare un pedaggio di tre marchi orientali all'atto del passaggio della frontiera, con valuta acquistata presso le banche statali comuniste. La misura, che ha suscitato una vasta ondata di risentimento fra i visitatori, è stata ampiamente criticata dai circoli politici occidentali. In segno di rappresaglia, a Bonn è stato deciso di negare un prestito a lunga scadenza di 500 milioni di marchi chiesto alla Germania occidentale dal Governo di Ulbricht.

Contemporaneamente alla riapertura del muro i Comandi alleati di Berlino Ovest hanno oggi reso noto di essere disposti a trattative con il Comando sovietico del settore orientale «nel quadro dello Statuto quadripartito dell'ex capitale tedesca e per questioni che riguardano la città nel suo insieme». Una settimana fa infatti già un alto funzionario dell'Ambasciata sovietica presso il Governo di Pankow aveva chiesto che l'edificio dell'ex missione commerciale sovietica sito in un settore di Berlino Ovest e attualmente chiuso, fosse autorizzato a funzionare nuovamente come «punto di incontro» per contatti fra gli occidentali e gli orientali. La richiesta come tale era stata respinta dagli alleati; oggi essi avanzano una controproposta che suona accettazione di una ripresa dei contatti, a condizione però che riguardino l'intera città di Berlino e non soltanto i settori occidentali.

SI E' AGGRAVATA NUOVAMENTE LA SITUAZIONE NEL CONGO

LA CITTADINA DI PAULIS RICADE IN MANO AI RIBELLI

Pochi mercenari difendono strenuamente l'importante aeroporto Gli americani premono su Ciombe perchè si accordi con i nemici

Leopoldville, 19

Le forze ribelli congolesi hanno riconquistato gran parte della città di Paulis, mentre, secondo alcune notizie pervenute oggi a Leopoldville, altri reparti ribelli preparerebbero un'offensiva contro la ricca provincia del Katanga. Secondo le ultime notizie soltanto l'aeroporto e una piccola parte del centro della città di Paulis sarebbero nelle mani di 47 mercenari bianchi e di 200 soldati governativi che resisterebbero strenuamente agli attacchi sferrati dai ribelli i quali sarebbero in possesso di nuovi tipi di armi e di munizioni. Si registrano nello stesso tempo attacchi contro i reparti governativi in varie località nord orientali nel Congo.

Mitragliatori e fucili automatici di produzione russa e cinese tolti ad alcuni ribelli uccisi sono oggetto di studio da parte di esperti militari a Leopoldville. Secondo fonti attendibili, le armi e le munizioni dei ribelli sono state inviate nel Congo attraverso il Sudan. Stando a fonti di servizi congolesi, circa 200 tonnellate di rifornimenti per i ribelli sono state inviate nella città sudanese di Juba con aerei di fabbricazione russa appartenenti a Stati africani filo-lumumbisti.

Gli esperti militari affermano che la maggior parte delle armi di fabbricazione cinese e sovietica catturate ai ribelli sono di tipo antiquato ma ancora in condizioni eccellenti. Parte di esse, a quanto si ritiene, sarebbero state fornite originariamente all'esercito del FLN algerino durante i sette anni della guerra contro la Francia. Dal Sudan, le armi vengono trasportate via terra ad Aba, una cittadina tenuta dai ribelli poco oltre il confine congolese, a circa 150 miglia da Juba. Il Quartier generale dell'Esercito centrale congolese ha riferito ieri che altre armi stanno raggiungendo i ribelli attraverso il lago Tanganika dalla Repubblica di Tanzania.

Secondo fonti belghe bene informate, gli Stati Uniti starebbero esercitando pressioni su Ciombe perchè giunga ad una riconciliazione con i capi ribelli, e sul Belgio perchè fornisca aiuti alla sua ex colonia del Congo. Questa iniziativa degli Stati Uniti spiega perchè il Primo Ministro congolese sia stato precipitosamente inviato a Bruxelles per inattesi colloqui con il Ministro degli Esteri Paul Henry Spaak.

La soluzione preferita dagli americani per porre fine alla ribellione sanguinosa del Congo, sarebbe una riconciliazione con i ribelli, tale che permettesse ai capi ribelli di entrare a far parte del Governo congolese: questo, come è noto, è anche un progetto caro a Spaak.

Una fonte belga ha detto che Ciombe, che si trovava a Berlino non aveva la minima intenzione di recarsi a Bruxelles, e vi si è indotto solo dietro insistenza americana.

Servirà per il nuovo canale?

Sperimentata nel Nevada una atomica «per scavi»

Washington, 19

Con evidente riferimento al progettato scavo con bombe nucleari di un canale tra il Pacifico e l'Atlantico, la Commissione americana per l'energia atomica «AEC» ha fatto esplodere oggi nel poligono del Nevada una carica di bassa potenza, equivalente a circa 100 tonnellate di tritolo, per studiarne la possibile utilizzazione nei lavori di scavo.

La detonazione è avvenuta a circa 27 metri di profondità, sotto il livello del suolo.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 6

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

ancora oggi
come sempre
porta gioia e poesia
sulla tavola
natalizia

panettone
Motta

l'inimitabile panettone **Motta**
viene preparato con materie prime genuine e selezionate e con antichi procedimenti di lavorazione applicati da una grande industria

La "carta d'identità" allegata ad ogni panettone Motta è una garanzia di qualità e consente di partecipare alla 14ª Inchiesta Motta sugli Alimenti Dolci dotata di premi per
100 milioni *più* una villetta



A.A.A.A. SKODA 1000, veloce, scattante, robusta, comoda, ricca accessori. Prove dimostrazioni presso Concessionaria Ban, via Genova 21. 31744 Q

A.A.A. PEUGEOT, Ban, via Genova 21. Peugeot 404 mod. 65, consegna pronta. Occasioni con tessera di garanzia: Giulietta spider, 1100 D 63, 1100 Lusso, 1100 Export, 1100 Familiare, 1100 58, Volkswagen, Bianchina, 600, Renault R4L, Peugeot 404-403, Opel, Simca Ariane, Aurelia. Favorevoli rateazioni fino 24 mesi. 31744 Q

A. PRONTA consegna NSU Prinz 1000 L, prezzo listino IGE compresa L. 1.031.000, freni a disco, raffreddamento ad aria. NSU Prinz, 4, prezzo listino IGE compresa L. 808.000, prove dimostrative senza impegno, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza proprio. Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58. Tel. 36820. 55 Q

ABARTH 850 perfette condizioni vendo occasione. Tel. 99277. 51279 Q

AFFARONE Abarth 850 '62 perfetta 480.000 trattabili vendesi. S. Nicolò 3. 51290 Q

APE motofurgoncino modello recente, buone condizioni, acquistasi. Telef. 23665. 72536 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzo di fabbrica. Concessionario garage Regina, via Manzoni 9, telefono 75345. 31818 Q

B.M.W. 1500 B.M.W. 700 anno 1963. Autorimessa Regina, via Raffineria 6. 31818 Q

B.M.W. 700 Luxus, coupè, 1500 e 1800. Prezzi 1965 ribassati. Concessionario Garage Regina, via Manzoni 9. 31818 Q

BMW 1963, 103 H 1960, Appia 1955, Giardiniera 1960, Giulietta 1953, 103 1957, Bianchina, Opel Rekord. Bosco 20. 72450 Q

CORTINA, Giulietta, 1100 Sport, 1200 58 56 54, Bianchina, 600 '64 '58 '56, Dauphine, Belvedere. Cambi, rateazioni. Artisti 9. 31823 Q

DAF la vettura che ha due soli comandi: acceleratore e freno. Trasmissione completamente automatica. Estrema facilità di guida. Prove, informazioni: Sanfrancesco 44, telefono 28940.

DAUPHINE 1959, ottime condizioni, vendesi. Tommaso Luciani 11, officina. Tel. 55221. 51260 Q

ESPOSIZIONE Fiat piazza Oberdan 8: familiare 1100 '58, 600 e 500 '62 seminuove, unico proprietario vendonsi. Mattinata domenica aperto. 31710 Q

FIAT 500 N, completa accessori, vendesi. Lavaggio di via Piccardi 27. 72421 Q

FIAT 600 fine '59, Dauphine '61 unico proprietario, ratealmente. Tel. 30527. 51253 Q

FIAT 1100 '58, codine, vendesi causa partenza. Vecellio 1, trattoria. Tel. 96965, ore 8.30 in poi. 72539 Q

FIAT 850 cedesi contratto immediata consegna. Tel. 30527. 51253 Q

FIAT 500 D 61, 600 D 61 62, 1100 H 60, 500 60, Giardiniera. Cambi, facilitazioni. Lazzaretto vecchio 11 B. 51292 Q

FIAT 600 D 61 vendo S. Nicolò 3. 51292 Q

FIAT 500 D '62, unico proprietario, vendesi. Via Tivarnella 5. 31785 Q

FIAT 500 '60 '62 '63, Bianchine '58 e '62 quattroposti, Fiat 600 '58 '59 '56, Simca 1000 '62, Simca 1300 '60, Fiat 1100 '58, Appia '56, Giulietta TI '58, vendiamo occasione anche ratealmente. Fabio Severo 58. 55 Q

FIAT 1300 coupè 63 unico proprietario, vendo con facilitazioni. Lazzaretto vecchio 11 B. 51292 Q

FORD Taunus 17.M.TS., 42.000 km. originali, vendesi. Telefonare 93709 orario negozio. 51300 Q

FURGONE Lancia buonissime condizioni occasione vendesi. Via di Basovizza 29/1 Campanotto. 51240 Q

GIULIETTA '62 perfetta, visibile elettrauto Planine, Fabio Severo 22. Privato. 31711 Q

LAMBRETTA 175, vendesi occasione. Distributore Api, Baiamonti. 31790 Q

MOTOCARRI Ape nuovo modello 175 avviamento elettrico e riscaldamento. Telefonate per una prova al 28940, San Francesco 46. 31457 Q

MOTOCARRI a scelta nel più grande assortimento a Trieste; portata kg. 200, 350, 770, 1500, troverete da Piero Ostuni, Machiavelli 28. 55 Q

OPEL Record Olympia 1956 vendesi ottimo stato. Telefono 63746. 51204 Q

PEUGEOT 404 '62, unico proprietario, occasione, vendesi. Telefonare 79416. 51273 Q

ROULOTTES. Arca, 10 modelli per tutte le cilindrate. Costruzione e finiture di classe. Autosovrana, via Giustiniano 64. 72485 Q

TOPOLINO perfetto e Giardinetta 500 C come nuova vendo occasione. Tel. 99277. 51279 Q

VESPA 150 '59 occasione vendesi, ore 10-13. Tel. 42663. 72484 Q

VESPA GS 60 ottimo stato accessori vendo lire 70.000. Telefonare 56371. 72533 Q

VESPA Super Sport 180 cilindrata. Provatela. Vespagenzia S. Francesco 44, telefono 28940. 72159 Q

500 C 75.000, Belvedere, 500 D '61, 600 trasformabile '56-57, 750 '61, 1100 '58, Familiare '60, Giulietta normale '62, Dauphine '61 unico proprietario vendonsi occasione. Esposizione Fiat, piazza Oberdan 8, anche oggi mattinata. 72393 Q

600 vendo contanti 150.000, ottima occasione privatamente, via Palladio 7. 51116 Q

600 Multipla 6 posti 1959 vendesi L. 160.000. Telefonare 63383 ore 10-12. 72534 Q

600 D marzo 1964 in garanzia, perfetta, vendesi. Tel. 31342. 31822 Q

600 mod. 58 privato vende. Caccia 10, officina. Oggi aperto. 31825 Q

«600» ottime condizioni vendesi. Officina Revoltella 63, telefonare lunedì 41984. 51286 Q

«1100» H '61 ottime condizioni vendo. Tel. 99277. 51279 Q

CONCESSIONARIA

VOXSON

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4

BUON NATALE CON VOXSON

per tutti un dono VOXSON

MERCURY 410
il classico televisore da 23" con Nuvistor, la miracolosa microvalvola che elimina l'effetto neve presente nelle zone con scarso segnale.
L. 199.000

SYMPHONY FM
la radio "cordless" VOXSON a modulazione di frequenza per l'ascolto della musica ad alta fedeltà. Alimentazione a pile ed a corrente alternata.
L. 70.000

POLARIS 318
il 23" VOXSON dalla linea inconfondibile - predisposto per l'applicazione del comando a distanza ad ultrasuoni per il cambio del programma.
L. 242.000

EXPLORER
l'autoradio VOXSON tutta transistor con sintonia a tasti ed in più la ricerca elettronica delle stazioni.
L. 79.900

ZEPHYR
il portatile VOXSON brevettato in tutto il mondo perché funziona in gita con le sue pile - in casa con la rete luce - in auto con la batteria di bordo ed in acqua con la sua speciale custodia "marine"
L. 24.000

ZEPHYR PARURE
la confezione completa contenente la radio, la custodia in pelle, l'auricolare, il supporto per funzionare in auto e l'alimentatore per tutte le correnti di rete.
L. 37.500

TOURIST
l'autoradio VOXSON creata per la più vasta diffusione dell'autoradio. Si inserisce nel cruscotto anche delle più piccole vetture.
L. 32.500

CON VOXSON

PHOTOMATIC 329
il 23" VOXSON di classe eccezionale predisposto per il comando a distanza senza fili ad ultrasuoni per il cambio del programma.
L. 238.000

SIDERAL 429
il 23" VOXSON con schermo "black-screen" su tutta la superfice e mobile ricoperto in pelle sky - predisposto per l'applicazione del comando a distanza ad ultrasuoni per il cambio del programma.
L. 248.000

AUTOTRANS
l'autoradio VOXSON interamente a transistor per tutte le vetture italiane ed estere con impianto elettrico a 6 e 12 volt.
L. 49.800

VANGUARD
l'autoradio VOXSON brevettata in tutto il mondo. E' incorporata nello specchio retrovisore della vettura e non ha bisogno di antenna esterna.
L. 43.500

SPORTSMAN
il portatile VOXSON ideale per l'ascolto all'aperto perchè di sensibilità e potenza eccezionali.
L. 28.000

ZEPHYRETTE
il portatile VOXSON dalla linea "giovane" disponibile in cinque bellissimi colori.
L. 19.500

BUON NATALE CON VOXSON

1100 D mesi 13 chilometri 11.000 unico proprietario vende contanti. Telefonare 29569 ore pasti. 31819 Q

1100/103 H (lusso), privato vende a privato. Tel. 91657. 51263 Q

1100 lusso '60, Austin A 40 '62, 600 D, 600 '58, 500 N giardiniera, Dauphine 4 M. Ratealmente. Valle 6. 51269 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A. PRESTITI ad IMPIEGATI, anche in GIORNATA. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. 72424 R

ALIMENTARI con pane, frutta verdura, in via Baiamonti darei in consegna o gerenza. Telefonare 52953. 72464 R

BREVETTO industriale interessante carburazione motori auto, vendesi o cercasi socio. Scrivere Cassetta 51255 R, UPI.

CENTRALE avviato piccolo laboratorio orologiaio affittasi, cedesi attrezzatura. Via Roma 17, dalle 16-19. 31787 R

FRUTTA-verdura diverse posizioni uno compreso muri vendiamo. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 51289 R

GESTORE per punto vendita cerca società petrolifera importanza nazionale. Telef. 35921 dalle 10 alle 12. 51262 R

MACELLERIA S. Vito, attrezzatura moderna completa, affittasi oppure vendesi muri compresi. ATEC Goldoni 1. 72 R

NEGOZIO calzature decreto trentennale redditizio centro tutto nuovo causa malattia improvvisa vendesi. Cassetta 31814 R, UPI.

PIZZERIA buffet ristorante locale caratteristico vendesi. Telefonare 30108. 51270 R

SALONE parrucchiera darebbe in gerenza o vendita. Telefonare 35598, pomeriggio. 72523 R

500.000 cercasi buon interesse, massime garanzie. Telef. 41186. Negozio. 51246 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A. ADRIATER - UFFICIO VENDITE IMMOBILIARI - INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI - LIBERA VISIONE PROGETTI . Battisti 4 tel. 61655 . CORSO COSTRUZIONE APPARTAMENTI varie grandezze, ogni comfort, zone SANMICHELE - SAN LUIGI - SCORCOLA - PERUGINO. — CORSO ULTIMAZIONE disponibili appartamenti varie grandezze, ogni comfort, posizioni soleggiate, zone TESA, RAFFAELLOSANZIO, BAIAMONTI. — ROIANO corso costruzione gruppo edifici condominio, disponibili appartamenti varie grandezze, ogni comfort. — FABIOSEVERO corso ultimazione gruppo edifici condominio, disponibili singoli appartamenti soleggiati, ogni comfort. — VENTISETTEMBRE corso ultimazione condominio singole disponibilità, finiture accurate . AMPIE AGEVOLAZIONI PAGAMENTO. — GINNASTICA angolo PADUINA . SETTEFONTANE, iniziati lavori nuovi complessi edilizi, appartamenti varie grandezze, ogni comfort, soleggiati. Palazzine signorili corso costruzione ROMAGNA - ROSSETTI, appartamenti varie grandezze, ampi soleggiati poggioli, garage, giardino. — PRONTENTRATA palazzine signorili BESENGHI - TIGOR varie disponibilità, ampi soleggiati poggioli, garage, giardino. 133 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO VENDITE 1642.

I.R.C. ott. ing. G. CANARUTTO M. CIVIDIN A. ROSENWASSER

IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI (s.n.c.)



COMPLESSO EDILIZIO VIALE dell'IPPODROMO

APPARTAMENTI DI VARIA GRANDEZZA - RIFINITURE ACCURATE - COMFORTS MODERNI - IMPIANTO CENTRALE DI ACQUA CALDA

QUATTORDICI PIANI VISTA PANORAMICA

Prenotazioni presso l'Ufficio Vendite I.R.C. VIA VALDIRIVO 26 TELEF. 30.088 - 35.107

L'ufficio è a disposizione dei sigg. Clienti con orario: 9-12 e 16-19 - SABATO: 9-12

PALAZZINA CORSO ULTIMAZIONE FABIO SEVERO 140 piano secondo 4 stanze, doppi servizi, poggioli soleggiati; anche stanza, cucina, ampio poggiolo, accettansi aldisiani. — PIAZZA SANSOVINO iniziate prenotazioni lussuoso edificio 2-4 stanze, ogni comfort, accettansi aldisiani. — SANMARCOALVIANO, 3.o lotto 1-4 stanze soleggiatissime, poggioli, ottimo investimento capitale, accettansi aldisiani, v.site 11-13, feriali 10-13, 15-17, telefono 730336. — FRAUSIN PRONTINGRESSO 2 stanze, soggiorno, piano secondo, attico. — SUPERCOMPLESSO BAIAMONTI 56/11 PRONTINGRESSO, tel. 732325, visite 11-13, feriali 11-13, 15-17 - soggiorno, 1-2 stanze soleggiatissime, 2 poggioli vista golfo, investimento capitale garantito, accettansi aldisiani. — PALAZZINA CASTAGNETO 99, cucina, 2 stanze, 2 poggioli panoramici, piano secondo, quarto, accettansi aldisiani. — PRONTINGRESSO STRADA FRIULI 60/10, salone, 4 stanze, terrazza mq. 110 panoramicissima. — STRADA FRIULI 124, palazzine panoramiche 2-4 stanze, 2-3 poggioli, accettansi aldisiani. — TIGORSANDANIELE 1-2 stanze, ogni comfort, ottimo investimento capitale. — COLOGNA 57, PRONTINGRESSO 2 stanze, soggiorno, 2 poggioli, piani alti. — VENDITE D'OCCASIONE: CASTAGNETO soggiorno, 1-2 stanze, poggiolo panoramico. — CARPINETO cucina, stanza, stanzetta. 162 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74-404, VIA XXV APRILE 47 — Informazioni - vendite feriali 9-13, 15-19. AMPIE CONDIZIONI DI PAGAMENTO. Singole disponibilità varie posizioni. MONFALCONE VIA DUCA D'AOSTA PRONTINGRESSO 3 stanze, cucina, doppi servizi, ogni comfort, piano sesto. — MONFALCONE VIA GARIBALDI INIZIATA COSTRUZIONE cucina, 2 stanze, ogni comfort. — MONFALCONE CONDOMINIO «8» VIA GARIBALDI appartamenti economicissimi 1-3 stanze, massimo reddito, investimento capitale. — MONFALCONE CONDOMINIO ORLANDO XXV APRILE cucina, 3-4 stanze, poggioli soleggiati, box auto, rifiniture lusso. — MONFALCONE VIA FONTANOT ancora disponibilità 2 stanze, soggiorno, ogni comfort. 162 S

A.A.A.A.A.A.A.X. BARCOLA RIVIERA bellissimo signorile 4 stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, doppi servizi, poggioli, ascensore, termonafta, balconata vista sul golfo, VENDESI AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 148 S

A.A.A.A.A.A.A.X. FABIO SEVERO prossima consegna, ultimi disponibili 1-2 stanze, cucina, servizi, ascensore, termonafta, VENDESI, AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 148 S

A.A.A.A.A.A.A.X. GARÇONNIERE bellissima, affittata casa nuova, zona signorile, VENDESI AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 148 S

A.A.A.A.A.A.A.X. PRONTO INGRESSO casa nuova, 3 stanze, cucina, bagno gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, armadio muro, VENDESI AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 148 S

A.A.A.A.A.A.A.X. PRONTO INGRESSO casa nuova, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta, balconata vista mare, VENDESI AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 148 S

A.A.A.A.A.A. LA QUIETE, SCALA SANTA (Roiano), zona verde soleggiata, modernissimi 1, 2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19; telef. 55885. 51265 S

A.A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO F. SEVERO CATULLO 3, 4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, vendonsi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19 51265 S

A.A.A.A.A.A.A. CONDOMINIO PARCO, VIA FRANCA zona verde signorile, tranquilla, appartamenti PREZZI CONVENIENTI 2, 3, 4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, terrazze, garage. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 51266 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI VIA CORONEO costruzione inoltrata, moderni, eleganti appartamenti 2-3-4-5 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensori. VIALE XX SETTEMBRE 55, VIA CRISPI 66, complesso condominiale appartamenti 2-3 stanze, servizi, centralnafta ascensori. ZONA VIALE D'ANNUNZIO ultimi appartamenti 3 stanze servizi centralnafta ascensori. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 51266 S

CONCESSIONARIA

VOXSON

UNIVERSALTECNICA

PIAZZA GOLDONI 1

A.A.A.A.A.A. LOCALE CENTRALE (zona viale D'Annunzio) mq. 250 vendesi PREZZI CONVENIENTI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI piazza San Giovanni 6, orario 16-19, telefono 55885. 51266 S

A.A.A.A.A.A. SCOMPARINI VERUDA occasione pronto ingresso 3 stanze cucina servizi, ampio poggiolo, ripostigli, centralnafta, ascensore vendesi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 51264 S

A.A.A.A.A.A. FLAVIA PRONTO INGRESSO prezzi convenienti, FORTI FACILITAZIONI PAGAMENTO ultimi modernissimi 2-3 stanze, servizi, centralnafta. Accettansi ALDISIANI. LOCALI AFFARI PREZZI CONVENIENTI stessa zona. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI orario 16-19, piazza S. Giovanni 6, telef. 55885. 51264 S

A.A.A.A.A.A. REVOLTELLA 8 (vicino piazza Perugino), prenotansi soleggiatissimi da 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore. SCOMPARINI (Lamarmora), PRONTINGRESSO, ottimi prezzi, ultimi 2-3-4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 51265 S

A.A.A.A.A.A. VIA PORTA ALTA vista magnifica, 2 stanze soggiorno-cucinino, servizi moderni centralnafta ascensore. OTTIMI PREZZI, accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 51264 S

A.A.A.A.A.A. CARPINETO (VALMAURA) prossima consegna convenientissimi soleggiatissimi 1 - 2 stanze servizi ascensore centralnafta vendonsi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 51265 S

A.A.A.A.A.A. PICCARDI - GAMBINI soleggiatissimi 3-4 stanze, doppi servizi, ascensori centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 51265 S

A.A.A. APPARTAMENTI moderni tutti comforts da una fino cinque stanze anche per impiego vende Atec, Goldoni 1. 72 S

A.A.A. OCCASIONE: stanza, cucina, bagno, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 51284 S

A.A.G. APPARTAMENTI in palazzine signorili inizio via Eremo prontingresso 2-3-4 stanze tutti comforts garage giardino. Altri in costruendi stabili vie Pindemonte, Soncini, Revoltella, Beato Angelico 2-3-4 stanze tutti comforts ascensore centralnafta. GHIRLANDAIO, appartamento 4 stanze stanzino cucina servizi separati armadi a muro poggioli ascensore riscaldamento autonomo vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. n. 28300. 51287 S

A.A.G. APPARTAMENTI nuovi prontingresso 1-2 stanze soggiorno o cucina bagno poggioli ascensore centralnafta giardino eventuale garage via SALVI. Attici bellissimi stessi stabili 3-4 stanze ampi soggiorni doppi servizi vista mare grandi terrazze. Ottimo investimento capitale; vende con pagamento rateizzato o mutuo garantito accettando pure Aldisiani approvati e SENZA NESSUNA SPESA DI MEDIAZIONE. IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 51287 S

A.A.G. APPARTAMENTO panoramico stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo via dell'Istria vende con facilitazioni di pagamento IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 717 S

A. ADRIATICA Mazzini 30 vendonsi appartamenti occupati casa vecchia da 1.110.000 in poi. 50837 S

A. ADRIATICA Mazzini 30 mette a disposizione dei sigg. clienti, per la vendita di appartamenti, locali, autorimesse, paraggi Settefontane il plastico del complesso «PARADISO». Nel vostro interesse visitateci. Pagamenti dilazionati, mutui, aldisiani. 50837 S

A. ADRIATICA Mazzini n. 30. Otterrete le più ampie e favorevoli agevolazioni di pagamenti, mutui, aldisiani, per l'acquisto di APPARTAMENTI, LOCALI, AUTORIMESSE, VILLE. Complessi nuovi e vecchi con appartamenti da lire 1.100.000 in poi, nelle Zone: D'Annunzio, Carmelitani, Navali, Bellosguardo, Zugnano, Duca d'Aosta. Oltre ai progetti, descrizioni tecniche, l'ADRIATICA mette a disposizione dei sigg. clienti il plastico del complesso residenziale «PARADISO» paraggi Settefontane. Nel vostro interesse VISITATECI. ADRIATICA Mazzini 30. 50837 S

A. AGEP, passo Goldoni 2 vende appartamenti: Gretta, Navali, Roncheto, Doda, Flavia, Roiano, Negrelli, Ghirlandaio, Settefontane, Sanzio, Pindemonte (mattinata aperto). 31808 S

A. ALLOGGI 1-2-3 camere, vista mare, ascensore, centralnafta. Impresa, iniziati i lavori ultima casa costruibile via Baiamonti alta, magnifica posizione, presso galleria. Pianoterra locali affari. Occorrendo alloggio prontingresso casa ultimata nei pressi. Facilitazioni. Informazioni cantiere, Baiamonti 103. Telefono n. 90420. 72426 S

A. APPARTAMENTI: MATTEOTTI 21 (ex Media) 1-2-3 stanze accessori rifiniture accuratissime. Prezzi assoluta convenienza. Fortissime rateazioni. AGEP, passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 31804 S

A. APPARTAMENTI: CRISPI 14, avanzata costruzione, ultime disponibilità, 3 stanze accessori. Adatti professionisti. ATTICO vastissima terrazza. AGEP, passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 31805 S

(Continua in 16.a pag.)

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.45 A Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano (1)
6.35 D Venezia - Milano - Torino - Roma
8.46 R Venezia - Roma (Roma prenot. obblig.)
9.15 DD Venezia - Milano - Parigi
10.10 A Portogruaro
13.00 R Venezia
13.30 A Portogruaro
14.45 D Venezia
16.05 D Venezia - Parigi
16.50 A Monfalcone - Portogruaro
17.45 D Venezia - Bari, coincidenza per Milano.
18.50 A Monfalcone - Portogruaro
19.27 A Monfalcone - Cervignano
21.50 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22 A Cervignano - Monfalcone
7.25 A Portogruaro - Monfalcone
8.00 DD Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma Trieste)
9.30 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste)
11.38 R Venezia
12.52 D Parigi - Milano - Venezia
13.55 A Cervignano - Monfalcone
15.30 D Bari - Venezia
17.20 D Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.07 A Monfalcone (**)
18.52 R Bologna - Venezia (*)
19.24 A Portogruaro - Monfalcone
19.50 DD Parigi - Milano - Venezia
21.30 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.32 A Venezia - Monfalcone
23.55 DD Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 A Udine - Tarvisio
5.20 A Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 A Udine
7.16 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
9.45 A Udine - Tarvisio
12.20 D Udine
12.30 A Udine
14.30 A Udine
16.24 A Udine - Tarvisio
17.30 A Udine
19.10 D Udine
19.53 A Udine
20.52 D Udine - Tarvisio - Vienna
21.55 A Udine

ARRIVI

1.08 D Udine
7.05 A Udine
7.50 A Udine
8.20 D Udine
9.12 A Udine
9.20 D Vienna - Monaco
12.00 A Tarvisio - Udine
15.08 A Udine
17.30 A Udine
18.58 DD Tarvisio - Udine
20.00 A Udine
21.15 A Udine
22.40 A Udine
22.50 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20 D Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria
7.22 A Poggioreale - Fiume
8.35 D Poggioreale - Fiume - Lubiana
13.40 A Poggioreale
18.00 A Poggioreale
20.22 A Poggioreale
20.14 D Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul

ARRIVI

5.30 D Belgrado - Zagabria Lubiana - Poggioreale
7.12 A Poggioreale
8.30 D Belgrado - Lubiana - Poggioreale
11.20 A Poggioreale
16.55 A Poggioreale
19.35 D Lubiana - Fiume - Poggioreale

A. APPARTAMENTI: FLAVIA (attigui Stadio), costruzione 3 edifici, 2-3 stanze accessori. LOCALI e magazzini. Prezzi bassissimi. Fortissime rateazioni. AGEP, passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 31803 S

A. LOCALE 54 mq. centralissimo, costruzione, vendesi facilitazioni pagamento. AGEP, passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 31806 S

A. LOCALE 600 mq. (costruzione) Matteotti 21-23, vendesi facilitazioni pagamento. AGEP, passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 31807 S

A. SAN LUIGI prossimo inizio palazzina soleggiatissima; appartamenti 1-2 stanze servizi terrazze giardino centralnafta ascensore. AGEP, passo Goldoni 2 (mattinata aperto). 31802 S

AFFARONI: casa grande centrale 9.500.000; altra 2.900.000 forti redditi; 5 camere cucina bagno casa bella Battisti 5 milioni 300.000; 1 camera cucina bagno casa nuova 1.900.000; prontingressi straoccasione vendonsi. Tel. 68656. 31817 S

AFFARONE: 3 stanze soggiorno tutti comforts nuovo vendesi Mascagni 5. Suonare Valli, mattinata. Lunedì 13.30-15. 51294 S

AFFARONE: appartamento Sagrado, libero restaurato, 3 camere cucina bagno poggiolo vendo L. 2.950.000 pagamento 1.800.000 contanti 25.000 mensili; negozio stessa casa 1.800.000 pagamento 900.000 contanti 20 mila mensili. Telefonare 23182 Trieste. 51297 S

ALLOGGIO libero vendo direttamente, via Gatteri 7 IV, trattative e visita sul posto giornalmente dalle 14.30 alle 15.30. 51178 S

APPARTAMENTI RUGGERO MANNA angolo SANT'ANASTASIO, diverse grandezze ampie terrazze centralnafta ascensore vendonsi. Oggi visite sul posto ore 10-12. Giorni feriali informazioni telefoniche 730344. 51284 S

APPARTAMENTI inizio costruzione SAN LUIGI, 1-2-3 stanze soggiorno cucinino e cucina bagno ripostiglio terrazza centralnafta ascensore garage. PRENOTAZIONI, VENDITE: IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 51283 S

APPARTAMENTI ROIANO, 1-2-3-4 stanze soggiorno cucinino o cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 51283 S

APPARTAMENTI centralissimi signorili in palazzo via Donota consegna entro 1965, 2 fino 7 stanze doppi servizi poggioli centralnafta ascensore; prezzi da 9.850.000 in poi. Uffici 2 fino 10 vani, negozi piccoli e grandi vendonsi, esclusa provvigione. Amministrazione San Zaccaria 3. 51298 S

APPARTAMENTI due stanze cucina centralnafta ascensore poggioli prontingresso e in costruzione vendiamo. Amm. Failla, Corso Italia 29. 51288 S

APPARTAMENTI Settefontane 34: 2-3-4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, ultimi. Palazzo signorile. Visita in cantiere questa mattina ore 9-13, ingresso via Vittorino da Feltre. Vende Impresa CIME. Telef. 74282 - 50406. 72380 S

APPARTAMENTI a prezzi di assoluta convenienza, liberi, occupati, vendonsi. Tel. 35598. 31705 S

APPARTAMENTI Settefontane, complesso Paradiso vendonsi, pagamenti dilazionati, mutui aldisiani. Adriatica, Mazzini 30. 31705 S

APPARTAMENTI signorili nuova costruzione pronto ingresso viale XX Settembre 3 stanze cucina biservizi ripostiglio centralnafta, ascensore, vendonsi. Amm. Alberti, tel. 68734, 16-19. 51056 S

APPARTAMENTI 1-2-3 stanze, cucina, servizi, comforts moderni, BEATO ANGELICO, BALAMONTI, F. SEVERO, GRETTA, GATTERI, vende IMMOBILIARE NUOVA via Carducci 2, III, tel. 68141. 31738 S

APPARTAMENTI MUGGIA, 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina poggiolo bagno centralnafta ascensore anche ALDISIANI; visite mercoledì-sabato, piazzale Foschiatti 1-b Muggia. VENDITE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 51283 S

APPARTAMENTI occasione 1, 2 camere bagno, pronta entrata ed occupati, pagamento dilazionato, vendonsi. Visitare ore 10-13 14-16, San Apollinare 2. 51299 S

APPARTAMENTI soleggiati, due-tre stanze, Revoltella 144, prossima consegna, mutuo, facilitazioni pagamento vende impresa. Tel. 37161. 72531 S

APPARTAMENTINO casa nuova, camera soggiorno cucinino, comfort, zona Perugino, compero. Indicare pretese. Cassetta 72522 S UPI.

APPARTAMENTO occasione, camera cucina gabinetto prontentrata vendesi 900.000 contanti 20.000 mensili. Androna Santa Tecla 14, ore 15-16. 51296 S

APPARTAMENTO libero 2 camere soggiorno cucinino bagno vendesi pagamento L. 1.500.000 contanti 35.000 mensili. Cancellieri 2. Visitare ore 10-12. 51297 S

APPARTAMENTO due stanze cucina WC occupato zona Pietà 2.700.000 vendiamo. Amministrazione Failla, corso Italia n. 29. 51289 S

APPARTAMENTO cinque stanze, cucina WC occupato, rendita 7.100.000 vendiamo. Amministrazione Failla, corso Italia n. 29. 51289 S

APPARTAMENTO cinque stanze, cucina WC poggioletto occupato, rendita 17.000 vendiamo. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 72538 S

APPARTAMENTO due stanze cucina WC poggioletto occupato, rendita 17.000 vendiamo. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 51288 S

case ben costruite
case solide
case ben ubicate
costruisce la
CIVIDIN &
ROSENWASSER
vantaggiose
condizioni di pagamento
mutuo
venticinquennale
Via Filzi 10, tel. 30088-35107



PIAGET, il prestigioso creatore della moda orologiaia di gran lusso, Vi presenta alcuni dei modelli della sua celebre collezione che comprende più di 500 pezzi esclusivi.
La PIAGET, la sola specializzata nella produzione dell'orologio ultra piatto, ha creato dei movimenti di spessore non mai raggiunti a tutt'oggi, protetti da più brevetti e dai modelli depositati.
Sta di fatto, che i movimenti PIAGET rappresentano, incontestabilmente un successo straordinario. Soltanto orologiai del mestiere, che si trasmettono la sacra fiaccola da padre in figlio, sono in grado di realizzare pezzi di una tale delicatezza, resistenza e precisione. Le casse PIAGET, esclusivamente confezionate in oro o in platino, opera di specialisti e dei migliori artigiani gioiellieri della PIAGET, sono degne dei loro movimenti.
Alla realizzazione di ciascuno di questi orologi esclusivi, con movimenti ultra piatti, occorrono più di 150 ore di lavoro. Questa è la ragione per la quale gli orologi PIAGET hanno un prezzo così elevato e sono in vendita solo dai più grandi gioiellieri di tutto il mondo. L'affanno per raggiungere la perfezione nei dettagli, è spinto al più alto grado, da parte dei vari artigiani. Le casse e i bracciali in oro, sono eseguite a mano, il quadrante e le lancette sono pure in oro, il vetro è in zaffiro, materiale nobile che non si lascia ne rigare, ne frantumare.
Gli orologi PIAGET: Odierna opera d'arte, frutto della coscienza artigianale dei tempi passati!

CONCESSIONARIO UFFICIALE PER TRIESTE:

MARZARI
Gioiellieri
Via Roma N. 3 - TRIESTE

APPARTAMENTO reddito 120 mila annue vendesi 1.380.000. Visitare Sant'Apollinare 2, ore 10-13, 14-16. 51298 S

APPARTAMENTO due stanze cucina bagno ascensore centralnafta prontingresso. Zona Sangiacomo vendiamo. Amm. Failla, Corso Italia 29. 51288 S

APPARTAMENTO prossima consegna vista mare 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore vendesi. Tel. 68888 lunedì. 51268 S

APPARTAMENTO prossima consegna stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza centralnafta ascensore vendesi. Tel. 24200 lunedì. 51268 S

APPARTAMENTO primo ingresso panoramico, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ripostiglio, vende 6.000.000 Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4 - 61712. 31796 S

APPARTAMENTO centrale due stanze soggiorno cucinino ripostiglio bagno poggiolo centralnafta ascensore vendesi affittato rendita annua 440.000, telef. 30256 lunedì. 51268 S

APPARTAMENTO libero, piano V, due camere, camerino, cucina, gabinetto, vendesi 1.100.000 contanti. Altri appartamenti liberi, vendonsi causa partenza. Corso Garibaldi 11, Agenzia.

APPARTAMENTO libero signorile centralissimo, 8 stanze doppi servizi, riscaldamento adatto famiglia numerosa, pensione ambulatorio, uffici vendesi. Pagamento 5.000.000 contanti saldo rateale. Visitare S. Lazzaro 8, porta 8. 51299 S

APPARTAMENTO libero signorile centralissimo 8 stanze doppi servizi riscaldamento, vendo. Visitare S. Lazzaro 8 porta 8. 31594 S

APPARTAMENTO occupato vendesi, paraggi chiesa S. Giovanni, rendita 23 mila mensili, due stanze, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. 3.500.000, dilazionato. Telefonare 47895. 72473 S

ATTICI e ultimi I e II piano, consegna gennaio 1965, Settefontane, vendonsi direttamente anche per investimento capitale. Telef. 90410. 51272 S

ATTICO panoramico, ampia terrazza, Revoltella 144, prossima consegna, mutuo, facilitazioni pagamento, vende impresa. Telefono 37161. 72530 S

CAMERA soggiorno cucinino bagno, nuovo vendiamo. Agenzia Foscolo 4 I p. 31694 S

CASETTA campagna via Eremo, con 2 abitazioni servizi agricoli lire 3.700.000; casetta paraggi via Locchi, con 2 abitazioni lire 2.200.000; magazzino Opicina via Doberdò 8/1 mq. 27, nuova costruzione lire 1.800.000; magazzino o garage mq. 785 più mq. 90 scoperti, due ingressi con due fori per esposizione sulla via principale, paraggi piazza Perugino, nuova costruzione, vendonsi. Trattasi tutto direttamente con proprietario. Telefonare 38689 ore 10-12. 31726 S

CONDOMINIO di via Boccaccio 27, iniziata costruzione di appartamenti da 1 - 2 - 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Prenotazioni presso l'impresa costruzioni ing. Carlini, via Cassa Risparmio 6, telef. 37974. 51254 S

CIVIDIN & ROSENWASSER
casa risparmio
Ufficio vendite
v. FILZI, 10
Telefoni: 30088-35107

CONDOMINIO nuovo 5 stanze cucina doppi servizi poggioli garage proprio vista mare. Affarone vendesi contanti. Chiavi Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 72437 S

EDIFICIO zona Severo, affitti bloccati, negozi buon reddito, vendesi. Informazioni 95982. 50801 S

LOCALE nuovo reddito 170.000 annue nette vendesi 1.480.000. Telefonare 23182. 51295 S

LOCALE 75 mq., Piazza Borsa, vendesi occasione 14.000.000. Tel. 68656. 31817 S

LOCALE via Udine, grande portavetrina, annesso magazzino ingresso carrato, indipendente, telefono, acqua, gas, luce, forzamotrice, gabinetto, adatto esercizio commerciale artigiano, vendesi. Telef. 29570. 72483 S

LOCALI per investimento capitale 10% annuo vendonsi. Telefonare 35598. 31705 S

LOCALI per autorimesse vendonsi a prezzi di assoluta concorrenza, tel. 35598. 31705 S

LOCALI pronto ingresso viale XX Settembre, mq. 82, 120, 86, fori 2-4-2, vendonsi. Amm. Alberti, tel. 68734, 16-19. 51056 S

LOCALI vuoti 2 vani forniti acqua luce gas camino gabinetto vendonsi pagamento 900.000 contanti 20.000 mensili. Androna Santa Tecla 14, visitare ore 15 - 16. 51296 S

NEGOZI e magazzini in zona forte sviluppo, vende impresa. Telef. 37161. 72530 S

NUOVI in costruzione zona S. Giovanni, piccoli nonchè medi, vendonsi. Informazioni 95982. 50802 S

PRIVATAMENTE contanti acquisto urgentemente 1-2 stanze. Prego telefonare 61562. 31824 S

SOLEGGIATO nuovo zona Severo, salone 2 stanze stanzetta ricchi accessori vendesi. Informazioni 95982. 50802 S

TERRENI costruzione villette zona Opicina, diverse posizioni, da 100 a 700 lire mq vendiamo. Amm. Failla, Corso Italia 29. 51288 S

TERRENO Opicina, recintato, pianeggiante, mq. 900, vendesi. Informazioni 95982. 50802 S

TERRENO indicato villino zona Scoglietto; altri mare altipiano; altri centrali periferici per palazzine, anche con progetto vende ATEC, Goldoni 1.

TERRENO GRETTA 800 mq. panoramicissimo vendesi OCCASIONE. Tel. 61712. 31796 S

TERRENO con progetto 24 appartamenti 4.400.000; altro paraggi D'Annunzio vendo, parte contanti, parte permuta. Telefonare 23182. 51295 S

VILLA costruzione nuova bellissima vista mare vicino fermata autobus vendesi. Indirizzo UPI. 51242 S

VILLA Scorcola, 6 stanze con appartamentino indipendente, servitù, grande giardino, vendesi o affittasi. Tel. 31792. 51239 S

VILLA due piani centro Duino recente costruzione 5 stanze cucina tripli servizi poggiolo vista mare orto giardino recintato garage vendesi. Chiavi Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 72437 S

VILLA prefabbricata con splendida terrazza, rifiniture accurate in zona verde, vendesi. Telefono 37161. 72531 S

VILLETTA cinque stanze servizi giardino zona Scoglietto; altra rustica con magazzini zona Faccanconi vende ATEC, Goldoni 1. 72 S

U Matrimoniali L. 70

MATRIMONIO sicuro, ricco, felice! Richiedete gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Serietà assoluta. «Famiglia», Casella postale 3184. Milano.

V Diversi L. 60

UFFICIO tecnico specializzato edile e industriale esegue convenientemente con massima accuratezza progetti, disegni lavori. Via Machiavelli 13, II p. orario dalle 16, telef. 35104. 31677 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni. minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandate o espresso) e spedite per posta.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

STATO CIVILE

18 dicembre 1964

MORTI: Lazzeretti in Bottai Paolina a. 69; Pertot in Tauceri Stefania a. 81; Trevisi ved. Delpiero Maria Anna a. 85; Morandini Monaldo a. 66; Kinder Giovanni a. 82; Montagna Vincenzo a. 65; Barazzutti in Cernigoi Maria a. 49; Mazzoni Paolo a. 83; Degrassi Giovanni a. 69; Mogorovich ved. Odovisi Francesca a. 78; Rusconi Vincenzo a. 70.

NASCITE: 8.

19 dicembre 1964

MORTI: Valencic Mario a. 53; Bradicich Manlio a. 79; Marconetti Arrigo a. 68; Nemitz Vladimiro a. 71; Draschler in Levitus Giuseppina a. 72; Belian Antonio a. 74; Krivec Maria a. 78; Giurissich Rainelda a. 67; Jelen Mario a. 15.

NASCITE: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Interlandi Salvatore, ingegnere, con Conforto Maria, casalinga; Nevyjel Claudio, insegnante, Tessarotto Marina, insegnante; Pelosi Ugo, interprete, con Piran Anna, casalinga; Zagar Bruno, operaio tessile, con Kramer Thekla, aiuto cuoca; Gulin Gino, elettricista, con Mottica Ornella, operaia; Martinolich Emerico, bracciante, con Polo Nadia, commessa; Cordella Luigi, insegnante, con Giacomelli Stella, operaia; Mayer Mario, impiegato, con Castagnetta Antonietta; Nicli Giampaolo, conduttore macchine utensili, con Pividori Carla, casalinga; Bon Lucio, operaio, con Delua Pietrina, casalinga; Sterle Bruno, autotrasportatore, con Zagoranski Vilhelmina, casalinga; Cosiovich Eugenio, medico, con Lantschner Marisluigia, ragioniera; Spizzamiglio Giorgio, pasticciere, con Bruschina Luciana, casalinga; Damato Francesco, installatore, con De Meo Grazia, cuoca; Faidiga Lucio, impiegato tecn., con Gregori Anna Maria, operaia; Manin Emilio, muratore, con Lesjak Maria, sarta; Abbattista Cosmo, marinaio, con Giraldi Loredana, operaia; Alborghetti Mario, impiegato, con Anghelone Giuseppina, casalinga; Moretti Gaetano, fantino, con Grotta Antonia, contadina; Tamburlini Lucio, meccanico, con Wagner Christine, estetista; Skarlevaj Gianfranco, studente, con Ban Yelka, casalinga.

Il dott. BRUNO SFARCICH
Specialista in
neurologia e psichiatria
PSICOTERAPIA
riceve per appuntamenti
ore 10-12 e 16-18
Studio:
Via Filzi 10, II p. - Telef. 68320

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 - 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
ore 12-13.15, 17-18.30 - Telef. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 Telef. 36506

dott. SISINIO ZUECH
OSTETRICO - GINECOLOGO
TRIESTE - Via Carducci n. 22
Telefono 95129 - Riceve ore 16-17

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 29-12 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia; «Europa» 12-1-65 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez; «Caboto» verso 23-12 da Venezia, verso 30-12 da Trieste per il Sud Africa; «Vespucci» verso 23-12 da Catania, Napoli, Genova, Livorno per il Sud Africa; «Victoria» 15-1-65 da Genova, Napoli per l'India/Pakistan - Costa occidentale - Estremo Oriente; «Viminale» verso 22-12 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente; «Artemide» verso 1.a decade gennaio 1965 da Genova, Trieste, Venezia, (Catania) per l'Estremo Oriente; «Isarco» verso 28-12 da Trieste, Venezia per l'India/Pakistan - Costa occidentale - Costa orientale; «Livenza» verso 5-1-65 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per l'India/Pakistan - Costa occidentale - Costa orientale; «Risano» verso 31-12 da Napoli, Genova, Livorno, Napoli per l'Africa orientale; «Rosandra» verso 27-12 da Genova, Marsiglia per l'Africa occidentale - Congo - Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 20-12 in arr. a P. Said; «Adige» 17-12 arr. a Napoli; «Aquileia» 19-12 in part. da Genova per Marsiglia; «Asia» 20-12 in arr. a Napoli; «Caboto» 23-12 in part. da Venezia per Trieste; «Cellina» 17-12 arr. a Karachi; «Esquilino» 15-12 arr. a Singapore; «Europa» 22-12 in arr. a Dar es Salaam; «Galileo» 19-12 in arr. a Melbourne; «Indiana» 17-12 arr. a Bombay; «Isarco» 18-12 a Venezia; «Isonzo» 19-12 part. da Matadi per P. Noire; «Livenza» 16-12 part. da Calicut per Gibuti; «Marco Polo» 20-12 in arr. a Cape Town; «Marconi» 20-12 in arr. a Messina; «Palatino» 17-12 part. da Aden per Djakarta; «Piave» 17-12 arr. a Tema; «Quirinale» 18-12 part. da Saigon per Manila; «Risano» 23-12 in arr. a Napoli; «Rosandra» 19-12 arr. a Napoli; «Timavo» 19-12 in part. da Gibuti per Aden; «Usodimare» 18-12 in arr. ad Aden; «Ut Prosperatis» 22-12 in part. da Mombasa per Mogadiscio; «Vespucci» 20-12 in part. da Ravenna per Catania; «Victoria» 21-12 in arr. a Djakarta.

«I T A L I A»

Prossime partenze: «L. da Vinci» 3-1-65 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 12-1. Ripart. 13-1; «C. Colombo» 10-1-65 da Genova per Cannes, Gibilterra, New York. Arr. 18-1. Ripart. 19-1; «Vulcania» 10-1-65 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 25-1. Ripart. 27-1; «Saturnia» 20-1-65 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Casablanca, Halifax, New York. Arr. 8-2; «G. Cesare» 7-1-65 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 25-1. Ripart. 26-1; «Donizetti» 21-12 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 18-1. Ripart. 20-1; «P. Toscanelli» 15-1-65 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Centro America/Nord Pacifico; «Stromboli» circa 20-1-65 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia (ev.), Dakar, Brasile/

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 20-12 part. Napoli per Cannes, Genova. Arr. 21-12; «C. Colombo» 15-12 part. Gibilterra per New York. Arr. 21-12. Ripart. 22-12; «Saturnia» 15-12 part. Lisbona per Halifax, New York. Arr. 23-12. Ripart. 28-12; «Vulcania» 19-12 part. Patrasso per Venezia, Trieste. Arr. 21-12; «Augustus» 19-12 part. Santos per Montevideo, Buenos Aires. Arr. 22-12. Ripart. 27-12; «G. Cesare» 20-12 part. Barcellona per Cannes, Genova, Napoli. Arr. 23-12; «Donizetti» 13-12 Genova; «Verdi» 16-12 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 31-12; «Rossini» 20-12 part. Callao per Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 24-12. Ripart. 28-12; «G. Ferraris» 17-12 arr. Tacoma. Proseg. Harmac, Crofton, Powell River, San Francisco, Los Angeles, Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste; «A. Pacinotti» 17-12 arr. La Libertad. Proseg. San José de Guatemala, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Vancouver; «P. Toscanelli» 10-12 part. Curacao per Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. 3-1-65; «A. Volta» 17-12 arr. Livorno. Proseg. Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Centro America/Nord Pacifico; «Nereide» 18-12 arr. Trieste. Ripart. 20-12 per Venezia, Marsiglia, Dakar, Brasile/Plata; «Stromboli» 18-12 part. Dakar per Barcellona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 10-1-1965; «Tritone» 13-12 part. Montevideo per Salvador, Recife, Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 9-12 part. Dakar per Santos, Montevideo, Buenos Aires.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: Verso 21-12 «Vicenza» da Trieste - Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso, Pireo, Beirut, Istanbul (ev.), Izmir, Cavalla (ev.), Salonicco, Candia, Calamata; 23-12 ore 18 «Enotria» da Genova - Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; 24-12 ore 8 «San Marco» da Trieste - Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir; 24-12 ore 24 «Stelvio» da Genova - Livorno Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Mersina, Izmir, Candia, Brindisi, Venezia, Trieste; 26-12 ore 8 «Ausonia» da Trieste - Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut, Alessandria, Rodi, Pireo; verso 27-12 «Udine» da Genova - Napoli, Priolo, Pireo, Salonicco, Deringe, Istanbul, Izmir, Beirut, Iskenderun; verso 29-12 «Chioggia» da Trieste - Venezia, Pireo, Beirut, Lattachia (ev.), Port Said (ev.), Iskenderun, Mersina, Adalia, Izmir, Istanbul (ev.), Salonicco, Candia, Deringe; 30-12 ore 8 «Messapia» da Trieste - Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca.

in ogni lieta circostanza nozze battesimi compleanni non manchi un fotografo: telefonate a «giornalfoto» 61-515 61-516 38-790 per avere a casa vostra un ottimo operatore

Marzari
GIOIELLIERI
Scegliete il dono per Natale:
oltre alla scelta preferita c'è qualcosa di più!!!
Agenzia OMEGA Ω
OGGI dalle ore 16 alle 20 ESPOSIZIONE INTERNA - Via Roma 3 - Tel. 61-641

CASSETTE della FORTUNA

STOCK

a premio garantito

Il piacere
di gustare
lo squisito
brandy Stock 84
ed i deliziosi liquori
si accompagna
alla gioia di vincere
ricchi premi,
tra i quali
automobili, motoscafi,
pellicce, televisori ecc.





pubblistock 3534-64

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON NATALE